



Libro Verde della solidarietà 2017



Il Libro Verde è realizzato dal Centro Studi Ana.

Per le immagini si ringraziano: Comalp, Giuliano Fighera, Michele Longo, Luigi Rinaldo, Marco Rolando, Rosanna Viapiana e tutti gli alpini che hanno collaborato.

Graphic concept & layout: Camillo Sassi

andato in stampa nel mese di aprile 2018

La Voce del Presidente

Tante volte i numeri non riescono a raccontare, nella loro essenzialità, la ricchezza di quello che nascondono nei fatti. Soprattutto l'animo delle persone che operano dentro a questi numeri, le loro emozioni e la composta umanità con cui regalano scampoli di tempo e di vita. È il caso del Libro Verde, che va in stampa ogni anno per raccontare quanto fatto come alpini. Libro Verde. Non è senza significato fermarsi sull'aggettivo. Verde perché? Perché rimanda al colore degli alpini, quello delle nostre divise, quel grigio verde per l'esattezza, dentro il quale siamo diventati un po' più uomini, un po' più maturi e responsabili verso il bene sociale. Ma il verde potrebbe rimandarci anche al colore della speranza che gli interventi degli alpini riescono a seminare nel tessuto sociale in cui operano. E gli ambiti di intervento sono infiniti. Se è vero, come è vero, che gli scenari delle zone terremotate sono quelli che oggi reclamano per primi i fari della solidarietà, dato il carico di urgenza che esigono, sono tanti altri i settori nei quali gli alpini, a cominciare dalla Protezione Civile, hanno dato sostegno. Per stare al primo ambito, il Centro inaugurato a Campotosto, in provincia de L'Aquila costituisce l'opera prima degli interventi programmati. Un avvenimento che non ha avuto il clamore delle grandi testate giornalistiche e televisive, ma quello più gratificante e sincero della riconoscenza del cuore dei suoi abitanti, provati oltre misura dalla calamità, ma anche da una lentezza operativa dell'intervento pubblico. E questo ci basta. Già, perché l'Ana non ha bisogno di sapere ciò che fa la mano destra e se racconta i numeri in queste pagine è solo per un dovere di trasparenza, che ci fa dire che noi non diventiamo ricchi facendo il nostro dovere, perché ci basta arricchire gli altri. Con ciò che sappiamo fare e che ci riesce meglio: con le nostre braccia e la nostra cordialità.



© Marco Rolando

Sebastiano Favero



Il Consiglio Direttivo Nazionale



Sebastiano Favero
Presidente nazionale



Giorgio Sonzogni
*Vice Presidente
nazionale vicario*



Alfonsino Ercole
*Vice Presidente
nazionale*



Massimo Curasi
*Vice Presidente
nazionale*



Marco Barmasse
*Segretario
del Consiglio Direttivo
Nazionale*



Claudio Gario
Tesoriere nazionale



Mauro Azzi
Consigliere nazionale



Mauro Bondi
Consigliere nazionale



Giancarlo Bosetti
Consigliere nazionale



Romano Bottosso
Consigliere nazionale



Mauro Buttiglieri
Consigliere nazionale



Lorenzo Cordiglia
Consigliere nazionale



Michele Dal Paos
Consigliere nazionale



Federico di Marzo
Consigliere nazionale



Antonello Di Nardo
Consigliere nazionale



Antonio Franza
Consigliere nazionale



Renato Genovese
Consigliere nazionale



Francesco Maregatti
Consigliere nazionale



Mario Penati
Consigliere nazionale



Massimo Rigoni Bonomo
Consigliere nazionale



Lino Rizzi
Consigliere nazionale



Renato Romano
Consigliere nazionale



Mario Rumo
Consigliere nazionale



Silvano Spiller
Consigliere nazionale



Luciano Zanelli
Consigliere nazionale



Organigramma

Revisori dei conti	Ernestino Baradello - Presidente Michele Badalucco Gian Domenico Ciocchetti Remo Ferretti Roberto Migli Alcide Bertarini - supplente Giancarlo Vercelloni - supplente
Direttore generale	Adriano Crugnola
Segretario nazionale	Maurizio Plasso
Direttore L'Alpino	Bruno Fasani
Delegato Ana in Roma	Federico di Marzo
Responsabile Ospedale da Campo	Sergio Rizzini
Coordinatore nazionale Protezione Civile	Gianni Gontero
Coordinatore sezioni Ana all'estero	Marco Barmasse
Responsabile Commissione Ifms	Antonio Franza

TOTALE SOCI

Totale soci ordinari	269.047
Soci ordinari Italia	267.498
Soci ordinari estero	1.549
Totale aggregati	77.770
Aggregati Italia	76.490
Aggregati estero	1.280
Totale Amici degli Alpini	2.136
Amici degli Alpini Italia	2.093
Amici degli Alpini estero	43

TOTALE GRUPPI

Gruppi in Italia	4.290
Gruppi all'estero	133

TOTALE SEZIONI

Sezioni in Italia	80
Sezioni all'estero	30
Gruppi autonomi	7





L'Adunata

«Ma che cosa ci andate a fare tutti gli anni alla stessa trita e ritrita rappresentazione di voi stessi? È sempre la solita minestra!». La domanda di un amico privo di esperienza militare non mi stupisce. Capisco che da fuori l'Adunata possa sembrare ormai ripetitiva. Per tanti di noi e per me non è così.

L'Adunata è un rituale basato su un codice vecchio di cent'anni e celebrato da "sacerdoti" che non si stancano mai di riproporlo all'Italia per più di dodici ore di ininterrotto fiume umano, una grande kermesse di colori, suoni e immagini che si muovono su un palcoscenico ogni anno differente. La vera domanda è: «Rappresentiamo solo noi stessi? Non c'è qualcosa in più?». Certo che c'è.

Noi, che quando risuona il "Trentatré" non siamo capaci di stare fermi, torniamo quelli di un tempo quando, paradossalmente, maledivamo il passo di marcia.

Ma oggi in quel passo cadenzato ci sentiamo tutti uniti da un senso di appartenenza e di orgoglio alpino che non è retorica, bensì consapevolezza che ordine e disciplina, senza inutili forzature, sono indice di maturità nell'odierno deserto di troppi principi e valori disattesi. All'Adunata siamo tutti attori di una commedia umana il cui canovaccio è stato riscritto più volte dai nostri predecessori dal 1872 ad oggi.

Ciascuno a modo suo, taluno anche con il sangue, sulle balze ostili dell'Africa, nel ghiaccio delle Dolomiti, sulle grave della Piave, nell'inferno bianco del Don e via dicendo. I superstiti di quelle epopee hanno riempito vecchie Adunate e ora ci guardano sostenere con amore e rispetto gli ultimi orgogliosi loro compagni. Noi, ben consci della responsabilità ricevuta dal loro testimone. Oggi l'Adunata siamo noi, quelli che hanno vestito la divisa dell'alpino dal secondo dopoguerra in poi, sparando per fortuna solo i colpi delle esercitazioni.



siamo noi

L'Adunata siamo noi anche con un occhio al futuro: alpini e alpine del 7° hanno sfilato per Treviso emozionandosi ed emozionando, perché ora e domani tocca a loro. L'Adunata siamo noi, che abbiamo debellato la piaga dei "trabiccotti"? Speriamo di sì! Siamo noi, con qualche giovane che non regge l'alcol e alimenta, nostro malgrado, lo stereotipo dell'alpino beone... L'Adunata siamo noi che non sempre marciamo al passo e sbandiamo in curva scomponendo le fila della nostra Sezione: quanto ci costa marciare con un po' di marzialità in più?

L'Adunata siamo noi, pacifici invasori di Treviso. Ma poi l'abbiamo lasciata in perfetto ordine, come sempre.

L'Adunata siamo noi chiassosi, allegri, socievoli. E chiediamo scusa se qualcuno di noi ha importunato una ragazza di passaggio o ha avuto a che fare con le forze dell'ordine. È da biasimare, sì, ma 100mila alpini fanno sempre meno danno di uno sparuto manipolo di ultras...

L'Adunata sono gli striscioni che dicono all'Italia: «Noi ci siamo, contaci! Non siamo rassegnati al declino di questo Paese, non abbassiamo la guardia, non abdichiamo alla nostra dignità». A Treviso, come nelle precedenti Adunate, c'era tutto questo. Una tavolozza pullulante di uomini e donne che non volevano affermare: «Italia, noi siamo i migliori!», bensì dire ai nostri connazionali:

«Noi siamo veri. E voi, che cosa siete? Perché non avete più fiducia in voi stessi?». Ah sì, la politica, la finanza, la corruzione, le droghe, i giovani, gli immigrati... Comodo scaricare sugli altri, vero?

L'Adunata siamo noi che non abbiamo mai messo a terra lo zaino delle responsabilità, che non ci nascondiamo dietro un dito, che affrontiamo la vita a muso duro e spesso ci facciamo pure male, ma non molliamo.

L'Adunata siamo noi con la "ciliegina sulla torta" di una

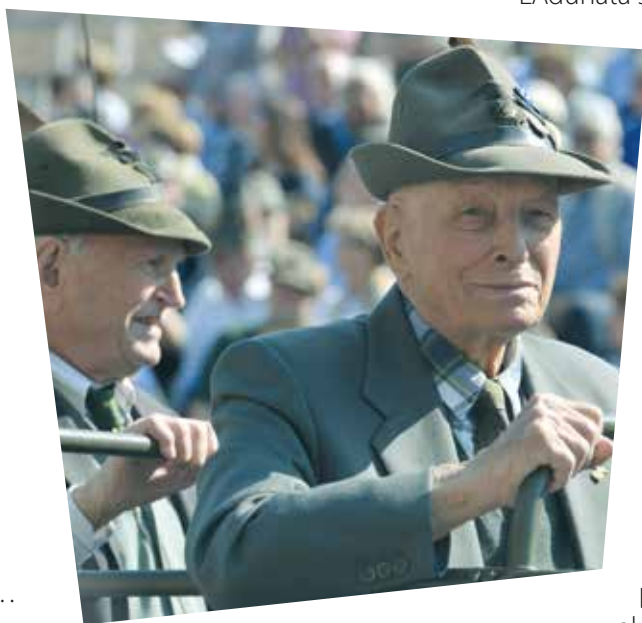
Protezione Civile che è esempio di efficienza e professionalità ammirato dal mondo intero.

Ecco spiegato perché si va all'Adunata: la "solita minestra" è sempre saporita se lo chef sa usare i giusti ingredienti come ordine, disciplina, rispetto di se stessi e degli altri, senso del dovere, solidarietà.

Dicono: «L'Adunata non è più quella di una volta, sta perdendo la sua identità alpina». Ma l'Adunata siamo

tutti noi, imperfetti quanto essa, pieni di contraddizioni, di pregi e di difetti. L'Adunata siamo noi. E noi e l'Adunata, in fondo, se non vi va bene, possiamo anche migliorarci. Dipende ancora e sempre da noi. Realisti o illusi? Fate voi. Arrivederci a Trento, ovviamente!

Dino Bridda



CAMPOTOSTO RINASCE
CON "LA CASA DELLA COMUNITÀ"

La solidarietà del fare



La targa a ricordo dell'opera costruita dagli alpini.

Sotto: Il Consigliere nazionale Lorenzo Cordiglia, Responsabile della commissione Grandi opere durante il suo intervento il giorno dell'inaugurazione.



I bimbi che hanno accolto festosamente gli alpini.

Nel cuore martoriato di Campotosto l'Ana ha voluto realizzare una struttura polivalente antisismica per offrire alla popolazione un punto di aggregazione sicuro in seguito ai gravi eventi sismici del 18 gennaio, che hanno drammaticamente sottratto al paese edifici pubblici, abitazioni private e attività commerciali.

Il 3 agosto 2017 sono iniziati i lavori per la costruzione di questa "Casa della comunità" di Campotosto, donata al Comune dall'Associazione Nazionale Alpini come struttura definitiva e antisismica progettata sulla base di tre esigenze cardine: sicurezza, funzionalità e armonia con il territorio.

L'intera struttura ha una superficie di circa 224 metri quadrati su un piano unico, realizzato in legno lamellare, con più di 50 metri quadrati di porticato coperto.

Nella costruzione sono state impegnate squadre formate da volontari dell'Ana provenienti dalle Sezioni di Pordenone, Trento, Vicenza e Abruzzi che hanno fornito gratuitamente le loro prestazioni.

Il progetto architettonico e strutturale, nonché il piano per la sicurezza, sono stati eseguiti da uno staff di tecnici locali. Nella struttura troveranno spazio una stazione di monitoraggio delle Dighe del lago di Campotosto, la sede del locale gruppo alpini, un grande salone utilizzabile per molteplici attività, una sala riunioni e una cucina completa.

In prospettiva, la struttura, arricchita con 24 pannelli



fotovoltaici, è pensata per costituire il cuore di un'area di aggregazione più ampia, completa di piazza e verde attrezzato dove presto sorgerà anche la nuova Sede comunale. Il progetto fa parte di una più ampia iniziativa in favore delle zone colpite dal terremoto Centro Italia, coordinato dal Consigliere nazionale Lorenzo Cordiglia, responsabile della commissione Grandi Opere che in questi mesi ha seguito passo passo i lavori.

Sabato 25 novembre, giorno dell'inaugurazione c'erano tanti vessilli e gagliardetti davanti alla nuova struttura realizzata dagli alpini. Il Presidente Sebastiano Favero e diversi consiglieri nazionali a scortare il Labaro, il commissario straordinario per la ricostruzione del Centro Italia Paola De Micheli, il Presidente della Sezione Abruzzi Pietro D'Alfonso, insieme a loro il comandante delle Truppe Alpine gen. Federico Bonato e il sindaco di Campotosto Luigi Cannavicci. «Gli alpini sono con voi e saranno con voi. Questo è il messaggio che vogliamo dare oggi alla gente di Campotosto». Nel suo discorso il Presidente Favero ha parlato di speranza, di vicinanza concreta delle penne nere non solo alla comunità di Campotosto, ma a tutta la popolazione del Centro Italia colpita dal sisma. Nella prossima primavera, prima dell'Adunata di Trento, «se la burocrazia ce lo permetterà, realizzeremo anche



*Il taglio del nastro.
Al centro il Presidente Favero, alla sua destra il Ministro De Vincenti e il generale C.A. Bonato; alla sua sinistra il Sottosegretario Mazzocca e il sindaco Cannavicci.*

le altre strutture che abbiamo in programma di donare. Gli alpini si dimostreranno, come a Campotosto, pronti e capaci di dare». Significativo anche il messaggio del ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti, intervenuto all'inaugurazione: «Qui c'è coesione sociale e territoriale: tradotto significa coesione sociale per tutto il nostro Paese, ed è un esempio molto bello di solidarietà e vicinanza tra alpini dell'Ana che vengono dal Veneto, dal Friuli, dal Trentino, dall'Abruzzo per esprimere

in modo fattivo la loro vicinanza alle popolazioni di questa terra colpita dal terremoto. Credo sia un esempio significativo, forte, di solidarietà popolare per il nostro Paese». Dal 3 agosto scorso, giorno in cui sono iniziati i lavori, la piccola comunità di Campotosto ha visto gli alpini darsi da fare, alternarsi a turno senza pause per terminare nei tempi previsti. Sono tanti i momenti di condivisione vissuti tra i campotostari e le penne nere. I sentimenti di gratitudine e di affetto sono stati i veri protagonisti della giornata di sabato 25. Il giorno successivo è caduta la neve sull'edificio interamente realizzato e donato dall'Associazione Nazionale Alpini. Battesimo di alpinità.

Massimo Alesii



La "Casa della comunità" di Campotosto.

Dalla Storia al Mito

È un'immagine luminosa, di spiritualità senza limiti, di spazio e libertà quella che avevano i soldati chiamati a combattere in alta quota durante la Grande Guerra. Un'illusione che si frantuma con il trascorrere dei giorni, spazzata via dalle battaglie, dalla logorante vita di trincea.

Ora la montagna è diventata nemica, madre matrigna. La battaglia dell'Ortigara è stato anche questo. A raccontarlo nell'aula intitolata a Ippolito Nievo, all'Università degli Studi di Padova, Mario Isnenghi, Paolo Pozzato e Diego Leoni abilmente intervistati e incalzati da Massimo Bernardini. «Appare una nuova figura di uomo-soldato – sottolinea Diego Leoni – 'Quello che scende giù'. Terreo, animalesco, provato, irricognoscibile quasi».

Scrivendo in una lettera alla famiglia, Eugenio (Neno) Garrone, alpino dell'Exilles: "Dopo la giornata famosa di cui vi ho parlato, siamo venuti giù mezzo laceri, zuppi come pulcini, sudici di mota fin sopra i capelli. Io vorrei che qualcuno assistesse all'arrivo di un battaglione alpino in accantonamento di ritorno dalla prima linea: credo che lo spettacolo sarebbe molto istruttivo per tutti. (...) Le donne furono vivamente impressionate quando li videro scendere, molte scoppiarono a piangere. Non erano più uomini quelli. Le barbe e i capelli lunghi avevano fatto corpo con certi berrettoni e baveri di pelliccia, le parti scoperte del volto erano, come le mani, verniciate in nero da quel fumo unto delle lucerne a grasso, fatte con la Sipe". Cade l'illusione di una guerra lampo, di una vittoria rapida ed emerge il mito degli alpini, della gente di montagna. È questo il contributo di Diego Leoni, autore

de "La guerra verticale", libro imprescindibile, vincitore del Premio "Mario Rigoni Stern" 2017. Un toccante impulso di umanità dopo la perfetta relazione sulle dinamiche della battaglia dell'Ortigara dal 10 al 25 giugno 1917, viste dalla parte austriaca e italiana, a cura di Paolo Pozzato, storico e ufficiale degli alpini.

Pozzato ha analizzato i reparti impegnati e descritto l'applicazione della tattica di difesa elastica definendo l'Ortigara, un grande anticipo di Caporetto. Incalza Bernardini: «Come nasce il mito?», rivolgendosi a Mario Isnenghi. Gli alpini erano una specialità della fanteria numericamente modesta rispetto alla totalità dei mobilitati. Eppure la diaristica e la memorialista sia del primo sia del secondo conflitto, sono per lo più scritte da alpini, perché la guerra di montagna è più facile da raccontare, è più suggestiva, più romantica e questo ambiente, giocoforza, esalta le qualità del montanaro-alpino. Persino nelle sconfitte dove il combattimento è stato all'altezza, può residuare un senso di rispetto. «Il libro 'Con me e con gli alpini' di Piero Jahier è stato, sull'argomento, tra i miei preferiti – continua Isnenghi». Jahier evidenzia la grandezza degli umili come il protagonista, Luigi Somacal che non conosce la Patria, ma la durezza della vita sì e la accetta. Ecco che si delinea il ruolo della truppa,

inconsapevole di ciò che avrebbe dovuto affrontare. «La filosofia di Cadorna era tenere all'oscuro l'esercito - risponde Paolo Pozzato - i soldati non dovevano conoscere gli obiettivi strategici, ma restare in attesa degli ordini che riguardavano la loro micro porzione di fronte». «È destino dell'ufficiale di plotone di non vedere e



Ricostruire la memoria

Dopo la pubblicazione su ana.it del volume I che contiene i decorati alpini e artiglieri da montagna nel 1915, il gruppo di lavoro guidato da Pierluigi Scolè, ha terminato il volume II relativo ai decorati nel 1916. Al termine di questa straordinaria e meticolosa ricerca, l'intera collana "Degni delle glorie dei nostri avi" sarà fruibile in 4 volumi divisi per anno, dal 1915 al 1918, consultabili e scaricabili nell'area dedicata al Centro Studi (e-book), sul portale ana.it

non sentire cento metri più in là del suo piccolo reparto. Senza carte topografiche, senza ordine di operazioni, senza un programma noto, cammina e va alla ventura. Vive tra i suoi cinquanta soldati, con loro e per loro; non conosce che loro, non si muove che con loro. Oramai, non arrivano più le notizie del mondo. Il regno delle conoscenze finisce a Campomolon, dove lo spartiacque separa le valli e la vita”, Diego Leoni risponde così, citando uno stralcio del diario di Luigi Gasparotto, fonte della brigata Puglie. Sono esperienze di fatica, fame, freddo e sete, un accumulo di sofferenza traspare dai diari e dalle lettere dei soldati. «Il popolo quanto sapeva? All’opinione pubblica cosa arrivava? Considerato anche che gli unici mezzi di informazione erano i giornali» domanda Bernardini. «Dare il nome alle cose è ciò che di più importante bisogna fare, ma allo stesso tempo più difficile – risponde Isnenghi. La maggior parte dei militari finisce per vivere murato nella propria trincea, costretto a una visuale limitata. Se ampliamo lo spettro e guardiamo agli Alti comandi, nei momenti difficili quando è più importante comprendere i fatti, vediamo come Cadorna non sapesse cosa realmente stava accadendo a Caporetto il 24 ottobre 1917.

«E i civili?» incalza Bernardini. «Metà della popolazione è analfabeta e si limita a guardare le figure del Beltrame su *La domenica del corriere* e *Il corriere dei piccoli* che raccontano i fatti con colorate illustrazioni. Nel 1916 nasce *La tradotta* che dipinge un mondo immaginario, un giornale di trincea confezionato per distrarre. A seguito della disfatta di Caporetto, i quotidiani di Padova non uscirono per due giorni. Gli spazi bianchi sanno parlare molto di più di quelli neri». Bernardini offre un ultimo spunto di riflessione: «Nell’anno di Caporetto, la reputazione degli alpini viene intaccata?». «Fino al 24 ottobre 1917 la guerra non aveva intaccato il mito degli alpini, tutt’altro – risponde Pozzato. I successi dell’Esercito italiano sono legati alla montagna e agli alpini, si pensi all’Adamello, al Monte Nero, al Cauriol, al Rombon o al Cukla. E se c’è un refrain che si ripete, è proprio questo: i reparti che si arresero non furono alpini, anzi, gli alpini dopo Caporetto si distinsero ancora sul Grappa, sulle Melette e sull’Altopiano». Leoni attualizza la questione ed evidenzia come guardando alla società in cui viviamo in piena crisi politica, il mito degli alpini non possa che crescere. Chiude il professor Isnenghi: «Molti tra voi sono venuti qui oggi pensando di assistere a una conferenza sulla battaglia dell’Ortigara, sulle fasi, le strategie, le operazioni. In realtà tutto è rimasto incentrato sulla duplicità dei piani: non c’è solo un’Ortigara descritta con fatti precisi, ma c’è tutto quanto accade dopo, nei racconti, nella diaristica, nei raduni organizzati di anno in anno su quella montagna. È questa la vera Ortigara ». Al termine della conferenza che oltre a regalare spunti su cui riflettere e ragionare, ci ha consegnato una lucida ed esaltante figura dell’alpino definito “soldato-popolo”, mi è tornato alla mente un recente articolo apparso su *Il Sole 24 Ore* che ci ricorda quanto la crisi economica che ha investito il nostro Paese nell’ultimo decennio, abbia diminuito il reddito mediano contribuendo ad aumentare la solitudine. Quasi a dire che la povertà ci rende soli, la cultura no. È dunque fondamentale promuovere iniziative culturali come queste, per rinsaldare lo spirito della grande famiglia alpina anche in vista del centenario dell’Associazione nel 2019.

Da sinistra il Prorettore vicario dell’Università di Padova Giancarlo Dalla Fontana, Paolo Pozzato, Massimo Bernardini, Mario Isnenghi e Diego Leoni.



SEICENTO RAGAZZI AI CAMPI SCUOLA
DELLA PROTEZIONE CIVILE ANA

Crescere



Della naja sono in molti a sentire la nostalgia e non solo perché ad essa è legata la giovinezza, ma soprattutto perché grazie a questa esperienza di vita, molto spesso, si lasciavano i panni da ragazzino per vestire quelli da uomo, un uomo con doveri e responsabilità.

Gli alpini cercano di supplire alla mancanza di questo importante ruolo educativo, avvicinandosi al mondo dei giovani in diversi modi, condividendone valori e conoscenze. I campi scuola sono un esempio di ricetta vincente. Un'iniziativa formativa istituita dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile nel 2009. E le Sezioni che decidono di cogliere questa opportunità sono sempre più numerose. Centinaia di ragazzi dai 10 ai 16 anni hanno vissuto giornate scandite dai segnali di caserma con l'alzabandiera, la sveglia, il rancio e l'ammainabandiera. Scrive Giulia dopo l'esperienza al campo scuola della Sezione di Novara "in questa settimana ho capito veramente il senso della parola 'vivere', vivere senza l'uso di mezzi elettronici, comunicando tra di noi e conoscendoci. Non sono una persona adatta ai campeggi o a dormire in tenda, ma devo dire che questa esperienza mi ha cambiato. Grazie ragazzi per la bellissima settimana che non dimenticherò mai, grazie ad Adriano, ai volontari e soprattutto grazie al miglior cuoco del mondo, Giovanni!".

Ogni campo ha qualcosa da raccontare. In località Lago Negro nel comune di **Montazzoli** (Chieti), numerosi volontari oltre a quelli appartenenti alle squadre specialistiche sono stati coinvolti nelle molteplici attività in agenda. Il campo sportivo di **Manoppello Scalo** (Pescara) ha visto nascere un forte spirito di squadra e di responsabilità nei confronti della comunità. A **Taranta Peligna** (Chieti), nel territorio della Majella orientale della Valle dell'Aventino, questa esperienza si è rivelata essere un momento di aggregazione e un'occasione per svolgere attività nuove e costruttive con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare i ragazzi alla Protezione Civile rendendoli consapevoli che proprio loro, in un futuro prossimo, ricopriranno un ruolo fondamentale per la tutela dell'ambiente, del territorio in cui vivono e delle persone che vi abitano. A **Latina** si è puntato a formare ed educare alla solidarietà, allo spirito di squadra e in parte, anche al sacrificio. «Sono rimasto entusiasta e soddisfatto di aver partecipato al campo - racconta uno dei ragazzi - Un'esperienza che certamente racconterò ai miei amici cosicché l'anno prossimo anche loro possano parteciparvi. È stata un'esperienza di vita che non dimenticherò mai e che, se sarà possibile, ripeterò». Una settimana intensa anche a **Trecate** (Novara), tanto lavoro per tutti e la conclusione tra le lacrime di volontari e ragazzi durante l'ultimo ammainabandiera. Molti avrebbero desiderato che quella settimana, unica nella loro vita, non finisse mai.

Anche a **Monastero Bormida** (Asti), i ragazzi hanno dormito in tenda e consumato i pasti insieme, tenendo ordinati i rispettivi spazi e facendo a meno del cellulare per tutta la settimana. Si sono responsabilizzati partendo

con fatica e divertimento

dai piccoli impegni quotidiani, affrontando situazioni positive e negative proprie della vita di gruppo. Nel campo della Sezione di **Bergamo**, i volontari hanno seguito un nuovo approccio più simile a un percorso di crescita che a un'esperienza classica di campo scuola. La prima parte, nell'attendimento realizzato presso la Casa dell'Orfano di Clusone, è stato un percorso teorico/pratico per acquisire una serie di conoscenze da utilizzare nella seconda parte presso le strutture militari. A Brunico, nella caserma del 6° Alpini, ragazze e ragazzi con istruttori militari hanno seguito un intenso programma: pernottamenti notturni in bivacco, tecniche avanzate di roccia, orienteering e lunghe camminate sulle alte vette del Trentino. Per il secondo gruppo un percorso altrettanto impegnativo con esperienze analoghe a quelle di Brunico, insieme ai militari del Centro Addestramento Alpino presso la caserma "Fior di Roccia" in Val Veny (Aosta) di proprietà dell'Esercito e recentemente ristrutturata dalla Sezione Bergamo e dalla Croce Rossa Italiana. A **Montefosca di Pulfero** (Udine), la Sezione di Cividale ha proposto una ricca serie di attività ai 32 ragazzi che hanno animato il campo scuola. Tra le tante l'educazione stradale insieme alla Polizia municipale di Cividale, la lezione di primo soccorso, quella di antincendio boschivo, la prova di immersione subacquea e un'escursione in montagna. Presso il rifugio di **Campei de Sima** la Sezione di Salò ha allestito per il secondo anno consecutivo, la base per ospitare i 36 ragazzi del campo scuola. Antincendio boschivo, lezione di primo soccorso, conoscenza dei piani di emergenza e una serie di escursioni nel meraviglioso e incontaminato ambiente circostante, il Bùs del Luf, maestosa faggeta, e il monte Pizzoccolo, insieme al Cai di Desenzano. Apprezzata la presenza dei "veterani", i ragazzi del campo scuola 2016 che, in una sorta di passaggio della stecca, hanno premiato quelli attuali. Un bel segno di continuità che fa pensare con ottimismo alla prossima edizione. Grande successo anche per la settima edizione del campo scuola Eagles 2017 in Val Saisera, organizzato dalla **Sezione di Udine**: 30 volontari tra logistici, tutor e accompagnatori e 37 ragazzi, due provenienti dall'area terremotata di Arquata del Tronto. Un'iniziativa per avvicinarli, ma anche per mettere a confronto due realtà di una stessa Italia. L'esperimento è riuscitissimo, i ragazzi di Arquata si sono integrati subito e hanno fatto

amicizia raccontando anche l'esperienza di quei brutti momenti. Tantissime le attività: dalle escursioni dedicate, con pernottamento in quota, al riconoscimento del patrimonio naturale e ancora l'impegno nella lotta agli incendi boschivi, la lettura di una cartina topografica. Infine sono stati trattati temi importanti per i giovani come i rischi legati all'abuso di alcool e all'assunzione di droghe e un focus sul fenomeno del bullismo con l'aiuto dei carabinieri.

La Sezione di Trento ha allestito il proprio campo nella struttura di **Serrada di Folgaria**. Otto giorni di scuola e magnifiche passeggiate, un programma intenso ma selezionato a dovere in modo che i ragazzi fossero sempre ben disposti ad apprendere gli insegnamenti proposti.

Alla **caserma Montegrappa**, la Sezione di Bassano ha organizzato una sei giorni alpina per 60 ragazzi tutti entusiasti, come Luca: «Abbiamo fatto escursioni tra i sentieri della Grande Guerra: vedere quello che si studia sui libri è stato incredibile, ma anche partecipare alle esercitazioni con i vigili del fuoco e con i sanitari del 118 ci ha insegnato tanto. Adesso sappiamo quanto sacrificio costa il loro servizio». E infine l'esperienza della Sezione di Torino che a **Vinovo** ha vissuto una vera e propria emergenza. La forte perturbazione che ha colpito i paesi della cintura sud di Torino, infatti, non ha risparmiato il campo scuola. I volontari, vista la criticità della situazione, hanno prontamente evacuato i ragazzi dal campo, portandoli al sicuro all'interno delle scuole del paese, dove sono stati raggiunti dai propri genitori. La tromba d'aria ha distrutto le tende e le attrezzature da campo. Le squadre della Protezione Civile sezionale hanno lavorato fino a tarda notte per ripristinare il campo scuola, che è tornato completamente operativo e ha potuto riaccogliere tutti i ragazzi. Il coordinatore nazionale Ana della Pc, Gianni Gontero ha dichiarato: «Devo congratularmi con i nostri volontari per la tempestività nel risolvere il problema che si è creato, durante l'improvviso nubifragio. Grazie alla professionalità e alla preparazione dei nostri volontari si è evitato il peggio, scongiurando danni alle persone. Questi eventi dimostrano che le capacità operative della nostra struttura e la qualità professionale dei nostri volontari, sono oggi un punto di riferimento nella gestione delle emergenze».

Chi sono gli Alpini



È il 15 ottobre 1872, fra le pieghe di un decreto reale che prevede l'allargamento del numero dei distretti militari, viene indicato che alcuni siano istituiti in zone alpine con in organico una compagnia distrettuale a reclutamento ed addestramento secondo particolari compiti di montagna. È l'atto ufficiale di nascita del Corpo degli Alpini.

Da quel primo decreto sono passati 146 anni di storia nella quale emergono le caratteristiche dell'Alpino: senso del dovere, attaccamento alle tradizioni, orgoglio degli emblemi che lo caratterizzano, spirito di Corpo, solidarietà fra commilitoni e la continuità di questi valori anche una volta in congedo.

Questa continuità dei valori è la base su cui poggia l'Associazione Nazionale Alpini.

Al termine della Grande Guerra, prospettata come completamento dell'Unità d'Italia, i reduci, che hanno vissuto grandi sacrifici, ritengono d'avere diritto non solo ad un clima di pace ma anche di riconoscenza. La realtà è ben diversa: scioperi, lotte di piazza, derisione, disprezzo, ostilità, negazione di quei valori per i quali hanno combattuto, fanno nascere spontaneamente la ferma presa di posizione di gran parte dei reduci. Il reclutamento su base valligiana, la spontanea solidarietà del montanaro, i sentimenti di fratellanza nati e rafforzati nei lunghi mesi vissuti fianco a fianco nella particolarità unica della guerra in montagna, la consapevolezza di poter sempre e comunque contare in ogni situazione sul commilitone, contribuiscono a rafforzare i vincoli mantenendoli intatti anche una volta rientrati alla vita civile. In questo clima e con questi sentimenti, un buon numero di essi frequentano abitualmente la birreria Spaten Brau di Milano nella certezza di trovare un ambiente di comuni idee e di solidarietà. Fra ricordi, ancora così vivi e presenti, commenti e semplici chiacchiere, comincia a delinearsi la proposta di costituire un sodalizio fra quanti hanno

militato negli alpini. Il 12 giugno 1919 si tiene una prima riunione per concretizzare l'idea. Fra le decisioni viene approvato un concetto fondamentale: la possibilità d'iscrizione non solo a quanti hanno svolto servizio militare negli alpini dal 1872 (anno di nascita del Corpo), ai reduci delle Campagne d'Africa 1887, 1895, 1911-12 e della Grande Guerra appena conclusa, ma in futuro, anche a quanti sarebbero stati chiamati al servizio di leva negli alpini.

È il concetto della continuità associativa del sodalizio. I promotori convocano l'assemblea costitutiva per la sera di martedì 8 luglio 1919. A questa prima assemblea

che si tiene nella sala dell'Associazione Capimastri di Milano partecipano circa una sessantina di reduci alpini che approvano la costituzione ufficiale dell'Associazione Nazionale Alpini, il primo Statuto Sociale ed il Consiglio Direttivo. La notizia comincia a diffondersi prima in tutta la Lombardia poi nelle altre Regioni e da ogni parte pervengono numerose richieste di aggregazione.

Questo fatto, non previsto dai soci fondatori, porta a dover modificare lo Statuto iniziale introducendo la Sezione, normalmente costituite nei capoluoghi di Provincia, quale succursale locale della Sede Centrale. La grande spontanea massiccia adesione e la necessità pratica di incrementare la diffusione, si completa con l'introduzione fra le norme statutarie della possibilità di aggregarsi in Gruppi, normalmente costituiti nei Comuni, con rappresentanza locale della Sezione. Si completa così la capillarizzazione e la diffusione su tutto il territorio, dalle alpi al mare, punto di forza ancora oggi dell'Associazione. Fin dalle prime riunioni, i promotori ritenevano fra i doveri associativi quello di ritrovarsi ogni anno per ricordare e onorare i compagni caduti. Ben lontano dal concetto di Adunata Nazionale che verrà più tardi introdotto, questi Convegni erano indetti in località di montagna già teatro di battaglie degli alpini nel corso della guerra. Il primo Convegno viene organizzato dalla Sede Centrale nei giorni 5-6-7





settembre 1920 sull'Ortigara. Dai 400 soci previsti, nei tre giorni giungono oltre duemila reduci alpini provenienti anche da località dove ancora non si erano costituite Sezioni e Gruppi.

L'irrefrenabile spirito alpino chiamava.

Con l'avvento del nuovo Regime politico teso a militarizzare tutto e tutti, anche l'Associazione come tutte ne è coinvolta, più nelle formalità che nei concetti fondamentali. I Direttivi Nazionali di Sezione e di Gruppo non sono più eletti ma nominati dall'alto, i Presidenti si chiamano ora "Comandanti", le Sezioni "Battaglioni", le Sotto Sezioni "Compagnie", i Gruppi "Plotoni". Purtroppo anche gli alpini saranno coinvolti in altre due guerre e quella più dolorosa di contrapposizione fratricida su versanti ideologici diversi. Pur nella drammaticità degli eventi, chiari e netti sono gli esempi di solidarietà fra alpini in congedo ed in armi con sottoscrizioni, raccolta ed invio al fronte di generi di conforto, aiuti alle famiglie bisognose, ecc.

Meno "normale" e per questo più significativo, è il comportamento tenuto verso la popolazione nei territori occupati e verso i soldati forzatamente nemici, dettato da quell'innato senso di rispetto e solidarietà che contraddistingue il montanaro-soldato.

Con la caduta del Regime e il ritorno alla pace nel 1945, anche l'Associazione Nazionale Alpini forzatamente decimata nei ranghi, riprende gradatamente la rinascita e l'ordinamento originario. Alle generazioni di ex combattenti si affiancano i giovani di leva verso i quali sono riposte le aspettative e la continuità dei valori.

L'esperienza di una nuova coscienza civica vissuta nel periodo del servizio militare dalle generazioni più giovani, che li ha visti operare in varie occasioni di emergenza in soccorso alle popolazioni colpite da calamità, diventa patrimonio di nuovi concetti che può sintetizzarsi nel motto di un nuovo indirizzo **ricordare i morti aiutando i vivi**.

Dal piccolo Gruppo alle grandi Sezioni cominciano a delinearsi sempre più spontanee iniziative rivolte alla solidarietà, senza enfasi e pubblicità, quasi con pudore per un qualcosa ritenuto normale. La svolta decisiva che coinvolge unitariamente tutta l'Associazione avviene all'indomani del tremendo terremoto che nel maggio 1976 sconvolge il Friuli. La Sede Nazionale chiama tutti i soci ad un grande gesto di solidarietà realizzando un'imponente progetto di soccorso e di ricostruzione al quale gli alpini rispondono con fattivo entusiasmo: per l'impegno ed i risultati raggiunti, all'Associazione viene

conferita la medaglia d'oro al merito civile, risultando il primo ed unico esempio del genere di un alto riconoscimento civico ad un'associazione. Sull'esempio degli alpini che hanno dimostrato grande capacità organizzativa ed operativa, comincia a delinearsi nelle autorità governative l'idea di costituire un organismo di volontariato.

Sono le basi della futura Protezione Civile che oggi prolifica di numerose associazioni o enti morali, con un ordinamento riconosciuto con legge dello Stato. Anche l'Associazione Nazionale Alpini è iscritta all'Albo del Volontariato di Protezione Civile, nella quale operano soci alpini e soci aggregati uniti e riconosciuti indistintamente dall'unico appellativo di Volontario. Dal 1987 anno in cui nasce ufficialmente la Protezione Civile degli alpini, piccole e grandi opere di civile solidarietà ne hanno caratterizzato l'impegno su iniziativa del piccolo Gruppo, delle Sezioni o Sede Nazionale. Molte Regioni italiane, purtroppo colpite da calamità, hanno espresso un riconoscente grazie ai volontari accorsi con generoso altruismo, ma anche da territori esteri come l'Armenia, l'Albania e la Francia che ci hanno visto operare, sono giunti sinceri apprezzamenti. Questo vasto impegno è stato più volte riconosciuto anche dalle Istituzioni con il conferimento all'Associazione Nazionale Alpini di una medaglia di benemerita al merito civile (Basilicata e Campania 1980), una medaglia di bronzo al merito civile (Valtellina e Valbrembana 1987, Armenia 1989), una medaglia d'oro al valore civile (Piemonte e Alta Emilia 1994), una medaglia d'oro di benemerita concessa dalla Croce Rossa Italiana (Aosta 2003) e una Pubblica benemerita di prima classe del Dipartimento della Protezione Civile per il lavoro svolto durante e dopo il terremoto in Abruzzo dell'aprile 2009.

Va comunque precisato che questo nuovo indirizzo è solo uno dei campi nella miriade di iniziative e opere di solidarietà espresse dagli alpini, rimane infatti difficilmente traducibile un elenco che cerchi di raccogliere e censire dati ed attività, delle quali erano documentate solo quelle promosse dalla Sede Nazionale come la costruzione dell'Asilo a Rossosch in Russia, la ricostruzione della scuola "Bovio" di Alessandria, la scuola multietnica di Zenica in Bosnia, gli zaini alpini per il Mozambico e le donazioni in occasione dell'annuale Adunata Nazionale ad ospedali o enti benefici, proprio perché è insito e naturale per gli alpini la generosa spontaneità e il piacere intimo di realizzarla come semplice dovere civico.

Opere di Solidarietà e di Impegno Civile



DICEMBRE 1908 – gli alpini in armi partecipano nelle operazioni di soccorso alle popolazioni della Calabria e Sicilia colpite dal terremoto. È il primo impiego di alpini al fuori dei compiti istituzionali.

DICEMBRE 1923 – gli alpini in armi partecipano alle operazioni di soccorso a seguito del disastroso crollo della diga del Gleno in Val di Scalve nel bergamasco. La Sede Centrale dell'Associazione Nazionale Alpini invita i soci ad una sottoscrizione di solidarietà, ma già all'indomani del disastro alcune decine di alpini in congedo accorrono volontariamente sul luogo per "dare una mano" risultando il primo esempio di spontanea solidarietà.

OTTOBRE 1939 – a Irma in Valtrompia, Brescia, è ultimata la Casa dell'Alpino, destinata come casa vacanze ad ospitare gratuitamente i figli bisognosi di Caduti alpini. Prima iniziativa di questo genere che ancora oggi continua la sua splendida missione.

GIUGNO 1957 – gli alpini in armi operano in soccorso alle popolazioni del Piemonte colpite da alluvioni in particolare nella Valle Varaita.

OTTOBRE 1963 – sciagura della diga del Vajont a Longarone – Belluno – intervento di soccorso degli alpini in armi. Le bandiere del 7° alpini e del 6° artiglieria da montagna sono decorate di medaglia d'oro al valore civile. Dal 1963 ad oggi i reparti elicotteri e aviazione leggera del 4° Corpo d'Armata Alpino hanno svolto numerosissime operazioni di soccorso in montagna meritando diverse ricompense al valore civile.

NOVEMBRE 1966 – intervento di soccorso degli alpini in armi nel Trentino, Alto Adige e Provincia di Belluno colpite da alluvioni.

MAGGIO 1976 – nel Friuli colpito da terremoto i volontari dell'Ass. Naz. Alpini intervengono con immediati soccorsi proseguiti con l'opera di ricostruzione fino alla primavera 1978. Questo grande impegno civile viene riconosciuto con il conferimento all'Ass. Naz. Alpini della medaglia d'oro al merito civile. Sull'esempio degli alpini il Governo italiano getta le basi e costituisce la Protezione Civile. Operano ai soccorsi con gli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

ESTATE 1977 – dopo due anni di lavoro volontario con il contributo di tutti i Gruppi della Sezione di Bergamo viene inaugurato il Centro di rieducazione per handicappati di Endine Gaiano.

DICEMBRE 1979 – realizzata dal Gruppo Ana di Cinisello Balsamo, Milano, viene inaugurata la Casa di pronta accoglienza, destinata ad offrire un primo soccorso a chi ne ha bisogno.

AUTUNNO 1980 – soccorsi in Basilicata e Campania colpite dal terremoto. All'Ass. Naz. Alpini viene conferita la medaglia di benemerita al merito civile. Operano sul luogo anche gli alpini in armi di stanza in Abruzzo.

APRILE 1982 – per ricordare il loro cappellano alpino di Sezione, viene inaugurata la Baita don Onofrio, realizzata e destinata ad un villaggio di orfani.

ESTATE 1982 – viene inaugurata la Casa per anziani di Redona, Bergamo, frutto del lavoro di ristrutturazione di un vecchio edificio.

GENNAIO 1984 – viene inaugurata a Brescia la Scuola Nikolajewka, scuola di mestieri per spastici e miodistrofici, realizzata sostenendo i maggiori oneri dalla Sezione Ana di Brescia, con il contributo di Salò, Valle Camonica, Bergamo ed il lavoro dei genieri alpini del battaglione Iseo.

ESTATE 1984 – il terremoto colpisce l'Abruzzo che vede l'impiego per il primo soccorso degli alpini in armi di stanza nella Regione.

DICEMBRE 1984 – per iniziativa del Gruppo Padova-Sud è completato il Centro di assistenza per bambini handicappati "Il Fienile".

FEBBRAIO 1987 – nasce ufficialmente la Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini iscritta all'Albo Nazionale del Volontariato.

ESTATE 1987 – soccorsi per le alluvioni in Valtellina e Valbrenbana che vedono all'opera congiuntamente gli alpini in congedo e gli alpini in armi.

SETTEMBRE 1987 – per iniziativa e lavoro del Gruppo



Ana di Dalmine, Sezione di Bergamo, viene inaugurato il Centro polifunzionale per handicappati.

DICEMBRE 1987 – a Chiuduno, Bergamo, i Gruppi della valle Calepio e del basso Sebino consegnano il nuovo fabbricato completato nelle opere murarie, alla Comunità “Emmaus” per il recupero dei tossicodipendenti e disadattati.

APRILE 1988 – diventa operativa e viene presentata la grande struttura della Protezione Civile alpina, l’ospedale da campo aviotrasportabile.

OTTOBRE 1988 – per iniziativa della Sezione di Casale Monferrato, dopo quattro anni di lavoro al quale collaborano le Sezioni di Alessandria, Omega e Torino, è completato il Centro diurno di assistenza per ragazzi portatori di handicap.

APRILE 1989 – per iniziativa della Sezione di Treviso, che ha provveduto a ristrutturare un grosso complesso rustico, avviene l’inaugurazione dell’opera donata alla Piccola Comunità di Conegliano per il recupero dei tossicodipendenti.

AUTUNNO 1989 – il grande ospedale da campo dell’Ass. Naz. Alpini opera in Armenia disastata dal terremoto. L’ospedale viene donato, per conto del Governo Italiano, a quella popolazione. Per gli interventi di soccorso del 1987 e 1989 viene conferita all’Ass. Naz. Alpini la medaglia di bronzo al merito civile.

AUTUNNO 1990 – interventi di soccorso per l’alluvione che ha colpito le Province di Bergamo e Brescia.

PRIMAVERA 1991 – iniziano i lavori nella cittadina di Rossosch in Russia per costruire, su iniziativa dell’Associazione Nazionale Alpini, con fondi propri e con il lavoro volontario dei soci, un asilo in memoria dei Caduti alpini nella Campagna 1942/43. L’asilo ultimato nell’autunno 1993 viene donato dall’Associazione Nazionale Alpini a quella popolazione.

MAGGIO 1992 – per iniziativa della Sezione di Biella, che ha ristrutturato una vecchia cascina, viene inaugurato il centro di rieducazione per handicappati “Carrubi”, donato alla locale associazione di assistenza famiglie disabili A.N.F.F.A.S.

SETTEMBRE 1992 – si concludono i lavori del Gruppo di Amandola, Ancona, che ha ricostruito una chiesetta del 16° secolo da anni abbandonata e diroccata dedicata alla Madonna della pace.

PRIMAVERA 1993 – il Gruppo di Travagliato, Brescia, completati i lavori, consegna ai responsabili della cooperativa “il Vomere” che la gestiranno, una casa-lavoro per handicappati.

ESTATE 1993 – il Nucleo di Protezione Civile della Sezione di Lecco raccoglie tonnellate di materiale di prima necessità e lo consegna a quattro campi profughi dell’ex Jugoslavia.

ANNO 1994 – gli alpini del Centro Italia hanno ristrutturato l’unità di Pronto Soccorso “brevi degenze day Hospital” di ematologia diretta dal Prof. Mandelli in Roma.

MARZO 1994 – il Gruppo valle Sabbia, Sezione “Monte Suello” di Salò, dona all’associazione A.I.A.S. un pulmino attrezzato al trasporto di ragazzi handicappati dall’abitazione alla scuola.

SETTEMBRE 1994 – il Gruppo di Cinisello Balsamo, Milano, provvede a ristrutturare la scuola elementare e media di Seghet, paese della costa dalmata vicino a Spalato.

AUTUNNO 1994 – massicci interventi di soccorso in Piemonte e Alta Emilia colpite da alluvione. All’Associazione Nazionale Alpini viene conferita la medaglia d’oro al valore civile. Operano ai soccorsi con gli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

PRIMAVERA 1995 – il Gruppo di Endine Gaiano, Bergamo, realizza una casa-laboratorio per disabili.

PRIMAVERA 1995 – per iniziativa della Sede Nazionale, con appello a tutte le Sezioni, iniziano i lavori di ristrutturazione della scuola “Bovio” di Alessandria resa inagibile dall’alluvione.

LUGLIO 1996 – si conclude la ristrutturazione di un vecchio edificio a Putzu Idu, Oristano, lavoro intrapreso dalla Sezione di Trento per aiutare le suore del Sacro Cuore che vi ospitano e assistono bambini orfani o handicappati.

ESTATE 1996 – interventi di soccorso in Versilia colpita da alluvione.

ESTATE 1997 – interventi di soccorso ai terremotati di Umbria e Marche. Operano assieme agli alpini in congedo anche gli alpini in armi.

APRILE 1998 – inaugurato e donato al Comune un centro sociale realizzato dal Gruppo Motta di Livenza, Treviso.

PRIMAVERA 1998 – con il concorso dei Gruppi della Sezione di Treviso viene ristrutturato ad Oderzo un padiglione inutilizzato dell'ex ospedale psichiatrico donato poi all'associazione famiglie disabili ANFFAS.

PRIMAVERA 1999 – interventi di soccorso ed allestimento dei campi di Kukes e Valona in Albania per raccogliere i profughi coinvolti dalla guerra in Kosovo. A Valona opera anche il grande ospedale da campo dell'Ass. Naz. Alpini. Un contingente di alpini in armi è presente sul territorio come forza internazionale di pace.

AUTUNNO 1999 – per iniziativa delle Sezioni di Conegliano e Vittorio Veneto viene restaurato il monastero delle Clarisse di San Quirino, Assisi, devastato dal terremoto.

AUTUNNO 1999 – per iniziativa della Sezione di Piacenza viene ricostruito a Foligno il laboratorio scientifico per ricerche e sperimentazioni divenuto inagibile a causa del terremoto.

GENNAIO 2000 – interventi di soccorso nella Regione della Dordogna, Francia, colpita da devastante maltempo.

AUTUNNO 2000 – interventi di soccorso in Valle d'Aosta e Piemonte colpite da alluvioni, interventi di controllo e rafforzamento degli argini del fiume Po nelle zone più a rischio di allagamento a seguito dell'onda di piena che ha innalzato il livello delle acque.

PRIMAVERA 2001 – interventi in Val d'Aosta per la pulizia degli alvei torrentizi interessati dalle piene nel corso dell'anno 2000.

ANNO 2001 – ristrutturazione ed ampliamento della scuola interetnica a Zenica, in Bosnia a 60 chilometri da Sarajevo con utilizzo di fondi raccolti dalla associazione per oltre 800 milioni di lire ed il lavoro di volontari e tecnici alpini.

GIUGNO 2001 – operazione zaini alpini: gli alpini in concomitanza ad una partita di calcio tra la Nazionale Italiana Cantanti e la Associazione Mondiale Piloti

organizzano una grande raccolta di viveri, cancelleria e giocattoli da inviare in Kenia. Si raccolgono 4723 scatoloni che riempiono ben 12 containers per un valore di oltre 800 milioni di lire, che giungono, sotto il controllo dell'Ana, ai missionari Comboniani.

APRILE 2002 – intervento di emergenza per l'incidente aereo a Milano dove un velivolo impattava contro il palazzo della Regione Lombardia.

OTTOBRE 2002 – intervento di soccorso per il terremoto in Molise. Le colonne mobili regionali, composte in larga parte da alpini, convergono da tutte le parti d'Italia per portare aiuto alla popolazione molisana. L'Associazione Nazionale Alpini inizia a pensare ad un intervento emblematico puntando l'attenzione sul paese di Ripabottoni per la realizzazione di una casa per anziani.

NOVEMBRE 2002 – interventi di emergenza per le alluvioni in Valsassina, Valtellina e nelle valli bergamasche con intervento delle strutture di Protezione Civile.

ANNO 2003 – Operazioni di antincendio boschivo per oltre 800 giornate. Nel dicembre dello stesso anno si è poi verificato un intervento di 10 giorni in Iran per soccorrere le popolazioni vittime del terremoto.

ANNO 2004 – intervento di soccorso per il terremoto in Lombardia con 1.091 giornate di lavoro. Intervento in Bielorussia a Besslan in soccorso alla popolazione travolta dal grave attentato terroristico ad una scuola.

MAGGIO 2004 – gli alpini del Gruppo Padova sud decidono di donare la propria sede all'Associazione disabili Il Fienile, fondata nel 1984 dallo stesso Gruppo, avendo quest'ultima necessità di ulteriori spazi per garantire una più adeguata sistemazione agli assistiti.

GENNAIO 2005 – intervento di soccorso nello Sri Lanka dei nostri volontari e dell'ospedale da Campo per il maremoto che ha colpito il Sud – est Asiatico (l'Ospedale rimarrà operativo in loco per oltre 7 mesi).

OTTOBRE 2005 – in Mozambico a Lalaua, i nostri volontari hanno dato il via alla costruzione di un edificio destinato a collegio femminile. Le giovani che vi saranno ospitate riceveranno una preparazione di base dalle suore, oltre che una elementare educazione scolastica e professionale, il che è già moltissimo vista la situazione socio economica del territorio.

ANNO 2007 – sono iniziati, a Ripabottoni, i lavori per la ristrutturazione di un albergo, danneggiato nel corso del terremoto del Molise, che sarà destinato a "Casa protetta per anziani".

ANNO 2007 – la Sezione di Marostica con i Giovani dell'Associazione ha iniziato un lungo progetto di recupero della zona "sacra" del Monte Ortigara, che proseguirà anche quest'anno. Contemporaneamente la Sezione di Vicenza coordina il recupero del Pasubio e quella di Bassano del Monte Grappa.

ANNO 2008 – l'Associazione è stata impegnata nelle celebrazioni del 90° anniversario della fine della Grande Guerra. Nove pellegrinaggi solenni sulle principali montagne di quel fronte partito dal Monte Grappa e terminato a Trento al Sacrario di Cesare Battisti il 3 novembre.

In questa occasione l'Associazione ha censito tutte le opere di recupero dei "luoghi della memoria" effettuate dai suoi soci, accorgendosi di aver praticamente salvato dall'oblio l'intero Fronte della Grande guerra, dalla Val D'Ossola alla Carnia. Per tale motivo, in collaborazione con Mursia ha pubblicato una guida storico turistica di quello che pare essere il più grande museo all'aperto del Mondo. (il libro: "Con gli alpini sui sentieri della storia"). L'iniziativa è stata elogiata dal Presidente della Repubblica che ha donato una targa d'Argento all'Associazione.

ANNO 2009 – l'intera Associazione è stata impegnata nel massiccio intervento dei suoi volontari in Abruzzo per l'opera di assistenza ai terremotati (montaggio e gestione dei campi ed attività specialistiche) nonché nella realizzazione del Villaggio Alpino nel comune di Fossa costituito da 33 moduli abitativi permanenti.

ANNO 2010 – l'Associazione Nazionale Alpini ha continuato il suo impegno in Abruzzo realizzando una Chiesa, a completamento del villaggio costruito nel 2009, con annessi spazi comuni per la comunità di Fossa.

ANNO 2010 – molte Sezioni hanno avviato interventi a favore degli alpini in armi che operano in Afghanistan raccogliendo e fornendo materiali vari e medicinali a sostegno degli interventi umanitari compiuti dalle Brigate Alpine che si sono succedute in quei teatri.

ANNO 2011 – posa della prima pietra della 'Casa per Luca', il Caporale dell'8° Reggimento Alpini, gravemente ferito in Afghanistan nel gennaio 2011.

ANNO 2012 – fine lavori e inaugurazione della 'Casa per Luca'.

ANNO 2012 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'Ana sono stati impegnati nell'intervento in Emilia Romagna per l'opera di assistenza ai terremotati (montaggio e gestione dei campi ed attività specialistiche).

ANNO 2013 – realizzazione dell'asilo di Casumaro, Cento (FE), dopo il terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna.

ANNO 2014 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'Ana sono stati impegnati nell'intervento dopo l'esondazione del fiume Secchia.

ANNO 2014 – intervento dopo le abbondanti nevicate in Veneto e Friuli Venezia Giulia.

ANNO 2016 – migliaia di alpini delle Sezioni e dei Gruppi inquadrati nella Protezione civile dell'ANA sono stati impegnati nell'intervento dopo il terremoto che ha colpito il Centro Italia.

MARZO 2016 – costruzione della "Casa dello Sport Tina Zuccoli" a Rovereto Secchia, Comune di Novi (Modena) uno dei paesi maggiormente colpiti dal terremoto del maggio/giugno 2012. Una casa di 600 mq su due piani: al piano terra il circolo Arci/Polisportiva, una grande cucina che riesce a garantire un servizio per oltre 400 persone l'ora, gli uffici della Polisportiva stessa e i servizi. Al piano superiore tre sale riunioni.

NOVEMBRE 2017 – costruzione a Campostosto (L'Aquila) di una struttura polivalente antisismica per offrire alla popolazione un punto di aggregazione sicuro in seguito ai gravi eventi sismici del 18 gennaio, che hanno drammaticamente sottratto al paese edifici pubblici, abitazioni private e attività commerciali.



La Protezione Civile Ana



La Protezione Civile dell'Ana nasce in pratica all'inizio degli anni Ottanta, come attività organica ma si può dire che il germe sia stato gettato nel 1976 nel Friuli devastato dal terremoto in cui l'Associazione Nazionale Alpini prendeva coscienza di avere nelle sue fila un patrimonio di esperienze, volontà ed entusiasmo che poteva essere canalizzato là dove se ne rilevava la necessità. Da allora è stato un crescendo di coinvolgimenti, addestramenti, acquisizioni di materiali, mezzi ed esperienze ma anche e, forse, soprattutto di realizzazioni di interventi.

La forza

La direzione e il coordinamento della Protezione Civile sono a Milano presso la Sede nazionale dell'ANA di via Marsala.

Presso la stessa Sede ci sono anche locali a disposizione della Sala Operativa (COSN – Centro Operativo della Sede Nazionale) con collegamenti satellitari, collegamenti internet, radio e disponibilità di Personal Computer, videoproiettore, segnale televisivo ecc.

Tale sala viene attivata in occasione di ogni emergenza al fine di una gestione completa e funzionale dell'evento emergenziale e può rimanere operativa anche 24h su 24h.

Alla data del 31 dicembre 2017 i volontari iscritti alla P.C. A.N.A. risultano essere 13.000 circa, che suddivisi per raggruppamento, per tipo di socio e per sesso danno origine al prospetto di seguito riportato:

RAGGRUPPAMENTO	ALPINI	AGGREGATI	AMICI	DONNE	TOTALE
1°	935	645	74	245	1.654
2°	2.147	2.141	297	529	4.585
3°	2.658	1.940	140	644	4.738
4°	764	958	92	318	1.814
TOTALI	6.504	5.684	603	1.736	12.791



Un particolare interessante è che delle 80 Sezioni che compongono la struttura Ana, ben 78 hanno la propria Unità Sezionale di P.C. con la loro autosufficienza logistica ed operativa.

La Protezione Civile Ana dispone di oltre 350 mezzi operativi e di 7 magazzini dislocati su tutto il territorio nazionale:

- ▶ Asti (Piemonte)
- ▶ Genova (Liguria)

- ▶ Cesano Maderno (Lombardia)
- ▶ Motta di Livenza (Veneto)
- ▶ Massa Carrara (Toscana)
- ▶ Atessa (Abruzzo)
- ▶ Latina (Lazio)

nei quali sono depositati materiali di pronto impiego (tende, containers, servizi igienici e docce, letti ed altre attrezzature).

Capacità operative

La risposta della P.C. A.N.A. alle chiamate per le emergenze è sempre pronta e con rilevante disponibilità di Volontari e mezzi grazie all'attivazione della sua Colonna Mobile Nazionale (CMN) composta da diversi moduli o specialità.

Con i moduli Logistici, quelli storici tradizionali che hanno contraddistinto nel tempo e nella società la nostra operatività, è garantita la disponibilità di volontari, attrezzature e mezzi per la gestione completa (montaggio/smontaggio campo e area volontari, cucina, assistenza alla popolazione, turnazioni per tutta la durata dell'emergenza, ecc.) di 3 campi di accoglienza ognuno dei quali per 250 persone.

Naturalmente l'attivazione del modulo può essere anche parziale, solo tende, o solo cucine a seconda delle necessità, o altre attività dove la multidisciplinarietà dei nostri volontari permette di superare apparenti ostacoli operativi.

La CMN può svolgere anche attività ad alta specializzazione grazie alle seguenti Sottocommissioni o moduli create per far fronte a differenti tipologie di rischio e/o emergenza:



Alpinisti

Sanità

Squadre
antincendio
boschivo (A.I.B.)

Logistica

Droni

Subacquei

Comunicazioni
radio (TRX)

Unità Cinofile
di Soccorso (UCS)

Idrogeologica

Informatica

Alpinisti

volontari che agiscono direttamente o a supporto (sicurezza fisica) di volontari che operano in ambienti particolarmente impervi.

Sanità

ci sono squadre sanitarie di auto protezione per i volontari delle diverse specialità, che operano in emergenza, attività esercitative e di primo soccorso alla popolazione. Sono disponibili diverse tende, che fungono da zona di primo ricovero.

Squadre antincendio boschivo (A.I.B.)

concorre su richiesta delle istituzioni preposte alla prevenzione, avvistamento e spegnimento degli incendi oltre ad interventi ambientali per la formazione di piazzuole per elicotteri, linee tagliafuoco, invasi per la raccolta delle acque.

Logistica

realizzazione di campi di accoglienza in completa autonomia di mezzi e volontari, gestione di materiali e attrezzature specifiche dedicate all'allestimento di campi-base.

Droni

recente specialità che è a supporto di tutte le altre attività specialistiche.

Subacquei

concorrono al salvamento in acqua e sgombero delle aree destinate agli aeromobili (Canadair) per il prelevamento di acqua da impiegare nello spegnimento incendi, assistenza ai volontari che operano in ambienti impervi in adiacenza ai corsi d'acqua.

Comunicazioni radio (TRX)

utilizza frequenze radio riservate ed esclusive, autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico, e realizza i collegamenti radio all'interno dell'associazione al fine di coordinare gli interventi delle varie squadre che operano in emergenza o in attività esercitative.

Unità Cinofile di Soccorso (UCS)

concorrono su richiesta delle forze dell'ordine alla ricerca di persone disperse in superficie, sepolte sotto macerie, travolte da valanga e al salvamento in acqua.

Idrogeologica

concorre con mezzi e uomini al superamento di emergenze alluvionali di diversa tipologia e grandezza.

Informatica

gestisce la rete informatica della P.C. ANA e la procedura VoIA che permette di aggiornare costantemente i dati di volontari, materiali e mezzi e di tutte le attività formative, esercitative ed emergenziali che siano.



La nostra Protezione Civile è sempre presente dove viene richiesta, sia al livello di Dipartimento della Protezione Civile presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, sia nei territori montani per l'antincendio boschivo e nelle opere di prevenzione in cooperazione con gli Enti Locali quali Comuni, Province, Comunità Montane e Regioni con i quali spesso vengono firmate

convenzioni di collaborazione. Sempre pronta per interventi di emergenza, la Protezione Civile ANA è comunque impegnata costantemente nelle importanti e strategiche attività di prevenzione e previsione con interventi di recupero, bonifiche ambientali e salvaguardia dei territori soprattutto montani.

Principali operazioni degli ultimi anni

ANNO	INTERVENTO	GIORNATE
1976	FRIULI	108.000
1980	IRPINIA	dati non conteggiati
1987	VALTELLINA E VAL BREMBANA	dati non conteggiati
1989	ARMENIA	dati non conteggiati
1994	ALLUVIONE PIEMONTE	32.570
1996	ALLUVIONE VERSILIA E GARFAGNANA	5.206
1997	SISMA UMBRIA E MARCHE	16.850
1998	SARNO	1.120
1999	MISSIONE ARCOBALENO	562
1999	VALONA - OSPEDALE DA CAMPO	241
2000	EMERGENZA IN FRANCIA – DORDOGNE	1.916
2000	ALLUVIONE PIEMONTE – VALLE D'AOSTA	12.448
2001	INTERVENTO PREVENTIVO ZONA IMPERIA	706
2001	INTERVENTO PREVENTIVO VALLE D'AOSTA	3.232
2001	NUBIFRAGIO BRIANZA	200
2002	TERREMOTO MOLISE	4.000
2002	ALLUVIONI E FRANE VARIE	1.000
2003	OPERAZIONI DI ANTINCENDIO BOSCHIVO	800
2003	TERREMOTO IN IRAN (26 - 30/12/03)	10
2004	TERREMOTO IN LOMBARDIA (SALÒ)	1.091
2005	TSUNAMI IN SRI LANKA	475
2005	ESEQUIE SANTO PADRE	5.143
2006	ESERCITAZIONE ASIAGO	5.020
2007	ESERCITAZIONE CUNEO	5.245
2008	ESERCITAZIONE BASSANO	6.150
2008	EMERGENZA NEVE IN PIEMONTE	2.750
2009	TERREMOTO IN ABRUZZO	60.000
2010	RICOSTRUZIONE IN ABRUZZO	19.500
2010	ESERCITAZIONE ADUNATA BERGAMO	450
2010	ES. SETTIMANA DELLA P.C. A MILANO	500
2010	EMERGENZA ALLUVIONE VENETO	3.590
2011	ESERCITAZIONE AD ALESSANDRIA	3.200
2011	ESERCITAZIONE A RESANA (TV)	2.100
2011	ESERCITAZIONE A ENDINE GAIANO (BG)	3.300
2011	EMERGENZA ALLUVIONE LIGURIA	6.500
2012	EMERGENZA NEVE	2.000
2012	INTERVENTO RIPR. AMBIENTALE CINQUE TERRE	2.100
2012	EMERGENZA TERREMOTO PIANURA PADANA	40.000
2012	ESERCITAZIONE CHIURO VALTELLINA	3.000
2012	EMERGENZA ALLUVIONI VENETO E TOSCANA	8.800
2012	ESERCITAZIONE ADUNATA BOLZANO	2.050
2013	EMERGENZA TERREMOTO TOSCANA	760
2013	ESERCITAZIONE ADUNATA PIACENZA	3.720
2013	EMERGENZA ALLUVIONE SARDEGNA	200
2013	ESERCITAZIONE NOVARA	360
2013	CORSO REFERENTI ANA	230
2013	ESERCITAZIONE PALAZZOLO	2.550
2013	ESERCITAZIONE VAJONT	800
2013	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	610
2013	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. ALASSIO	500
2014	EMERGENZA ESONDAZIONE FIUME SECCHIA	1.140
2014	EMERGENZA NEVE VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	1.200
2014	ESERCITAZIONE ADUNATA DI PORDENONE	2.600
2014	CUNEO ALPINIADI ESTIVE	3.000
2014	ESERCITAZIONE FINALE EMILIA	1.500
2014	ESERCITAZIONE GALILEO	100
2014	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.000
2014	ESERCITAZIONE MANOPPELLO	1.000
2014	ESERCITAZIONE VERONA	3.500
2014	ESERCITAZIONE APRICA	1.200
2014	EMERGENZA IDROGEOLOGICA RIOLO TERME	350
2014	EMERGENZA IDROGEOLOGICA NORD E CENTRO	10.000
2015	EXPO 2015	1.100
2015	ESERCITAZIONE FIUMI SICURI 2015	1.500
2015	ESERCITAZIONE ADUNATA DE L'AQUILA	3.400
2015	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.150
2015	ESERCITAZIONE TRIVENETA	1.900
2015	ESERCITAZIONE ANXANUM	650
2015	ESERCITAZIONE SANITARIA	200
2015	EMERGENZA METEOROLIGA VENEZIA	80
2015	EMERGENZA ALLUVIONE BENEVENTO	100
2015	EMERGENZA ALLUVIONE VALLI PIACENTINE	300
2016	FLOATING PIERS (PASSERELLA SUL LAGO D'ISEO)	270
2016	ESERCITAZIONE 3° RGPT. PORDENONE	2.000
2016	ESERCITAZIONE ALPINISTI TRICHIANA (BL)	360
2016	ESERCITAZIONE 2° RGPT. VALLECAMONICA	2.500
2016	ESERCITAZIONE 1° RGPT. VALSANGONE	1.155
2016	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.250
2016	SISMA CENTRO ITALIA	12.000
2017	EMERGENZA NEVE CENTRO ITALIA	600
2017	ESERCITAZIONE 1° RGPT.	1.010
2017	ESERCITAZIONE 2° RGPT. FIUMI SICURI (BG)	1.650
2017	ESERCITAZIONE 3° RGPT. ARCUGNANO (VI)	1.230
2017	ESERCITAZIONE 4° RGPT.	590
2017	ESERCITAZIONE NAZIONALE SPECIALITÀ TLC	340
2017	EMERGENZA MALTEMPO EMILIA/ROMAGNA	580
2017	ESERCITAZIONE DI PRESIDIO A.I.B. PUGLIA	1.440



L'Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini



La storia

L'idea nasce nel 1976 nel corso delle operazioni di soccorso resi necessarie a seguito del terremoto in Friuli, quando un gruppo di volontari, medici e infermieri dell'Ospedale Maggiore di Bergamo, si reca a Gemona poche ore dopo la catastrofe. Le vie di comunicazione sono totalmente interrotte. Sbarcati dal cielo, lasciati a loro stessi, vivono la drammatica impotenza di chi, pur capace ma privo di strumenti adeguati, di assistenza

logistica e di comunicazioni, non può fare tutto ciò che sarebbe necessario in quei tragici momenti. Si comprende, allora, che il volontariato non deve essere solo un atto eroico e confuso, ma che alla generosità devono accompagnarsi l'efficienza, l'autonomia e il coordinamento nell'ambito delle istituzioni preposte. Allora Presidente dell'Ana Leonardo Caprioli, lancia al Ministro Zamberletti l'idea di una struttura sanitaria

campale da mettersi in cantiere da parte dell'Associazione Nazionale Alpini, che proprio nel Friuli aveva dato una esemplare dimostrazione di efficienza e di abnegazione. Con i primi fondi messi a disposizione dalla Associazione Nazionale Alpini ed i primi contributi dello Stato, nel 1986 in occasione dell'Adunata Nazionale degli Alpini a Bergamo, vengono presentate le prime grandi unità dell'Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini per la Protezione Civile.

Nell'anno successivo... il battesimo del fuoco. Nel 1987 la Valtellina e la Val Brembana vivevano l'incubo di una drammatica alluvione. Le Unità Sanitarie Mobili dell'Ospedale da Campo, allora in fase di allestimento, e



un'équipe medica elitrasportata vengono inviate nei luoghi maggiormente colpiti e forniscono un contributo deciso alle opere di soccorso.

Nell'aprile del 1988 viene inaugurato a Milano il primo Ospedale da Campo dell'Associazione Nazionale Alpini, ultimato e pronto all'impiego con la nuova sala operatoria shelterizzata.

Da qui in avanti gli impieghi operativi dell'Ospedale da Campo si sono susseguiti quasi senza sosta sia per quanto

concerne emergenze nazionali e internazionali, sia quale struttura sanitaria di supporto per grandi eventi, sia per coadiuvare enti ospedalieri nazionali in fase di ristrutturazione.



- 1988** ➤ **TERREMOTO IN ARMENIA.** Impiego dell'Ospedale da Campo nell'ambito del Villaggio Italia.
- 1994** ➤ **ALLUVIONE DEL PIEMONTE.** Impiego della colonna mobile e allestimento di due presidi sanitari.
- 1997/1998** ➤ **TERREMOTO DI UMBRIA E MARCHE.** Impiego a Nocera Umbra dell'Ospedale da Campo per 104 giorni.
- 1999** ➤ **EMERGENZA PROFUGHI DI GUERRA DEL KOSOVO.** Impiego a Valona - Albania del Grande Ospedale shelterizzato durata 7 mesi.
- 2000** ➤ **GIUBILEO, GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ.** Allestimento a Tor Vergata, Roma, del Posto Medico Avanzato.
- 2000/2001** ➤ **EMERGENZA ALLUVIONALE E DISSESTO IDROGEOLOGICO - MACUGNAGA (VB).** Impiego di modulo di pronto soccorso.
- 2004** ➤ **STRAGE TERRORISTICA BESLAN – OSSEZIA.** Intervento con apparecchiature sanitarie di supporto.
- 2004/2005** ➤ **EMERGENZA TSUNAMI SUDEST ASIATICO.** Impiego dell'Ospedale da Campo in Sri Lanka durata 9 mesi.
- 2009** ➤ **TERREMOTO DELL'ABRUZZO.** Impiego di modulo di pronto soccorso a Monticchio (AQ).
- 2012** ➤ **TERREMOTO DELL'EMILIA – LOMBARDIA – VENETO.** Impiego di modulo radiologico a supporto dell'Ospedale di Mirandola (MO).
- 2012** ➤ **EMERGENZA PROFUGHI DI GUERRA DELLA SIRIA.** Allestimento dell'Ospedale da Campo nel campo profughi di Al Zaatari, Giordania.
- 2016/2017** ➤ **TERREMOTO IN CENTRO ITALIA.** Impiego di modulo radiologico a supporto dell'Ospedale di Norcia (PG).



L'Ospedale da Campo Ana con i suoi operatori del Gruppo di Intervento Medico Chirurgico, ha prestato assistenza nelle diverse operazioni a decine di migliaia di pazienti guadagnandosi sul campo numerose benemeritenze nazionali ed internazionali. La sua attività sempre più impegnativa spazia dalle emergenze nazionali e internazionali, all'assistenza ai grandi eventi, all'assistenza alle opere di prevenzione sul territorio eseguite dai raggruppamenti regionali della Protezione Civile dell'Ana, alle attività esercitative, alle attività di studio e pubblicazioni, a quelle promozionali, alle attività di supporto e vicarianti a enti ospedalieri nazionali contribuendo a risolvere situazioni di necessità emergenti presso gli stessi. Si occupa inoltre di attività didattica e di formazione del proprio personale, con un costante impegno all'adeguamento delle tecnologie sanitarie e logistiche.

Nel Dicembre 1991 il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga decreta il conferimento all'Ana della Medaglia di Bronzo al Merito Civile per gli interventi di protezione civile dell'Ana in Valle Brembana

e Valtellina e dell'Ospedale da Campo in Armenia. Il 1° gennaio 2004, in occasione della solennità civile della celebrazione dell'anniversario della entrata in vigore della Costituzione, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi conferisce la Medaglia d'Argento al Merito Civile all'Ospedale da Campo della Associazione Nazionale Alpini. Nel giugno del 2006, per tutta questa preziosa attività, il Direttore Fondatore dell'Ospedale da Campo Ana, Prof. Pantaleo Lucio Losapio, è stato insignito del prestigioso titolo di *"Consulente onorario della Direzione Generale della Sanità Militare per la disciplina chirurgia d'emergenza e medicina delle catastrofi"*, e nel marzo del 2014, ultimo anno del suo mandato come Direttore dell'Ospedale, gli è stata conferita l'iscrizione nel *Registro dei Soci Benemeriti* dell'Associazione.

Dopo un periodo di transizione condotto quale Direttore ad interim da Adriano Crugnola, Direttore Generale Ana, l'Ospedale da Campo è guidato dal mese di giugno 2015 da Sergio Rizzini.



Unità del complesso

Per rispondere in modo adeguato, tempestivo e commisurato alle necessità ed alle diverse tipologie di emergenza sanitaria, con l'esperienza vissuta nell'ultimo trentennio affrontando situazioni derivanti da calamità naturali diverse e da conflitti, è stata messa a punto un'organizzazione che prevede un impiego diversificato in uomini, mezzi e strutture, modulare, implementabile e complementare, partendo dalle unità più semplici e "leggere" a quelle più complesse ed articolate.



La **Colonna Mobile**, costituita da:



Ambulatorio Mobile
Chirurgico - Traumatologico
su VM shelterizzato.



Ambulatorio Mobile
Internistico - Rianimatorio
su VM shelterizzato.



VM Logistico.



Camper Direzione Mobile e
Telemedicina Satellitare
*(donazione dal gruppo di Cinisello Balsamo
con contributo della Sezione di Monza).*



Land Rover 130
con tenda pneumatica
per triage.



Land Rover 110
per direzione e servizi.



Land Rover
Emoteca.

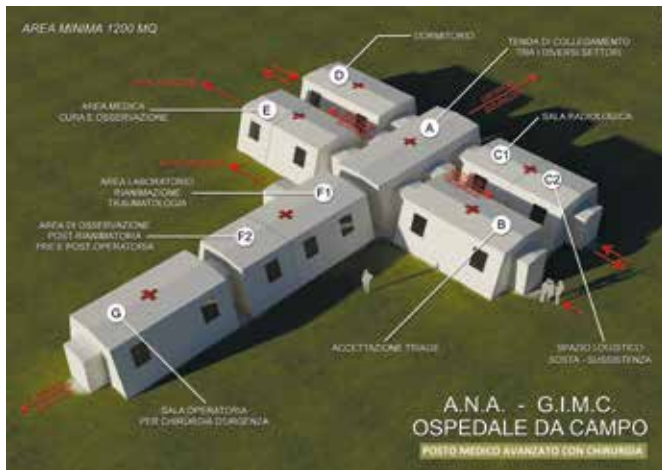


2 Pulmini Fiat Daily
per trasporto equipe.



Autocarro
furgonato leggero.

I Posti Medici Avanzati - PMA di 1° e 2° Livello (Advanced Medical Post - AMP)



Il **PMA di 1° Livello** è costituito da 1 - 2 tende pneumatiche ed opera come un piccolo pronto soccorso. Di rapidissimo impiego, gestito con personale ordinariamente abituato a praticare sul campo terapie di rianimazione, viene utilizzato per il tempo necessario a stabilizzare i feriti gravi prima del loro trasferimento in ospedale.

Questo PMA viene generalmente allestito in caso di eventi caratterizzati dal mantenimento dell'integrità delle strutture sanitarie esistenti nonché dalla limitata estensione temporale delle operazioni di soccorso (max. 12h).

Il **PMA di 2° Livello** impiegato nelle emergenze di tipo C, cioè in quelle situazioni che travalicano le possibilità di risposta delle strutture locali, è punto di riferimento nella catena dei soccorsi, consentendo di applicare tecniche di supporto avanzato delle funzioni vitali, per la sopravvivenza a breve e medio termine dei feriti.

Le caratteristiche fondamentali:

- ▶ La prontezza operativa (5h per l'Italia / 12h per l'estero)
- ▶ Essere in grado di trattare 50 pazienti con codice di gravità rosso-giallo in 24h e 100 con lesioni lievi.
- ▶ Stabilizzazione ed evacuazione

Il PMA di 2° Livello è composto da 5/6 tende pneumatiche con P.S. diviso in internistico-rianimatorio e chirurgico-traumatologico, 6/8 posti di degenza, autonomia operativa di 72h (fino ad 1 settimana con catena logistica di supporto) e circa 20 operatori tra sanitari e logisti.

Può essere implementato con tenda di sala operatoria evolvendo in **AMP - Surgery** (PMA - con chirurgia), in grado di eseguire interventi chirurgici di emergenza e di garantire nel seguito assistenza a medio termine prima dell'evacuazione o della dimissione.

Il nuovo Ospedale da Campo Leggero (*Light Field Hospital*)



Il **LFH** è l'evoluzione dell'AMP-S, potenziato nei posti di degenza e nei servizi di diagnostica con modulo radiologico sotto tenda. Come l'AMP - S, il *Light Field Hospital* dell'Ospedale da Campo Ana è impostato per l'impiego in emergenze in Italia e all'estero. Il carico è standardizzato, pesi e volumi definiti, ogni tenda con le singole dotazioni predisposta su bancali appositi, gli stessi a loro volta montati e fissati su palette aeronautiche, pronte per l'imbarco su aeromobili C130 J Stretched.



L'Ospedale da Campo shelterizzato detto "Ospedale Maggiore"

È un vero e proprio presidio ospedaliero di 2° livello (Role 3+ NATO), con funzioni integrativa o sostitutiva nel caso di grave compromissione di un sistema sanitario territoriale a seguito di grandi eventi calamitosi. La caratteristica modularità ne consente anche un uso parziale con impiego progressivo e crescente delle strutture.

Destinato a operare in funzione stabile anche per molti mesi, necessitando di spazi ampi e sicuri, di adeguato isolamento dall'esterno, di percorsi protetti e funzionali, non si avvale di moduli pneumatici che a questo livello non sono adeguati, ma di tensostrutture e locali tecnici in shelter, a queste ultime allacciati. Dotato di totale autonomia logistica, dalla potabilizzazione delle acque alla sussistenza compresa la panificazione, dalla produzione e distribuzione di energia all'officina manutenzione e ricambi, con dotazioni di moderna tecnologia sanitaria per la diagnostica e le cure sia mediche che chirurgiche, risponde in ogni sua componente alle norme CEE.

È composto da:

- ▶ 17 tensostrutture di 5x12 m;
- ▶ 4 percorsi interni con tunnel di collegamento;
- ▶ 7 shelter con protezione NBC per le più importanti tecnologie sanitarie;
- ▶ 14 moduli in container speciali (abitativi) per altre tecnologie sia sanitarie che logistiche.

Ogni componente strutturale è aviotrasportabile.

Dal 1994 l'Ospedale da Campo dell'Ana ha la sua sede stanziale presso il 3° Rgt. Sostegno Aviazione dell'Esercito "Aquila" di Orio al Serio (BG). Lo stesso Reggimento sin dalla costituzione del Gruppo di Intervento Medico Chirurgico e dalla realizzazione del 1° Ospedale da Campo ha sempre garantito un importante supporto specialmente nelle fasi operative.

Il futuro

L'Ospedale da Campo dell'Ana è stato classificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Nazionale di Protezione Civile – quale **struttura di interesse strategico nazionale**.

Alla luce di questo, anche per il futuro, l'Ana continuerà a rivolgere la dovuta attenzione all'Ospedale da Campo. L'esperienza accumulata in questi 30 anni di vita ci permette oggi di affrontare anche quei cambiamenti organizzativi ed operativi che i nuovi

contesti richiedono. L'obiettivo è quindi quello di rendere la struttura ancor più efficiente, orientandoci nell'acquisizione di nuove attrezzature sempre più aggiornate agli standard sanitari e tecnologici e nella costante formazione e specializzazione degli operatori nei compiti per l'emergenza. Inoltre, rinforzare la collaborazione con le istituzioni sanitarie civili e militari ed in particolare con le Truppe Alpine, sia in ambito formativo che operativo.

Gli Alpini e lo Sport



L'attività sportiva all'interno dell'Associazione Nazionale Alpini riveste da sempre un ruolo importante perché è capace di coinvolgere e impegnare tanti soci di ogni età. I primi campionati sugli sci risalgono ai primi anni '20, poco dopo la fondazione dell'Ana.

Nel corso del tempo sono entrate a far parte dell'attività sportiva altre specialità e sono nati i campionati di slalom gigante, di scialpinismo, di corsa in montagna individuale e a staffetta, la marcia di regolarità, i campionati di tiro a segno e, proprio per dimostrare che gli alpini sono legati alla loro storia e alle tradizioni ma sanno anche adeguarsi alle novità, il campionato di mountain bike. Ogni Sezione ha un responsabile dello sport che coordina gli atleti nell'organizzazione e nella partecipazione alle varie gare. I campionati nazionali vengono organizzati di volta in volta dalle sezioni che dopo aver presentato la loro candidatura ne ricevono l'assegnazione, supportate in tutto dalla Commissione Sportiva Nazionale. Decisamente incoraggianti i numeri, in costante crescita: negli ultimi 4 anni addirittura raddoppiati con oltre 60 Sezioni partecipanti per un totale di circa 3.000 alpini e amici degli alpini.

Lo sport è dunque, tra le tante attività associative, uno dei motori trainanti in grado di coinvolgere sempre di più, i giovani, ma anche i "veci" diffondendo e promuovendo i valori alpini e sportivi di lealtà, appartenenza, aggregazione, spirito di sacrificio, anche

nella competizione, e rispetto degli avversari. Ed è così che grazie allo sport, nuovi soci si iscrivono all'Ana. Ogni anno oltre 2.500 atleti provenienti da tante sezioni di tutta Italia partecipano alle nostre competizioni con una invasione di alpinità che arriva a volte anche in luoghi e territori sperduti di montagna, posti sempre diversi e poco conosciuti. Grazie a questa formula, si fortifica il legame con il territorio e si valorizzano piccoli borghi montani, dimenticati dalle masse e dal turismo, ma che rappresentano le radici degli alpini. La caratteristica particolare dei campionati è la diversità degli atleti: ci sono campioni olimpici e professionisti pronti a gareggiare insieme a tanti amatori di ogni età, in alcune discipline abbiamo categorie di ultraottantenni, ancora in splendida forma che, per simpatia e ammirazione, rubano la scena ai più giovani. Accanto ai momenti di festa, di incontro e amicizia, essendo i nostri campionati vere e proprie manifestazioni nazionali, la gara sportiva è preceduta da momenti legati al ricordo degli alpini "andati avanti", in guerra e in pace che tanto hanno fatto per l'Italia. Tanti i progetti in cantiere che porteranno lo sport in Liguria con il campionato di mountain bike e in Toscana con il tiro a segno; nel 2019 stiamo studiando un campionato alle pendici dell'Etna, sul territorio della Sezione Sicilia, per tornare a respirare l'aria alpina dell'Adunata di Catania.

Alpiniadi

Nel 2012 sono nate le Alpiniadi che raccolgono ogni 2 anni tutte le specialità invernali e ogni 2 anni, quelle estive.

2012 Alpiniadi invernali Falcade, Val del Biois (Sezione di Belluno)

2014 Alpiniadi estive Borgo San Dalmazzo, Chiusa Pesio, Limone Piemonte e Cervasca (Sezione di Cuneo)

2016 alpiniadi invernali Bormio, Valtellina (Sezione Valtellinese)

2018 Alpiniadi estive Bassano del Grappa (Sezione di Bassano del Grappa)

Trofei

Al termine dell'anno sportivo l'Associazione Nazionale Alpini attribuisce speciali trofei alle sezioni, in base ai risultati ottenuti dai propri atleti:

- ▶ il trofeo "Presidente nazionale" che raffronta i vari punteggi con il numero di iscritti della Sezione
- ▶ il trofeo "Scaramuzza" che valuta il punteggio complessivo degli atleti di ogni singola Sezione
- ▶ il trofeo "Conte Caleppio" riservato agli aggregati e amici degli alpini



2017

CAMPIONATI

SCI ALPINISMO	Rhêmes Notre Dame	Sezione Aosta
SCI SLALOM	Abetone	Sezione di Firenze
SCI FONDO	Val Formazza	Sezione di Domodossola
MOUNTAIN BIKE	Mandello del Lario	Sezione di Lecco
CORSA IN MONTAGNA INDIVIDUALE	Ozzano Monferrato	Sezione di Casale Monferrato
MARCIA DI REGOLARITÀ	Giaveno	Sezione di Torino
CORSA A STAFFETTA	Valdobbiadene	Sezione di Valdobbiadene
TIRO A SEGNO	Verona	Sezione Verona

CLASSIFICHE TROFEI NAZIONALI

Trofeo Scaramuzza:	1° classificato Sezione Valtellinese
Trofeo Presidente nazionale:	1° classificato Sezione Valtellinese
Trofeo Conte Calepio:	1° classificato Sezione Torino

CAMPIONI ITALIANI IN CARICA

SCI ALPINISMO	Pedergnana/Trentin	Sezione Valtellinese
SCI SLALOM	Luca Zanon	Sezione di Trento
SCI FONDO	Zini Saverio	Sezione Valtellinese
MOUNTAIN BIKE	Carlo Zaglio Manfredi	Sezione di Brescia
CORSA IN MONTAGNA INDIVIDUALE	Osvaldo Zanella	Sezione Cadore
MARCIA DI REGOLARITÀ	Imberti/Giorgi/Rottigni	Sezione di Bergamo
CORSA A STAFFETTA	Cassi/Sommariva/Decolò	Sezione di Belluno
TIRO A SEGNO CARABINA	Paolo Isola	Sezione di Trento
TIRO A SEGNO PISTOLA	Vigilio Fait	Sezione di Trento

Informazioni, classifiche, regolamenti si possono trovare sul sito ana.it nell'area dedicata allo sport.

Mauro Buttigliero
Consigliere Nazionale Ana
Responsabile Commissione Nazionale Sport



I volontari del Gruppo di Pescara, Sezione Abruzzi.

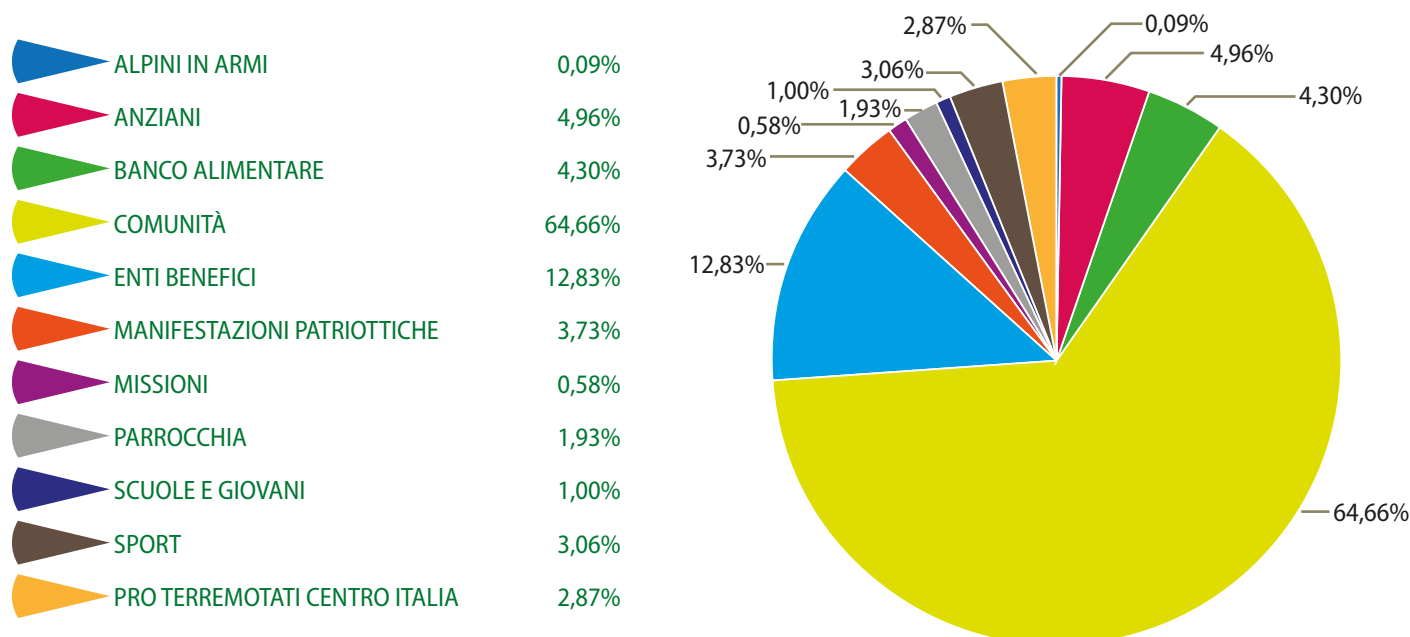
Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Grazie alla generosità di tanti clienti il Banco Alimentare ha raccolto 8.200 tonnellate di prodotti a lunga scadenza in 13mila supermercati di tutt'Italia. È questo il risultato della 21ª Giornata della colletta alimentare. Tra i 145mila volontari della Colletta c'erano anche tanti alpini delle Sezioni e dei Gruppi Ana che hanno aiutato con entusiasmo a raccogliere le derrate, regalando un sorriso a quanti hanno donato.

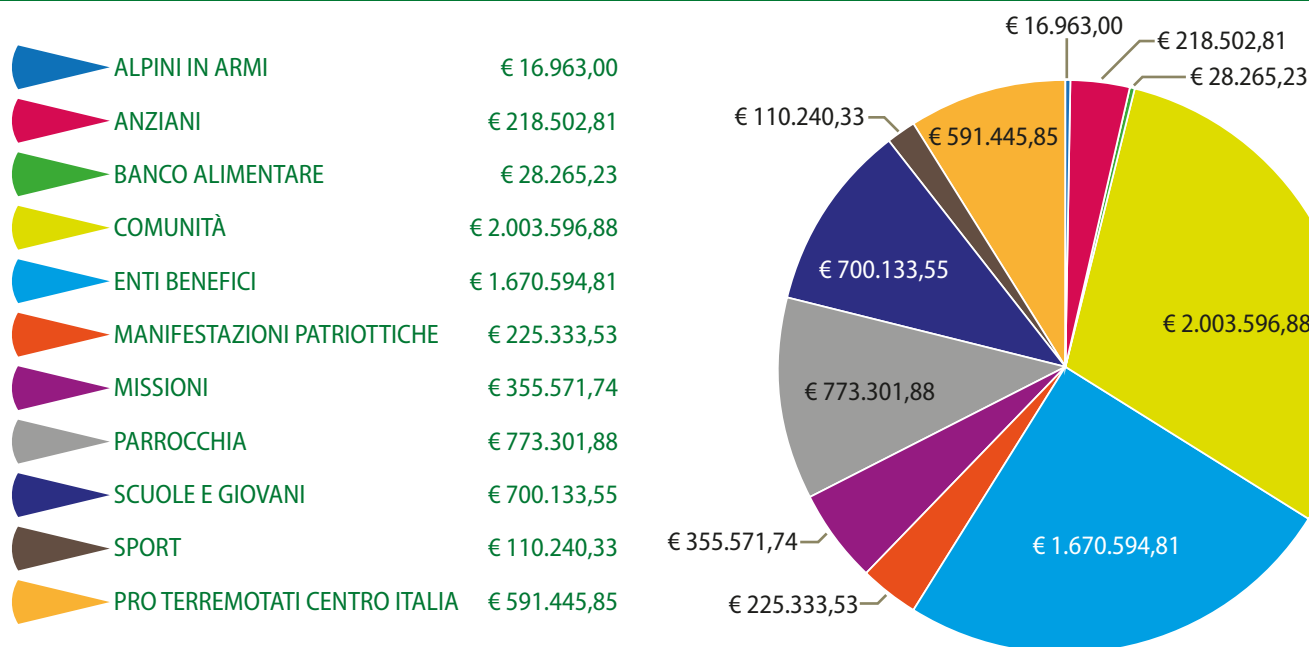


I numeri della Solidarietà

DISTRIBUZIONE DELLE ORE LAVORATE (IN PERCENTUALE)



SOMME RACCOLTE E DONATE



La solidarietà delle Sezioni all'estero

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BELGIO		
BORINAGE	56	€ 720,00
HAINAUT - NAMUR	24	€ 0,00
Totale	80	€ 720,00
CANADA		
EDMONTON	8	€ 1.020,00
Totale	8	€ 1.020,00
DANUBIANA		
AUTONOMO SLOVACCHIA	0	€ 5.920,00
BUCAREST	415	€ 11.600,00
JIUL-PIAVE DI PETROȘANI	112	€ 0,00
PANNONIA	12	€ 130,00
Totale	539	€ 17.650,00
FRANCIA		
PARIGI	390	€ 19.750,00
Totale	390	€ 19.750,00
GERMANIA		
AALEN	35	€ 1.520,00
Totale	35	€ 1.520,00
GRAN BRETAGNA		
GALLES	24	€ 0,00
SEZIONE	470	€ 674,28
Totale	494	€ 674,28
HAMILTON		
GUELPH		€ 200,00
HAMILTON CENTRO	48	€ 9.680,00
KITCHENER-WATERLOO		€ 280,00
WELLAND		€ 920,00
Totale	48	€ 11.080,00
MONTREAL		
MONTREAL	15	€ 760,00
Totale	15	€ 760,00
NEW YORK		
SEZIONE	30	€ 4.960,00
Totale	30	€ 4.960,00
SYDNEY		
SEZIONE	1680	€ 34.000,00
Totale	1680	€ 34.000,00
WINDSOR		
SEZIONE	66	€ 750,00
Totale	66	€ 750,00

LE SEZIONI ALL'ESTERO PER I TERREMOTATI DEL CENTRO ITALIA

AUSTRALIA SEZIONI		€ 13.300,00
BELGIO		€ 1.000,00
DANUBIANA		€ 250,00
FRANCIA		€ 8.500,00
GERMANIA		€ 3.235,00
GRAN BRETAGNA		€ 335,00
HAMILTON		€ 1.950,00
LUSSEMBURGO		€ 300,00
MONTREAL		€ 1.038,00
NEW YORK		€ 2.475,00
NORDICA		€ 200,00
OTTAWA		€ 500,00
SUDBURY GRUPPO AUTONOMO		€ 195,00
SVIZZERA		€ 7.362,00
TORONTO		€ 6.276,00
VANCOUVER		€ 1.040,00
TOTALE		€ 47.956,00

ABRUZZI

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ATELETA	688	€ 0,00
ATESSA	5.080	€ 0,00
ATRI	4.280	€ 0,00
BARISCIANO	2.968	€ 13.493,00
BASCIANO	5.430	€ 0,00
BELLANTE	766	€ 5.400,00
BORRELLO	32	€ 0,00
BUCCHIANICO	400	€ 0,00
CASALANGUIDA	962	€ 0,00
CASALINCONTRADA	56	€ 0,00
CASTEL DI SANGRO	2.415	€ 1.084,00
CASTEL FRENTANO	16	€ 0,00
CASTELLALTO	1.768	€ 0,00
CELANO	544	€ 2.000,00
CITTÀ S.ANGELO	2.483	€ 320,00
COPPITO	214	€ 0,00
FARINDOLA	104	€ 0,00
GAMBERALE	24	€ 0,00
LANCIANO	568	€ 0,00
L'AQUILA JACOBUCCHI	1.048	€ 0,00
L'AQUILA VACCARELLI	3.468	€ 0,00
MANOPPELLO	4.175	€ 1.440,00
MEDIO SANGRO	24	€ 0,00
MONTEBELLO DI BERTONA	435	€ 0,00
MONTENERODOMO	932	€ 1.600,00
OPI	80	€ 0,00
PAGANICA	5.066	€ 0,00
PALENA	48	€ 0,00
PALOMBARO	1.416	€ 0,00
PERETO	278	€ 360,00
PESCARA	219	€ 0,00
PESCIASSEROLI	176	€ 0,00
PESCOCOSTANZO	216	€ 0,00
PRETORO	1.136	€ 0,00
ROCCA S.MARIA	976	€ 0,00
ROCCARASO	8	€ 0,00
SANTA MARIA ARABONA	945	€ 9.737,00
SULMONA	5.280	€ 530,00
TARANTA PELIGNA	2.104	€ 0,00
TERAMO	2.256	€ 0,00
TOCCO CASAURIA	16	€ 0,00
VALLE CASTELLANA	1.352	€ 0,00
VALLE NORA	208	€ 0,00
VILLETTA BARREA	24	€ 0,00
Totale	60.684	€ 35.964,00

ACQUI TERME

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUI TERME	2.677	€ 5.150,00
ALICE BELCOLLE	158	€ 0,00
BISTAGNO	1.282	€ 1.490,00
CARTOSIO	150	€ 200,00
CASSINE	288	€ 1.070,00
CAVATORE	40	€ 0,00
GROGNARDO	360	€ 0,00
MARANZANA	332	€ 0,00
MERANA	64	€ 0,00
MONTALDO BORMIDA	252	€ 250,00
MONTECHIARO D'ACQUI	902	€ 400,00

MORBELLO	8	€ 0,00
MORSASCO-ORSARA BORMIDA	144	€ 150,00
PARETO	100	€ 0,00
PONTI	250	€ 0,00
PONZONE	954	€ 0,00
RICALDONE	58	€ 50,00
RIVALTA BORMIDA	140	€ 150,00
SEZIONE	352	€ 2.700,00
SPIGNO MONFERRATO	511	€ 210,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	1.821	€ 0,00
Totale	10.843	€ 11.820,00

ALESSANDRIA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALESSANDRIA	1.409	€ 9.500,00
ARQUATA SCRIVIA	32	€ 0,00
BORGHETTO BORBERA	496	€ 605,00
CAPRIATA D'ORBA	35	€ 0,00
CASTELLAZZO BORMIDA	1.345	€ 600,00
FELIZZANO	143	€ 2.000,00
FUBINE	420	€ 2.812,50
NOVI LIGURE	680	€ 4.750,00
SAN SALVATORE	238	€ 250,00
SEZIONE	137	€ 18.300,00
SOLERO	200	€ 1.350,00
TERZO	350	€ 0,00
TORTONA	442	€ 660,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	1.528	€ 0,00
VAL GRUE - GARBAGNA	82	€ 1.300,00
VALENZA	144	€ 1.400,00
VIGNOLE BORBERA	475	€ 500,00
Totale	8.156	€ 44.027,50

AOSTA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AOSTA	181	€ 500,00
ARNAD	160	€ 850,00
ARPUILLES	121	€ 0,00
ARVIER	69	€ 0,00
AVISE	60	€ 0,00
AYAS	36	€ 0,00
AYMAVILLES	573	€ 1.375,00
BRISOGNE	88	€ 0,00
BRUSSON	31	€ 0,00
CHALLAND SAINT ANSELME	96	€ 0,00
CHALLAND SAINT VICTOR	445	€ 0,00
CHAMBAVE	75	€ 0,00
CHAMPDEPRAZ	72	€ 0,00
CHAMPORCHER	162	€ 565,00
CHARVENSOD	392	€ 0,00
CHATILLON	1.230	€ 15.000,00
COGNE	298	€ 0,00
COURMAYEUR	130	€ 4.120,00
DONNAS	341	€ 0,00
DOUES	20	€ 820,00
FENIS	184	€ 300,00
GABY	200	€ 0,00
GIGNOD	94	€ 106,00
GRESSAN	402	€ 931,00
GRESSONEY	16	€ 0,00
HONE	184	€ 80,00

INTROD	352	€ 0,00
ISSOGNE	83	€ 0,00
LA SALLE	350	€ 0,00
LA THUILE	412	€ 0,00
MONTJOVET	48	€ 600,00
MORGEX	570	€ 0,00
NUS - SAINT BARTHELEMY	488	€ 0,00
POLLEIN	75	€ 75,00
PONT BOSET	36	€ 0,00
PONT SAINT MARTIN- PERLOZ	242	€ 0,00
PONTE DI PIETRA	28	€ 0,00
PONTEY	50	€ 0,00
POROSSAN	216	€ 0,00
PRÈ SAINT DIDIER	96	€ 0,00
QUART	846	€ 0,00
ROISAN	225	€ 0,00
SAINT CHRISTOPHE	515	€ 4.767,00
SAINT DENIS	275	€ 0,00
SAINT MARTIN DE CORLEANS	548	€ 0,00
SAINT NICOLAS	95	€ 0,00
SAINT PIERRE	660	€ 0,00
SAINT VINCENT	52	€ 268,00
SARRE - CHESALLET	370	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 125.927,44
TORGNON	20	€ 0,00
VAL DI RHEMES	146	€ 0,00
VALGRISENCE	266	€ 0,00
VALSAVARENCE	117	€ 0,00
VERRAYES	206	€ 310,00
VERRÈS	248	€ 0,00
VILLENEUVE	96	€ 0,00
Totale	13.391	€ 156.594,44

ASIAGO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ASIAGO	615	€ 1.600,00
CAMPOROVERE	94	€ 0,00
CANOVE	416	€ 11.899,50
CESUNA	408	€ 1.000,00
FORNI	440	€ 850,00
FOZA	2.050	€ 600,00
GALLIO	506	€ 0,00
MEZZASELVA	315	€ 60,00
PEDEMONTE	868	€ 700,00
PEDESCALA	190	€ 0,00
ROANA	409	€ 0,00
ROTZO	297	€ 0,00
SAN PIETRO VALDASTICO	209	€ 100,00
SASSO	269	€ 0,00
STOCCAREDDO	178	€ 350,00
TRESCHE CESUNA	670	€ 0,00
TRESCHE CONCA	194	€ 38,00
Totale	8.128	€ 17.197,50

ASTI		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARAMENGO	56	€ 0,00
ASTI TRE VALLI	431	€ 30,00
BRUNO	156	€ 0,00
CAMERANO CASASCO	55	€ 0,00
CANELLI	4.243	€ 1.000,00

CASTELLERO	92	€ 150,00
CASTELNUOVO CALCEA	169	€ 1.287,00
CHIOUSANO	33	€ 0,00
COCCONATO	82	€ 450,00
CORTANDONE	70	€ 500,00
CUNICO	200	€ 0,00
FERRERE	0	€ 1.400,00
INCISA SCAPACCINO	450	€ 2.300,00
MOASCA	14	€ 325,00
MONCALVO	473	€ 800,00
MONTAFIA	655	€ 1.900,00
MONTIGLIO MONFERRATO	0	€ 400,00
SAN DAMIANO	330	€ 50,00
SAN MARTINO ALFIERI	32	€ 180,00
SAN MARZANOTTO	275	€ 0,00
SESSAME	103	€ 1.340,00
SOGLIO	211	€ 359,00
VIALE	55	€ 0,00
VILLAFRANCA D'ASTI	41	€ 0,00
Totale	8.226	€ 12.471,00

BARI PUGLIA BASILICATA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARI	8	€ 80,00
MATERA	76	€ 760,00
MONTE VULTERE	77	€ 770,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	9.784	€ 27.200,00
Totale	9.945	€ 28.810,00

BASSANO DEL GRAPPA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANGARANO	316	€ 1.605,00
BELVEDERE DI TEZZE	785	€ 1.220,00
BESSICA	305	€ 4.876,00
BORSO DEL GRAPPA	283	€ 6.813,00
BREGANZE	1.779	€ 8.605,00
CA' RAINATI	410	€ 9.250,00
CAMPESE	745	€ 2.650,00
CAMPLONGO SUL BRENTA	161	€ 0,00
CARPANÈ	321	€ 512,00
CARTIGLIANO	161	€ 1.380,00
CASELLA D'ASOLO	118	€ 0,00
CASONI	4.051	€ 4.690,00
CASSOLA	50	€ 2.500,00
CASTELLO DI GODEGO-CASTION	240	€ 1.000,00
CAVASO DEL TOMBA	786	€ 5.917,00
CISMON DEL GRAPPA	228	€ 1.105,00
CONCO	2.260	€ 2.409,00
CRESPANNO DEL GRAPPA	963	€ 7.320,00
CUSINATI	700	€ 535,00
ENEGO	3.934	€ 200,00
FELLETTE	248	€ 300,00
FRONTE ALTO	92	€ 0,00
FRIOLA	707	€ 1.105,00
GENERAL GIARDINO	46	€ 1.000,00
LIEDOLO	628	€ 690,00
LONGA DI SCHIAVON	2.690	€ 400,00
LORIA	1.000	€ 8.200,00
MARCHESANE	606	€ 2.015,00
MURE DI MOLVENA	252	€ 710,00
MUSSOLENTE	1.944	€ 8.300,00

NOVE	1.223	€ 5.050,00
ONÈ DI FONTE	433	€ 3.355,00
PAGNANO D'ASOLO	738	€ 0,00
POSSAGNO	1.421	€ 2.630,00
POVE DEL GRAPPA	265	€ 2.550,00
POZZOLEONE	1.336	€ 997,25
QUARTIERE XXV APRILE	1.642	€ 0,00
RAMON DI LORIA	200	€ 2.200,00
ROMANO D'EZZELINO	640	€ 3.200,00
ROSÀ	7.340	€ 2.300,00
ROSSANO VENETO	2.605	€ 5.800,00
RUBBIO	393	€ 500,00
S. ZENONE DEGLI EZZELINI	1.523	€ 8.800,00
SACRO CUORE	150	€ 500,00
SALCEDO	350	€ 2.440,00
SAN GIACOMO	1.080	€ 1.200,00
SAN GIORGIO DI PERLENA	426	€ 1.115,00
SAN GIUSEPPE	805	€ 3.750,00
SAN LAZZARO	184	€ 1.150,00
SAN MARCO	725	€ 2.660,00
SAN MICHELE	483	€ 2.385,00
SAN NAZARIO	239	€ 595,00
SAN PIETRO DI ROSÀ	976	€ 1.850,00
SAN VITO	1.953	€ 3.760,00
SAN ZENO DI CASSOLA	371	€ 300,00
SANTA CROCE	256	€ 1.670,00
SANT'EULALIA	486	€ 3.730,00
SANT'EUSEBIO	690	€ 1.500,00
SEMONZO	3.465	€ 25.470,00
SEZIONE	1.200	€ 0,00
SEZIONE - GRUPPO GIOVANI	499	€ 1.537,00
SOLAGNA	78	€ 467,00
STROPPARI	465	€ 1.563,00
TEZZE SUL BRENTA	3.020	€ 500,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	649	€ 0,00
VALROVINA	1.770	€ 0,00
VALSTAGNA	650	€ 2.418,00
VILLA D'ASOLO	1.336	€ 2.170,00
Totale	68.874	€ 185.419,25

BELLUNO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGORDO	966	€ 645,00
ALLEGHE	1.240	€ 3.100,00
BELLUNO	421	€ 0,00
BOLZANO/TISOI	2.380	€ 2.620,00
BORSOI D'ALPAGO	515	€ 0,00
BREBANO/LONGANO	150	€ 300,00
CANALE D'AGORDO	891	€ 800,00
CASTIONESE	969	€ 0,00
CAVARZANO/OLTRARDO	294	€ 7.900,00
CAVIOLA	896	€ 0,00
CENCENIGHE AGORDINO	1.070	€ 0,00
CHIES D'ALPAGO	384	€ 0,00
FALCADE	158	€ 0,00
FARRA D'ALPAGO	549	€ 447,00
FRASSENÈ	234	€ 50,00
LA VALLE AGORDINA	668	€ 0,00
LASTE	530	€ 2.000,00
LIMANA	3.050	€ 3.200,00
LIVINALONGO	374	€ 1.134,00

LONGARONE	354	€ 0,00
MAS/LIBANO	851	€ 0,00
MEL	2.397	€ 0,00
PIEVE D'ALPAGO	552	€ 1.200,00
PONTE NELLE ALPI/SOVERZENE	3.915	€ 800,00
PUOS D'ALPAGO	854	€ 0,00
SAN TOMASO AGORDINO	650	€ 0,00
SELVA DI CADORE	123	€ 150,00
SEZIONE	1.897	€ 1.000,00
SOIS	144	€ 850,00
SOSPIROLO	935	€ 250,00
SPERT CANSIGLIO	1.009	€ 0,00
TAMBRE	493	€ 0,00
TRICHIANA	2.658	€ 687,00
VAL DI ZOLDO	70	€ 620,00
VOLTAGO	120	€ 0,00
Totale	32.761	€ 27.753,00

BERGAMO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADRARA SAN MARTINO	2.950	€ 1.300,00
ADRARA SAN ROCCO	1.850	€ 0,00
ALBANO S ALESSANDRO	3.578	€ 10.620,00
ALBENZA	50	€ 820,00
ALBINO	1.360	€ 1.100,00
ALMÈ	40	€ 10.150,00
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	6.284	€ 12.740,00
ALMENNO SAN SALVATORE	345	€ 3.500,00
ALZANO LOMBARDO	370	€ 5.800,00
AMBIVERE	2	€ 400,00
AMORA	405	€ 2.750,00
ANTEGNATE	1.270	€ 4.510,00
ARCENE	1.314	€ 6.454,00
ARDESIO	625	€ 80,00
AVERARA	50	€ 450,00
AVIATICO	80	€ 1.000,00
AZZANO SAN PAOLO	392	€ 2.280,00
AZZONE	290	€ 0,00
AZZONICA	1.160	€ 6.970,00
BAGNATICA	653	€ 3.325,00
BAGNELLA	300	€ 815,00
BARIANO	227	€ 1.700,00
BARZANA	235	€ 0,00
BG - BOCCALEONE	861	€ 2.406,00
BG - BORGO SANTA CATERINA	474	€ 5.150,00
BG - CAMPAGNOLA	1.158	€ 5.755,00
BG - CELADINA	248	€ 0,00
BG - CENTRO	1.815	€ 145,00
BG - CITTÀ ALTA	84	€ 310,00
BG - FONTANA	171	€ 1.010,00
BG - GRUMELLO DEL PIANO	1.652	€ 5.530,00
BG - SAN PAOLO APOSTOLO	190	€ 270,00
BG - VALTESSE-VALVERDE	108	€ 0,00
BG - VILLAGGIO DEGLI SPOSI	1.991	€ 0,00
BIANZANO	200	€ 0,00
BOLGARE	255	€ 5.750,00
BOLTIERE	66	€ 0,00
BONATE SOPRA	1.690	€ 4.700,00
BONATE SOTTO	996	€ 1.826,00
BORGO UNITO	800	€ 4.420,00
BOSSICO	2.580	€ 11.154,00

BOTTANUCO	1.740	€ 1.380,00
BRACCA	2.300	€ 1.350,00
BRANZI	294	€ 2.800,00
BREMBATE	756	€ 1.960,00
BREMBILLA	38	€ 0,00
BRIGNANO GERA D'ADDA	280	€ 2.900,00
BRUSAPORTO	1.669	€ 1.100,00
CALCINATE	340	€ 5.887,50
CALCIO	975	€ 2.050,00
CALEPIO	952	€ 7.374,00
CALOLZIOCORTE	1.300	€ 13.190,00
CALUSCO D'ADDA	1.706	€ 13.740,00
CALVENZANO	339	€ 21.510,00
CANONICA D'ADDA	245	€ 3.235,00
CAPIZZONE	204	€ 4.056,00
CAPRIATE CRESPI	3.018	€ 3.250,00
CAPRINO BERGAMSCO	1.152	€ 1.620,00
CARAVAGGIO	1.119	€ 2.250,00
CARENNO	2.280	€ 0,00
CAROBIO DEGLI ANGELI	262	€ 6.270,00
CARONA	180	€ 300,00
CARVICO	1.136	€ 3.850,00
CASAZZA	672	€ 1.830,00
CASIRATE D'ADDA	2.793	€ 10.070,00
CASNIGO	557	€ 1.211,00
CASSIGLIO	51	€ 0,00
CASSINONE	160	€ 5.600,00
CASTEL ROZZONE	165	€ 1.800,00
CASTELLI CALEPIO	2.190	€ 8.644,00
CAVERNAGO	1.150	€ 0,00
CAZZANO SAN ANDREA	62	€ 1.040,00
CELANA	110	€ 500,00
CENATE SOPRA	715	€ 3.150,00
CENATE SOTTO	505	€ 2.950,00
CENE	259	€ 956,00
CERETE ALTO	230	€ 0,00
CERTE BASSO	1.088	€ 1.150,00
CHIGNOLO D'ISOLA	2.086	€ 1.122,00
CHIGNOLO D'ONETA	85	€ 170,00
CHIUDUNO	1.036	€ 0,00
CICOLA	560	€ 1.000,00
CISANO BERGAMASCO	562	€ 1.290,00
CIVIDATE AL PIANO	170	€ 14.101,00
CIVIDINO QUINTANO	2.179	€ 10.082,50
CLUSONE	1.631	€ 10.015,00
COLERE	4.247	€ 21.743,48
COLLINA ALTO SEBINO	1.050	€ 800,00
COLOGNO AL SERIO	425	€ 0,00
COMENDUNO	903	€ 1.232,00
COMUN NUOVO	5.684	€ 45.390,00
CORNA IMAGNA	1.305	€ 660,00
CORNALBA	50	€ 110,00
CORTENUOVA	4.300	€ 6.480,00
COSTA DI MEZZATE	900	€ 2.400,00
COSTA SERINA	4.172	€ 6.500,00
COSTA VALLE IMAGNA	3.847	€ 6.199,02
COSTA VOLDINO	2.365	€ 0,00
COVO	455	€ 8.948,80
CREDARO	2.250	€ 1.300,00
CURNO	830	€ 0,00
CUSIO	246	€ 1.000,00

DALMINE	3.678	€ 1.700,00
DOSSENA	1.195	€ 1.900,00
ENDINE GAIANO	3.374	€ 2.800,00
ENTRATICO	229	€ 600,00
ERVE	650	€ 0,00
FARA GERA D'ADDA	694	€ 3.280,00
FILAGO	775	€ 0,00
FINO DEL MONTE	291	€ 0,00
FIORANO AL SERIO	740	€ 0,00
FONTANELLA	1.799	€ 3.990,00
FOPPOLO	100	€ 200,00
FORESTO SPARSO	258	€ 5.615,00
FREROLA	130	€ 1.300,00
FUIPIANO IMAGNA	1.200	€ 0,00
GANDINO	640	€ 10.300,00
GANDOSSO	984	€ 0,00
GAVERINA TERME	473	€ 600,00
GAZZANIGA	493	€ 0,00
GEROSA	120	€ 360,00
GHIAIE DI BONATE	70	€ 500,00
GHISALBA	428	€ 7.603,00
GORLAGO	2.281	€ 3.350,00
GORLE	510	€ 26.900,00
GORNO	211	€ 0,00
GRASSOBBIO	2.200	€ 3.965,00
GRIGNANO	382	€ 4.650,00
GROMO	989	€ 2.086,00
ISOLA DI FONDRA	35	€ 500,00
LALLIO	480	€ 4.400,00
LAXOLO	217	€ 420,00
LEFFE	157	€ 1.280,00
LENNA	1.767	€ 690,00
LEVATE	2.610	€ 225,00
LIZZOLA	250	€ 3.800,00
LOCATE	1.345	€ 250,00
LOCATELLO	260	€ 280,00
LONGUELO	720	€ 2.935,00
LOVERE	1.648	€ 2.280,00
LURANO	1.148	€ 4.020,00
MADONE	760	€ 10.000,00
MARTINENGO	990	€ 12.510,00
MEDOLAGO	292	€ 850,00
MEZZOLD	304	€ 800,00
MISANO GERA D'ADDA	125	€ 0,00
MOIO DE CALVI	400	€ 530,00
MONASTEROLO DEL CASTELLO	576	€ 130,00
MONTE MARENZO	1.175	€ 699,00
MONTELLO	860	€ 1.300,00
MORENGO	163	€ 2.046,00
MORNICO AL SERIO	550	€ 642,00
MOZZANICA	970	€ 5.450,00
MOZZO	380	€ 4.060,00
NEMBRO	3.972	€ 14.500,00
OLMO AL BREMBO	91	€ 750,00
OLTRE IL COLLE	56	€ 0,00
OLTRE SERIO	500	€ 7.880,00
ONETA	140	€ 1.700,00
ONORE	364	€ 0,00
ORIO AL SERIO	210	€ 600,00
ORNICA	25	€ 200,00
OSIO SOTTO	1.870	€ 2.900,00

OSSANESGA	1.465	€ 13.427,00
PAGAZZANO	612	€ 1.405,00
PALADINA	2.312	€ 5.650,00
PALAZZAGO	90	€ 8.950,00
PALOSCO	340	€ 3.050,00
PARRE	548	€ 1.830,00
PARZANICA	980	€ 500,00
PEDRENGO	1.420	€ 9.850,00
PEIA	200	€ 0,00
PETOSINO	1.287	€ 17.420,00
PIANICO	1.365	€ 1.600,00
PIARIO	303	€ 0,00
PIAZZA BREMBANA	150	€ 0,00
PIAZZATORRE	138	€ 3.940,00
PONTE NOSSA	20	€ 400,00
PONTE SAN PIETRO	1.875	€ 4.830,00
PONTERANICA	419	€ 0,00
PONTIDA	302	€ 0,00
PONTIROLO NUOVO	1.648	€ 7.215,00
POSCANTE	314	€ 650,00
PRADALUNGA	2.340	€ 8.500,00
PREDORE	248	€ 0,00
PREMOLO	820	€ 900,00
PRESEZZO	400	€ 3.300,00
PRESOLANA	405	€ 3.080,00
PREZZATE	314	€ 700,00
PUMENENGO	160	€ 1.600,00
RANICA	296	€ 680,00
RANZANICO	523	€ 1.000,00
REDONA	11	€ 835,00
ROMANO DI LOMBARDIA	38	€ 13.965,00
RONCOBELLO	400	€ 3.450,00
RONCOLA SAN BERNARDO	122	€ 4.796,00
ROSCIANO	992	€ 3.000,00
ROSSINO	550	€ 1.140,00
ROTA IMAGNA	257	€ 0,00
ROVETTA	905	€ 0,00
SAN ANTONIO D'ADDA	210	€ 1.500,00
SAN GALLO	225	€ 595,00
SAN GERVASIO D'ADDA	420	€ 0,00
SAN GIOVANNI BIANCO	1.388	€ 11.678,00
SAN LORENZO	747	€ 370,00
SAN PAOLO D'ARGON	2.477	€ 3.735,00
SAN PELLEGRINO TERME	1.300	€ 1.885,00
SANT'OMOBONO TERME	50	€ 8.985,00
SANTA BRIGIDA	30	€ 5.248,00
SARNICO	2.576	€ 0,00
SCANZOROSCIATE	170	€ 3.400,00
SCHILPARIO	236	€ 5.986,00
SEDRINA	746	€ 4.366,00
SELVA DI ZANDOBBIO	50	€ 570,00
SEMONTE	855	€ 250,00
SERiate	3.162	€ 4.000,00
SERINA	485	€ 2.800,00
SEZIONE	22.615	€ 0,00
SOGNO	1.380	€ 0,00
SOLA FARA OLIVANA	608	€ 0,00
SOLZA	304	€ 1.250,00
SOMMENDENNA	40	€ 1.000,00
SONGAVAZZO	33	€ 100,00
SORISOLE	109	€ 1.380,00

SOTTO IL MONTE	5.250	€ 500,00
SOVERE	2.595	€ 0,00
SPINONE AL LAGO	81	€ 200,00
SPIRANO	475	€ 3.500,00
STABELLO	1.100	€ 1.210,00
STIZZANO	1.026	€ 2.680,00
STROZZA	330	€ 0,00
SUISIO	1.278	€ 0,00
TALEGGIO	323	€ 2.100,00
TAVERNOLA BERGAMASCA	4.148	€ 5.980,00
TELGATE	130	€ 3.850,00
TERNO D'ISOLA	7.925	€ 0,00
TORRE BOLDONE	5.716	€ 28.930,00
TORRE DE' BUSI	470	€ 3.130,00
TORRE DE ROVERI	630	€ 5.400,00
TORRE PALALVICINA	210	€ 150,00
TRESCORE BALNEARIO	155	€ 3.180,00
TREVIGLIO	1.840	€ 0,00
TREVILO	815	€ 2.450,00
UBIALE CLANEZZO	90	€ 600,00
URGNANO	624	€ 585,00
VALBONDIONE	1.647	€ 730,00
VALBREMBO	288	€ 1.637,00
VALGOGLIO	127	€ 0,00
VALNEGRA	26	€ 330,00
VALPIANA	690	€ 1.297,00
VALTORTA	210	€ 0,00
VEDESETA	150	€ 100,00
VERCURAGO	2.000	€ 2.550,00
VERDELLINO	788	€ 0,00
VERDELLO	2.025	€ 14.960,00
VERTOVA-COLZATE	1.326	€ 4.210,00
VIADANICA	447	€ 2.227,00
VIGOLO	900	€ 100,00
VILLA D'ALMÈ	140	€ 3.600,00
VILLA DI SERIO	1.140	€ 7.470,00
VILLA D'OGNA	595	€ 850,00
VILLA D'ADDA	858	€ 15.990,00
VILLONGO	518	€ 5.060,00
VILMINORE DI SCALVE	658	€ 5.220,00
ZAMBLA	55	€ 0,00
ZANDOBBIO	566	€ 1.731,00
ZANICA	370	€ 400,00
ZOGNO	670	€ 5.260,00
ZORZONE	600	€ 1.800,00
Totale	280.593	€ 901.761,30

BIELLA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALICE CASTELLO	320	€ 1.800,00
ANDORNO MICCA - MIAGLIANO	155	€ 3.260,00
BIELLA CENTRO VERNATO	304	€ 1.200,00
BIOGLIO	670	€ 7.040,00
BORGO D'ALE	320	€ 2.370,00
BORRIANA	291	€ 1.363,00
BRUSNENGO CUARINO	196	€ 2.060,00
CANDELO	325	€ 1.600,00
CARISIO	100	€ 0,00
CASAPINTA	404	€ 1.000,00
CASTELLETTO CERVO	120	€ 800,00
CAVAGLIÀ	185	€ 3.713,00

CHIAVAZZA	282	€ 3.000,00
COSSATO QUAREGNA	432	€ 1.250,00
DONATO	196	€ 1.100,00
GAGLIANICO	596	€ 2.934,00
GRAGLIA	1.260	€ 1.550,00
LESSONA	142	€ 13.610,00
MASSAZZA	150	€ 1.050,00
MONGRANDO	441	€ 3.650,00
MOTTALCIATA	424	€ 800,00
MUZZANO	56	€ 340,00
NETRO	146	€ 0,00
OCCHIEPPO INFERIORE	1.686	€ 450,00
OCCHIEPPO SUPERIORE	180	€ 980,00
PETTINENGO	20	€ 438,28
PIAZZO	84	€ 390,00
PIEDICAVALLLO	70	€ 1.000,00
POLLONE	168	€ 540,58
PONDERANO	492	€ 13.211,00
PORTULA	170	€ 1.350,00
PRALUNGO	680	€ 400,00
ROASIO - VILLA DEL BOSCO	174	€ 1.548,00
SAGLIANO MICCA	370	€ 2.419,00
SALA BIELLESE	133	€ 205,00
SALUSSOLA	137	€ 410,00
SANTHIÀ	531	€ 2.190,00
SEZIONE	1.234	€ 23.057,00
SORDEVOLO	42	€ 770,00
STRONA	333	€ 672,00
TOLLEGNO	541	€ 893,00
TRIVERO	888	€ 2.375,00
TRONZANO	250	€ 200,00
VALLE DEL CERVO	191	€ 200,00
VALLE MOSSO	2.100	€ 655,00
VANDORNO	217	€ 0,00
VEGLIO	2.500	€ 100,00
VERRONE	1.481	€ 3.071,00
VIGLIANO BIELLESE	141	€ 800,00
VIVERONE ROPPOLO	456	€ 3.000,00
ZIMONE	75	€ 2.750,71
ZUMAGLIA	70	€ 0,00
Totale	22.929	€ 119.565,57

BOLOGNESE ROMAGNOLA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTO BIDENTE	1.289	€ 0,00
ANZOLA EMILIA	740	€ 1.580,00
BAGNACAVALLLO	250	€ 500,00
BOLOGNA	197	€ 1.035,00
BRISIGHELLA	829	€ 803,00
CAMUGNANO	150	€ 815,00
CASALECCHIO DI RENO - SASSO MARCONI	2.449	€ 10.000,00
CASTEL SAN PIETRO TERME	2.448	€ 6.225,00
CENTO	3.350	€ 0,00
CESENA	1.946	€ 2.365,00
CONSELICE	720	€ 0,00
COTIGNOLA	300	€ 200,00
CRESPELLANO	470	€ 0,00
DOZZA	468	€ 1.500,00
FERRARA	1.651	€ 1.900,00
FORLÌ	1.515	€ 2.350,00
FORLIMPOPOLI	623	€ 4.865,00

GAGGIO MONTANO	276	€ 1.085,00
IMOLA VALSANTERNO	630	€ 0,00
LIZZANO IN BELVEDERE	34	€ 0,00
LUGO	0	€ 1.200,00
MELDOLA	210	€ 2.650,00
MERCATO SARACENO	1.495	€ 500,00
MODIGLIANA	625	€ 1.877,07
MONGHIDORO	123	€ 1.300,00
MONZUNO	80	€ 2.200,00
OZZANO EMILIA	2.119	€ 1.500,00
PORRETTA TERME	2.718	€ 322,00
RAVENNA	200	€ 0,00
RIOLO TERME	165	€ 1.608,00
S. BENEDETTO VAL DI SAMBRO	48	€ 0,00
S. GIOVANNI PERSICETO	518	€ 1.297,00
SOGLIANO AL RUBICONE	300	€ 1.500,00
TREDOZIO	80	€ 150,00
VAL SETTA LAGARO	127	€ 0,00
VERGATO	3.644	€ 0,00
Totale	32.787	€ 51.327,07

BOLZANO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BRESSANONE	430	€ 75,00
BRONZOLO	493	€ 1.488,00
BRUNICO	194	€ 2.000,00
CENTRO-BZ	3.000	€ 28.500,00
DON BOSCO	64	€ 0,00
EGNA	120	€ 200,00
FORTEZZA	85	€ 0,00
GRIES	2.030	€ 1.000,00
GRUPPO SEDE	70	€ 0,00
LA PINETA	348	€ 900,00
LAIVES	1.738	€ 1.550,00
LANA	90	€ 1.477,00
LANCIA	1.180	€ 0,00
MAGRÈ S.S.D.V.	162	€ 766,00
MERANO	1.200	€ 15.600,00
OLTRISARCO	1.010	€ 300,00
ORA	235	€ 0,00
POCHI/SALORNO	411	€ 0,00
SAN GIACOMO	875	€ 615,00
SAN MAURIZIO	360	€ 0,00
SINIGO	54	€ 470,00
VIPITENO	320	€ 4.020,00
Totale	14.469	€ 58.961,00

BRESCIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADRO	700	€ 6.210,00
AZZANO	285	€ 1.000,00
BADIA	569	€ 3.100,00
BAGNOLO MELLA	2.790	€ 2.095,00
BEDIZZOLE	351	€ 1.750,00
BERLINGO	1.423	€ 0,00
BETTOLE - BUFFALORA	1.480	€ 11.710,00
BORGOSATOLLO	12.219	€ 85.752,00
BORNATO	3.990	€ 5.480,00
BOTTICINO MATTINA	435	€ 0,00
BOTTICINO SERA	458	€ 830,00
BOTTONAGA	3.189	€ 9.426,00

BOVEGNO	849	€ 1.785,00
BRANDICO	910	€ 0,00
BRESCIA	95	€ 1.280,00
BRIONE	0	€ 300,00
BROZZO	30	€ 0,00
CAIONVICO	328	€ 15.292,00
CALCINATELLO	275	€ 350,00
CALCINATO	2.355	€ 3.280,00
CALVISANO	325	€ 1.425,00
CAMIGNONE	775	€ 600,00
CAPRIANO	1.150	€ 2.320,00
CAPRIOLO	93	€ 4.930,00
CARPENEDOLO	1.020	€ 25.100,00
CASAGLIA	350	€ 1.800,00
CASTEGNATO	222	€ 570,00
CASTELCOVATI	749	€ 370,00
CASTELMELLA	1.800	€ 0,00
CASTENEDOLO	967	€ 10.630,00
CASTREZZATO	680	€ 700,00
CAZZAGO SAN MARTINO	597	€ 3.500,00
CELLATICA	1.900	€ 200,00
CESOVO	270	€ 0,00
CHIARI	768	€ 2.700,00
CHIESANUOVA	795	€ 2.105,00
CILIVERHE	650	€ 1.200,00
CLUSANE	830	€ 500,00
COCCAGLIO	171	€ 1.000,00
COGOZZO	743	€ 300,00
COLLEBEATO	505	€ 1.700,00
COLOGNE	290	€ 2.000,00
COMEZZANO CIZZAGO	68	€ 0,00
CONCESIO	690	€ 9.215,00
COSTORIO	400	€ 0,00
DELLO	1.159	€ 4.400,00
CORTINE	285	€ 1.150,00
ERBUSCO	770	€ 2.700,00
FANTECOLO	40	€ 264,00
FIUMICELLO	1.144	€ 11.030,00
FLERO	1.505	€ 6.080,00
FORNACI	0	€ 850,00
GARDONE V. T.	1.904	€ 8.503,00
GHEDI	735	€ 1.850,00
GOMBIO DI POLAVENO	36	€ 0,00
GOTTOLONGO	37	€ 1.700,00
GUSSAGO	2.055	€ 29.995,00
ISEO	167	€ 950,00
ISORELLA	650	€ 4.800,00
LAMARMORA	163	€ 400,00
LAVONE	63	€ 455,00
LENO	1.415	€ 1.400,00
LODETTO	114	€ 3.400,00
LODRINO	240	€ 1.000,00
LOGRATO	547	€ 3.085,00
LONATO	1.532	€ 300,00
LUMEZZANE PIEVE	500	€ 2.800,00
LUMEZZANE S. A.	949	€ 6.253,00
LUMEZZANE S. S.	1.880	€ 16.260,00
MAGNO DI BOVEGNO	53	€ 0,00
MAIRANO	666	€ 0,00
MANERBIO	690	€ 600,00
MARCHENO	795	€ 0,00

MARMENTINO	469	€ 0,00
MARONE	245	€ 2.756,00
MAZZANO	2.420	€ 0,00
MOLINETTO	6.570	€ 10.900,00
MOMPIANO	1.373	€ 9.146,00
MONTE ISOLA	600	€ 1.450,00
MONTEROTONDO	308	€ 0,00
MONTICELLI BRUSATI	696	€ 2.900,00
MONTICHIARI	1.030	€ 8.346,00
MONTIRONE	693	€ 7.808,00
NAVE	1.954	€ 3.822,00
NIGOLINE	144	€ 0,00
NUVOLENTINO	531	€ 4.850,00
NUVOLERA	1.063	€ 6.000,00
OME	1.600	€ 5.550,00
ORZINUOVI	600	€ 7.000,00
OSPITALETTO	1.332	€ 16.900,00
PADENGHE	848	€ 5.150,00
PADERNO F. C.	591	€ 5.635,00
PAITONE	180	€ 1.940,00
PALAZZOLO	2.312	€ 20.100,00
PAVONE MELLA	596	€ 1.273,00
PEDROCCA	839	€ 7.000,00
PEZZAZE	95	€ 0,00
PILZONE	120	€ 5.000,00
POLAVENO	1.179	€ 7.670,00
POMPIANO	1.460	€ 15.100,00
PONCARALE	161	€ 1.500,00
PONTEVICO	471	€ 2.200,00
PONTOGLIO	845	€ 3.100,00
PRALBOINO	481	€ 0,00
PROVAGLIO D'ISEO	480	€ 0,00
QUINZANO	1.286	€ 6.010,00
REMEDELLO	643	€ 10.350,00
REZZATO	2.080	€ 5.600,00
ROCCAFRANCA	1.325	€ 220,00
RODENGO SAIANO	301	€ 4.050,00
RONCADELLE	4.272	€ 11.877,00
ROVATO	570	€ 15.950,00
RUDIANO	1.565	€ 2.500,00
SALE MARASINO	1.930	€ 400,00
SAN COLOMBANO	810	€ 0,00
SAN FRANCESCO DI PAOLA	124	€ 814,00
SAN PANCRAZIO	150	€ 2.500,00
SAN PAOLO	322	€ 2.095,00
SAN POLO	670	€ 9.400,00
SAN VIGILIO	2.863	€ 3.313,00
SAN ZENO	3.415	€ 32.805,00
SANT'EUFEMIA	465	€ 900,00
SAREZZO	164	€ 1.430,00
SERLE	775	€ 4.160,00
SULZANO	240	€ 2.030,00
TAVERNOLE CIMMO	100	€ 0,00
TIMOLINE	1.050	€ 6.100,00
TORBOLE CASAGLIA	1.940	€ 4.650,00
TRAVAGLIATO	2.400	€ 8.000,00
TRENZANO	1.552	€ 2.826,00
VELLO	50	€ 0,00
VEROLANUOVA	360	€ 750,00
VILLA CARCINA	70	€ 90,00
VILLAGGIO SERENO	983	€ 15.570,00

VILLA PEDERGNANO	410	€ 0,00
VOLTA BRESCIANA	345	€ 4.300,00
ZANANO	30	€ 555,00
ZOCCO SPINA	620	€ 0,00
ZONE	250	€ 450,00
Totale	136.049	€ 655.521,00

CADORE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AURONZO DI CADORE	2.420	€ 4.250,00
CAMPOLONGO	32	
CASAMAZZAGNO	1.028	€ 6.848,56
DOMEGGE DI CADORE	135	€ 1.070,00
PIEVE DI CADORE	662	
S. STEFANO DI CADORE	156	€ 1.450,00
SAN PIETRO DI CADORE	200	€ 800,00
Totale	4.633	€ 14.418,56

CARNICA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AMARO	200	€ 0,00
AMPEZZO	421	€ 11.097,00
ARTA TERME	25	€ 0,00
BUTTEA	173	€ 607,45
CERCIVENTO	32	€ 0,00
CLEULIS	50	€ 0,00
COMGLIANS	66	€ 125,00
DIERICO	110	€ 1.500,00
FORNI AVOLTRI	135	€ 40,00
FORNI DI SOPRA	142	€ 0,00
FORNI DI SOTTO	55	€ 0,00
ILLEGIO	144	€ 0,00
LOVEA	185	€ 0,00
LUDARIA	148	€ 430,00
OVARO	90	€ 0,00
PALUZZA	1.154	€ 2.640,00
PAULARO	98	€ 9.234,49
RAVASCLETTO	182	€ 115,00
SAURIS	47	€ 0,00
SOCCHIEVE	30	€ 800,00
SUTRIO	165	€ 460,00
TIMAU	805	€ 570,00
TITA COPETTI	320	€ 3.700,00
TREPPA CARNICO	119	€ 650,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	2.231	€ 3.155,00
VILLA SANTINA	60	€ 2.010,00
ZOVELLO	113	€ 115,00
ZUGLIO	690	€ 0,00
Totale	7.990	€ 37.248,94

CASALE MONFERRATO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGO SAN MARTINO	204	€ 0,00
CANTAVENNA	126	€ 700,00
CASALE NORD	73	€ 1.250,00
CASALE SUD	480	€ 572,00
CONIOLO	101	€ 100,00
CONZANO	92	€ 100,00
FRASSINELLO	271	€ 0,00
GABIANO - VILLAMIROGLIO	80	€ 500,00
LAURIANO - MONTEU	0	€ 372,00

MIRABELLO	3.504	€ 2.100,00
MOMBELLO - ZENEVRETO	16	€ 0,00
OCCIMIANO	3.114	€ 380,00
OTTIGLIO	0	€ 100,00
OZZANO	1.036	€ 300,00
PONTESTURA	910	€ 415,00
PONZANO	75	€ 0,00
ROSIGNANO	24	€ 0,00
SALA	16	€ 0,00
SAN GIORGIO	174	€ 1.400,00
SAN MAURIZIO	24	€ 0,00
SERRALUNGA	360	€ 1.466,00
SEZIONE	14.747	€ 53.195,00
VALLE CERRINA	566	€ 500,00
VIGNALE	120	€ 0,00
VILLADEATI	16	€ 0,00
VILLANOVA	6	€ 100,00
ZANCO - MONTECHIARO M. OV.	660	€ 0,00
Totale	26.795	€ 63.550,00

CEVA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BAGNASCO	0	€ 200,00
CAMERANA	0	€ 50,00
CEVA	1.458	€ 4.514,00
LESEGNO	0	€ 20,00
LISIO VALLE MONGIA	360	€ 0,00
MOMBARCARO	0	€ 50,00
SALICETO	0	€ 3.050,00
SEZIONE	0	€ 2.550,00
Totale	1.818	€ 10.434,00

CIVIDALE DEL FRIULI		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ATTIMIS	150	€ 0,00
CERNEGLONS	21	€ 0,00
CIVIDALE CENTRO	205	€ 80,00
CORNO DI ROSAZZO	144	€ 0,00
FAEDIS	699	€ 760,00
GRIMACCO	123	€ 0,00
GRIONS	143	€ 0,00
IPPLIS	301	€ 360,00
MASAROLIS	264	€ 0,00
MOIMACCO	76	€ 0,00
ORSARIA	340	€ 0,00
ORZANO	44	€ 0,00
POVOLETTO	261	€ 0,00
PREMARIACCO	377	€ 0,00
PREPOTTO	65	€ 390,00
PRESTENTO	206	€ 0,00
PRIMULACCO	60	€ 1.590,00
RAVOSA	12	€ 0,00
RUALIS	741	€ 0,00
SALT	66	€ 0,00
SAN LEONARDO	313	€ 150,00
SAVOGNA	96	€ 0,00
SEZIONE	1.704	€ 4.000,00
TOGLIANO	732	€ 9.200,00
TORREANO	82	€ 125,00
ZIRACCO	276	€ 300,00
Totale	7.501	€ 16.955,00

COLICO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CATASCO	300	€ 314,00
COLICO	2.181	€ 0,00
CONSIGLIO RUMO	306	€ 300,00
CREMIA	53	€ 260,00
DERVIO	2.200	€ 0,00
DOMASO	110	€ 395,00
DORIO	839	€ 0,00
INTROZZO	45	€ 100,00
MONTEMEZZO	144	€ 0,00
MUSSO	64	€ 450,00
PIANELLO DEL LARIO	79	€ 0,00
S. AGATA	87	€ 0,00
SORICO	168	€ 0,00
TREMENICO	444	€ 5.100,00
VERCANA	260	€ 380,00
VESTRENO	64	€ 30,00
Totale	7.344	€ 7.329,00

COMO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBATE	779	€ 4.050,00
ALBAVILLA	803	€ 649,00
ALBESE CON CASSANO	1.254	€ 656,00
ALBIOLO	662	€ 0,00
APPIANO GENTILE	120	€ 1.500,00
ARPEGNO	384	€ 650,00
AROSIO	220	€ 0,00
ASSO	242	€ 0,00
BELLAGIO	134	€ 350,00
BEREGAZZO	158	€ 450,00
BINAGO	1.584	€ 1.400,00
BIZZARONE	407	€ 1.775,00
BLESSAGNO	145	€ 100,00
BRECCIA-REBBIO	8	€ 700,00
BRENNA	277	€ 895,00
BRIENNO	58	€ 0,00
BRUNATE	205	€ 1.613,00
BULGAROGRASSO	118	€ 1.570,00
CABIATE	284	€ 1.250,00
CAGLIO REZZAGO	600	€ 0,00
CAGNO	52	€ 1.550,00
CAMNAGO FALOPPIO	35	€ 3.500,00
CANZO	3.990	€ 3.000,00
CAPIAGO INTIMIANO	301	€ 0,00
CASASCO D'INTELVI	388	€ 4.500,00
CASLINO D'ERBA	1.083	€ 0,00
CASNATE CON BERNATE	377	€ 900,00
CASTELMARTE	108	€ 0,00
CAVALLASCA	1.348	€ 0,00
CERMENATE	30	€ 0,00
CERNOBBIO	193	€ 300,00
CIVIGLIO	192	€ 940,00
CLAINO CON OSTENO	92	€ 300,00
COMO CENTRO	625	€ 0,00
DONGO	1.433	€ 1.000,00
DREZZO	370	€ 590,00
FENEGRÒ	2.129	€ 14.190,00
GAGGINO FALOPPIO	85	€ 1.600,00
GARZENO	66	€ 0,00

GERMASINO	290	€ 130,00
INVERIGO	150	€ 1.800,00
LAGLIO	1.900	€ 3.500,00
LAMBRUGO	183	€ 1.200,00
LANZO INTELVI	179	€ 0,00
LEMNA	385	€ 0,00
LENNO	546	€ 1.744,00
LEZZENO	332	€ 0,00
LIPOMO	2.215	€ 1.200,00
LOCATE VARESINO	305	€ 1.316,00
LONGONE AL SEGRINO	192	€ 0,00
LURAGO D'ERBA	100	€ 3.560,00
LURATE CACCIVIO	1.995	€ 4.150,00
MARIANO COMENSE	315	€ 600,00
MASLIANICO	864	€ 0,00
MENAGGIO	690	€ 500,00
MEZZEGRA	114	€ 0,00
MOLINA	36	€ 50,00
MOLTRASIO	171	€ 1.250,00
MONTANO LUCINO	287	€ 14.250,00
MONTEOLIMPINO	1.162	€ 1.222,00
MOZZATE	515	€ 7.207,00
OLGIATE COMASCO	200	€ 6.300,00
ORSENIGO	56	€ 0,00
OSSUCCIO	20	€ 0,00
PALANZO	328	€ 600,00
PARÈ	100	€ 1.200,00
PELLIO INTELVI	41	€ 85,00
PIGRA	194	€ 757,00
POGNANA LARIO	46	€ 50,00
PONNA	20	€ 100,00
PONTE LAMBRO	465	€ 913,00
RAMPONIO	26	€ 260,00
RODERO	175	€ 1.000,00
RONAGO	830	€ 1.900,00
ROVELLASCA	510	€ 1.030,00
ROVELLO PORRO	519	€ 260,00
ROVENNA	60	€ 3.000,00
S. FEDELE INTELVI	54	€ 140,00
S. MARIA REZZONICO	179	€ 460,00
SCHIGNANO	150	€ 0,00
SEVESO	560	€ 500,00
SOLBIATE	1.627	€ 2.200,00
SORMANO	380	€ 1.100,00
TORNO	532	€ 850,00
TREMEZZO	60	€ 0,00
TURATE	1.779	€ 450,00
UGGIATE TREVANO	1.280	€ 4.157,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	9.641	€ 0,00
VALSOLDA	97	€ 640,00
VELESO	20	€ 0,00
VIGHIZZOLO	1.241	€ 1.240,00
VILLA GUARDIA	352	€ 3.958,00
ZELBIO	30	€ 0,00
Totale	55.837	€ 126.807,00

CONEGLIANO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARBISANO	72	€ 0,00
BIBANO-GODEGA	334	€ 1.115,00
CITTÀ	268	€ 1.466,00

COLLALBRIGO	2.028	€ 200,00
COLFOSCO	406	€ 1.670,00
COLLALTO	306	€ 600,00
CORBANESE	773	€ 3.850,00
FALZÈ DI PIAVE	88	€ 0,00
FONTIGO	96	€ 0,00
GAIARINE	270	€ 1.020,00
MARENO DI PIAVE	1.175	€ 4.190,00
OGLIANO	248	€ 0,00
ORSAGO	641	€ 1.606,00
PARÈ	495	€ 2.000,00
PIEVE DI SOLIGO	1.230	€ 400,00
PIANZANO	223	€ 500,00
REFRONTOLO	665	€ 530,00
SANTA LUCIA DI PIAVE	2.021	€ 14.177,00
SAN FIOR	557	€ 0,00
SANTA MARIA DI FELETTO	199	€ 3.000,00
SAN PIETRO DI FELETTO	319	€ 3.000,00
SAN VENDEMIANO	757	€ 8.016,00
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	946	€ 760,00
SOLIGO	833	€ 3.000,00
SOLIGHETTO	434	€ 0,00
SUSEGANA	28	€ 0,00
VAZZOLA	344	€ 1.650,00
M.O. MASET	424	€ 5.490,00
CODOGNÈ	390	€ 3.500,00
PONTE DELLA PRIULA	36	€ 0,00
SEZIONE	2.938	€ 1.695,00
Totale	19.544	€ 63.435,00

CREMONA - MANTOVA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ASOLA	385	€ 2.780,00
CASTEL GOFFREDO	626	€ 5.000,00
CASTELLEONE	3.162	€ 9.657,00
CREMA	822	€ 0,00
CREMONA	28	€ 600,00
MANTOVA	242	€ 120,00
RIVOLTA D'ADDA	447	€ 1.752,00
Totale	5.712	€ 19.909,00

CUNEO

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBA	16	€ 0,00
BORGO SAN DALMAZZO	340	€ 950,00
BOVES	1.153	€ 0,00
BRA	1.822	€ 5.730,00
CARRÙ	0	€ 4.950,00
CASTAGNITO	16	€ 0,00
CERVERE	610	€ 500,00
COMMISSIONE GIOVANI	636	€ 0,00
DOGLIANI	144	€ 2.199,00
DRONERO SQUADRA PC	1.678	€ 0,00
FOSSANO	2.015	€ 0,00
LEQUIO BERIA	28	€ 0,00
MADONNA OLMO SQUADRA PC	524	€ 0,00
MARENE	144	€ 202,00
MURAZZO	97	€ 0,00
NARZOLE	359	€ 0,00
NUCLEO CINOFILO LA GRANDA	1.048	€ 0,00

PEVERAGNO SQUADRA PC	1.619	€ 0,00
SAN DAMIANO MACRA	130	€ 0,00
SAN ROCCO CASTAGNARETTA	126	€ 0,00
SPINETTA SQUADRA PC	846	€ 0,00
VACCHERIA DI GUARENE	176	€ 0,00
VALLE GRANA SQUADRA PC	2.050	€ 0,00
Totale	15.577	€ 14.531,00

DOMODOSSOLA

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTRONA	360	€ 0,00
BACENO	230	€ 0,00
BANNIO-ANZINO	60	€ 123,00
BOGNANCO	945	€ 3.030,00
BRACCHIO	40	€ 800,00
CADDÒ	70	€ 800,00
CALICE	655	€ 1.560,00
CASTIGLIONE	40	€ 0,00
CEPPOMORELLI	100	€ 730,00
CIMAMULERA	280	€ 150,00
CISORE-MOCOGNA	108	€ 0,00
CREVOLADOSSOLA	190	€ 1.500,00
CRODO	200	€ 0,00
DOMODOSSOLA	752	€ 6.900,00
DRUOGNO	240	€ 0,00
FOMARCO	350	€ 0,00
FORMAZZA	235	€ 0,00
MACUGNAGA	260	€ 0,00
MALESCO	482	€ 0,00
MASERA	40	€ 0,00
MERGOZZO	280	€ 0,00
MONTESCHENO	170	€ 0,00
ORNAVASSO	300	€ 0,00
PREGLIA	280	€ 0,00
PREMIA	146	€ 1.440,00
PREMOSELLO CHIOVENDA	200	€ 0,00
RE	370	€ 3.900,00
SANTA MARIA MAGGIORE-CRANA-BUTTOGNO	40	€ 2.660,00
SAN ROCCO DI PREMIA	50	€ 0,00
SEZIONE	1.728	€ 34.000,00
TOCENO	405	€ 2.980,00
TRONTANO	170	€ 800,00
VAGNA	240	€ 1.500,00
VANZONE-S.CARLO	164	€ 0,00
VARZO-TRASQUERA	70	€ 800,00
VILLADOSSOLA	80	€ 0,00
VILLETTE	80	€ 2.509,00
VOGOGNA	180	€ 0,00
Totale	10.590	€ 66.182,00

FELTRE

GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALANO DI PIAVE	420	€ 400,00
ARINA	125	€ 2.000,00
ARSIÈ	8	€ 0,00
ARTEN	602	€ 0,00
AUNE-SANZEN	83	€ 0,00
CAORERA	20	€ 0,00
CARPEN	210	€ 300,00
CELARDA	260	€ 0,00

CESIOMAGGIORE	563	€ 2.120,00
FARRA	350	€ 0,00
FASTRO	366	€ 0,00
FELTRE 'MONTE CAURIOL'	659	€ 200,00
FOEN	11	€ 0,00
FONZASO	266	€ 0,00
LAMEN	0	€ 1.875,00
LAMON	1.310	€ 3.180,00
LASEN	31	€ 0,00
LENTIAI	1.120	€ 950,00
MARZIAI	65	€ 0,00
MELLAME-RIVAI	387	€ 800,00
MOLINE/SORRIVA	52	€ 0,00
MUGNAI	65	€ 0,00
PADERNO	184	€ 1.400,00
PEDAVERA	460	€ 0,00
PEZ	490	€ 0,00
PORCEN	200	€ 0,00
QUERO	198	€ 0,00
ROCCA D'ARSIÈ	42	€ 0,00
SAN GREGORIO	290	€ 0,00
SAN VITO	95	€ 100,00
SANTA GIUSTINA	463	€ 400,00
SEREN DEL GRAPPA	330	€ 300,00
SERVO	310	€ 10,00
SEZIONE	15.745	€ 10.443,00
TOMO	78	€ 200,00
VELLAI	484	€ 0,00
VIGNUI	250	€ 0,00
VILLABRUNA	1.592	€ 0,00
ZORZOI	82	€ 0,00
Totale	28.266	€ 24.678,00

FIRENZE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTA VALLE OMBRONE PI.SE	55	€ 700,00
BARBERINI DI MUGELLO	99	€ 0,00
BORGO SAN LORENZO	952	€ 0,00
CUTIGLIANO	1.290	€ 2.584,00
FIRENZE	3.300	€ 41.300,00
FIRENZUOLA	325	€ 2.760,00
MARRADI	3.170	€ 0,00
MONTALE	292	€ 25.746,00
MONTE FALTERONA	14	€ 350,00
MONTECATINI	124	€ 550,00
MONTEMURLO	419	€ 3.600,00
PALAZZUOLO SUL SENIO	1.308	€ 0,00
PISTOIA	1.127	€ 2.401,00
POG. A CAIANO/CARMIGNANO	70	€ 2.060,00
QUARRATA	118	€ 150,00
SAN PIERO A SIEVE	734	€ 1.300,00
SCARPERIA	342	€ 740,00
SEZIONE	250	€ 2.185,00
SIENA	30	€ 0,00
UMBRIA	791	€ 0,00
VAIANO	120	€ 1.955,00
VALDARNO SUPERIORE	59	€ 239,00
VERNIO	560	€ 0,00
VICCHIO	36	€ 373,00
Totale	15.585	€ 88.993,00

GEMONA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALESSO	116	€ 379,00
ARTEGNA-MONTENARS	261	€ 5.356,50
AVASINIS	900	€ 3.205,00
BORDANO	367	€ 875,00
CAMPOLESSI	845	€ 3.600,00
GEMONA	774	€ 774,00
INTERNEPPO	119	€ 122,00
OSPEDALETTO	585	€ 1.000,00
PEONIS	180	€ 630,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	1.029	€ 2.579,00
VENZONE	381	€ 1.030,00
Totale	5.557	€ 19.550,50

GENOVA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTAVALPOLCEVERA	211	€ 15.000,00
CARASCO	50	€ 1.500,00
CASARZA LIGURE	1.086	€ 6.000,00
CHIAVARI	160	€ 500,00
MEZZANEGO	58	€ 1.430,00
REZZOAGLIO	97	€ 300,00
RIVAROLO	844	€ 150,00
SAMPIERDARENA	200	€ 0,00
SANTA MARGHERITA LIGURE	139	€ 2.929,00
SOPRALACROCE	240	€ 450,00
VALVERDE	630	€ 3.000,00
Totale	3.715	€ 31.259,00

GORIZIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CORMONS	93	€ 3.235,75
FOGLIANO REDIPUGLIA	214	€ 0,00
GRADISCA D'ISONZO	107	€ 0,00
MEDEA	124	€ 1.695,00
MONFALCONE	846	€ 2.277,00
MOSSA	272	€ 486,00
RONCHI DEI LEGIONARI	461	€ 2.310,00
Totale	2.117	€ 10.003,75

IMPERIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORDIGHERA	1.246	€ 0,00
BORGHETTO D'ARROSCIA	492	€ 0,00
CERIANA	78	€ 0,00
CONIO	25	€ 0,00
DOLCEDO VAL PRINO	6	€ 0,00
IMPERIA	498	€ 0,00
OSPEDALETTI	22	€ 0,00
PERINALDO	14	€ 0,00
PIGNA BUGGIO M.TORAGGIO	194	€ 300,00
PONTEDASSIO	90	€ 0,00
RIVA - SANTO STEFANO	56	€ 0,00
SANREMO	56	€ 0,00
SEBORGIA	6	€ 0,00
VALLECROSCIA	32	€ 0,00
VALLI DEL SAN LORENZO	38	€ 0,00
VENTIMIGLIA	726	€ 0,00
VEREZZO	2.436	€ 0,00
Totale	6.015	€ 300,00

INTRA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARONA	55	€ 4.800,00
BIENO	156	€ 650,00
BORGO TICINO	128	€ 900,00
BROVELLO CARPUGNINO	71	€ 0,00
CAMBIASCA	137	€ 1.715,00
CANNOBIO	108	€ 0,00
CAPREZZO	159	€ 350,00
DORMELLETO	530	€ 900,00
GHIFFA	0	€ 980,00
GIGNESE	149	€ 1.676,00
GURRO	30	€ 300,00
INTRA - CENTRO	75	€ 0,00
LESA-SOLCIO	72	€ 130,00
MASSINO VISCONTI	708	€ 1.989,00
POSSACCIO	483	€ 1.615,00
ROVEGRO	92	€ 2.794,00
SANT'AGATA	200	€ 2.550,00
SUNA	442	€ 5.624,00
TRAREGO-VIGGIONA	305	€ 900,00
Totale	3.900	€ 27.873,00

IVREA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBIANO-AZEGLIO	0	€ 1.700,00
BORGOFRANCO	193	€ 158,00
BUROLO	0	€ 160,00
CALUSO	195	€ 0,00
CARAVINO	40	€ 1.300,00
CASCINETTE	340	€ 380,00
CUORGNÈ	697	€ 3.165,00
FIORANO	0	€ 200,00
IVREA CENTRO	0	€ 500,00
LUGNACCO	74	€ 50,00
NOASCA	0	€ 300,00
NOMAGLIO	83	€ 0,00
PALAZZO-PIVERONE	50	€ 2.800,00
PARELLA	0	€ 1.600,00
PAVONE CANAVESE	185	€ 1.380,00
ROMANO CANAVESE	18	€ 100,00
SAN BENIGNO CANAVESE	15	€ 500,00
SAN BERNARDO	24	€ 300,00
SAN LORENZO	0	€ 450,00
SETTIMO VITTONI-CAREMA	740	€ 3.000,00
SEZIONE	0	€ 8.848,00
STRAMBINO	58	€ 124,00
TONENGO	170	€ 150,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	1.576	€ 0,00
VALPERGA-BELMONTE	78	€ 850,00
VICO	0	€ 1.000,00
VISCHE	406	€ 0,00
Totale	4.942	€ 29.015,00

LA SPEZIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BEVERINO	30	€ 0,00
BRUGNATO	720	€ 0,00
CASTELNUOVO MAGRA	0	€ 2.600,00
CEPARANA FOLLO ALBIANO	0	€ 1.000,00
SANTO STEFANO MAGRA	598	€ 500,00

SPEZIA CENTRO	520	€ 0,00
TRESANA	48	€ 0,00
VEZZANO LIGURE	8	€ 0,00
Totale	1.924	€ 4.100,00

LATINA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGO MONTELLO	68	€ 0,00
BORGO SABOTINO	792	€ 0,00
LATINA CAPOLUOGO	2.154	€ 0,00
SABAUDIA	176	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 1.000,00
Totale	3.190	€ 1.000,00

LECCO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUATE	832	€ 5.228,00
AIRUNO	3.310	€ 9.490,00
BALLABIO	1.180	€ 2.050,00
BARZANÒ	575	€ 5.990,00
BONACINA	355	€ 1.970,00
BRIVIO	750	€ 1.500,00
CASARGO	120	€ 420,00
CASSAGO	420	€ 1.250,00
CASSINA VALSASSINA	170	€ 0,00
CASTELLO DI BRIANZA	816	€ 3.655,00
CASTELLO DI LECCO	383	€ 0,00
CERNUSCO LOMBARDO	1.032	€ 3.745,00
CESANA BRIANZA	2.586	€ 8.375,00
CIVATE	1.660	€ 8.680,00
COSTA MASNAGA	1.810	€ 10.400,00
CREMENO	66	€ 0,00
DOLZAGO	1.460	€ 4.820,00
ELLO	512	€ 1.880,00
ESINO LARIO	468	€ 130,00
GARBAGNATE MON. E BRONGIO	620	€ 2.880,00
GARLATE	490	€ 1.410,00
LIERNA	1.877	€ 6.480,00
MAGGIANICO-CHIUSSO	830	€ 2.700,00
MAGGIO	0	€ 500,00
MALGRATE	612	€ 1.099,00
MANDELLO DEL LARIO	910	€ 133,33
MERATE	770	€ 9.222,71
MONTE MEDALE RANCIO LAORCA	1.726	€ 2.895,00
OGGIONO	347	€ 0,00
OLGIATE / CALCO	313	€ 1.450,00
OLGINATE	46	€ 380,00
PADERNO D'ADDA	957	€ 100,00
PASTURO	543	€ 250,00
PERLEDO	95	€ 800,00
PESCATO	808	€ 0,00
PREMANA	1.000	€ 9.300,00
ROBBATE	1.048	€ 0,00
SAN GIACOMO FILIPPO	559	€ 0,00
SAN GIOVANNI	0	€ 1.600,00
SIRONE	1.035	€ 1.350,00
SIRTORI	160	€ 4.400,00
TORREVILLA	322	€ 4.500,00
VALMADRERA	404	€ 1.170,00
VERDERIO	1.395	€ 950,00
VIGANÒ	363	€ 800,00
Totale	35.735	€ 123.953,04

LUINO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGRA	682	€ 6.439,00
BEDERO MASCIAGO	1.034	€ 3.530,00
BOSCO MONTEGRINO	299	€ 100,00
BRENTA	166	€ 680,00
BREZZO DI BEDERO	62	€ 250,00
BRISAGO-ROGGIANO	88	€ 0,00
CADEGLIANO VICONAGO ARBIZZO	82	€ 0,00
CASALZUIGNO	1.072	€ 650,00
CASSANO VALCUVIA	292	€ 250,00
CASTELVECCANA	1.110	€ 3.530,00
CITTIGLIO	668	€ 440,00
COLMEGNA	18	€ 100,00
CREMENAGA	112	€ 4.000,00
CUGLIATE FABIASCO	8	€ 225,00
CUNARDO	1.650	€ 465,00
CURIGLIA	227	€ 0,00
CUVIO	218	€ 1.740,00
DUE COSSANI	121	€ 2.803,00
DUMENZA	40	€ 0,00
FERRERA	73	€ 690,00
GERMIGNAGA	90	€ 0,00
GRANTOLA	76	€ 530,00
LAVENA PONTE TRESA	230	€ 0,00
LUINO	116	€ 0,00
MACCAGNO	269	€ 210,00
MARCHIROLO	298	€ 220,00
MESENZANA	668	€ 600,00
MONTEVIASCO	93	€ 260,00
ORINO AZZIO	55	€ 3.600,00
PINO TRONZANO BASS.	70	€ 300,00
PORTO VALTRAVAGLIA	30	€ 0,00
RANCIO VALCUVIA	1.368	€ 2.500,00
SEZIONE	0	€ 3.300,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	6.713	€ 0,00
VALGANNA	715	€ 0,00
VEDDASCA	360	€ 1.000,00
VERGOBBIO CUVEGLIO	105	€ 350,00
Totale	19.278	€ 38.762,00

MARCHE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ACQUASANTA TERME	681	€ 3.983,00
AMANDOLA	220	€ 2.150,00
ASCOLI PICENO	80	€ 0,00
CAMERINO	350	€ 0,00
FERMO	110	€ 0,00
MACERATA	723	€ 1.054,00
PESARO-URBINO	649	€ 0,00
RECANATI-CASTELFIDARDO	38	€ 130,00
SARNANO	154	€ 0,00
SEZIONE	0	€ 10.820,00
VALPOTENZA	1.856	€ 1.350,00
Totale	4.861	€ 19.487,00

MAROSTICA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
LAVERDA	375	€ 0,00
LUSIANA	345	€ 710,00
MAROSTICA CENTRO	445	€ 250,00

MARSAN	445	€ 635,00
MASON	1.220	€ 0,00
MOLVENA	431	€ 0,00
PIANEZZE	372	€ 372,00
SANTA CATERINA	1.289	€ 0,00
SEZIONE	1.338	€ 3.050,00
VALLE DI SOPRA	298	€ 0,00
VALLE SAN FLORIANO	316	€ 387,00
VALLONARA	900	€ 900,00
VILLA DI MOLVENA	540	€ 0,00
VILLARASPA	417	€ 2.551,94
Totale	8.731	€ 8.855,94

MASSA CARRARA "ALPI APUANE"		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTONA	604	€ 0,00
CARRARA	344	€ 0,00
COMANO	541	€ 0,00
FIVIZZANO	60	€ 310,00
FOSDINOVO	1.840	€ 0,00
FOSSOLA	71	€ 0,00
FOSSONE	4	€ 0,00
LICCIANA NARDI	80	€ 3.750,00
MARINA DI CARRARA	425	€ 800,00
MASSA CENTRO	72	€ 0,00
MONTIGNOSO	106	€ 701,00
MULAZZO	120	€ 0,00
TORANO	35	€ 0,00
Totale	4.302	€ 5.561,00

MILANO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ABBIATEGRASSO	1.732	€ 22.214,00
AGRATE BRIANZA	400	€ 0,00
ARCONATE	853	€ 1.530,00
ARESE	1.982	€ 0,00
BAREGGIO	970	€ 100,00
BOLLATE	250	€ 960,00
BRESSO	845	€ 6.456,00
BRUGHERIO	1.042	€ 1.016,00
BUSTO GAROLFO	516	€ 450,00
CASSANO D'ADDA	1.204	€ 400,00
CASTANO PRIMO	478	€ 1.350,00
CAVENAGO DI BRIANZA	2.090	€ 500,00
CERIANO LAGHETTO	391	€ 500,00
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	412	€ 1.500,00
CESANO MADERNO	1.322	€ 5.000,00
CINISELLO BALSAMO	1.651	€ 4.500,00
CORMANO	349	€ 0,00
CORSICO	620	€ 2.130,00
GESSATE	280	€ 3.712,00
GIUSSANO	3.008	€ 31.901,07
LACCHIARELLA	2.115	€ 7.193,00
LAINATE	735	€ 2.920,00
LEGNANO	494	€ 2.695,00
LIMBIATE	240	€ 900,00
LIMITO PIOLTELLO SEGRATE	850	€ 6.000,00
LODI	790	€ 3.930,00
MAGENTA	380	€ 2.290,00

MELEGNANO	3.203	€ 0,00
MELZO	1.288	€ 0,00
MILANO CENTRO	332	€ 1.250,00
MILANO CRESCENZAGO	42	€ 400,00
MISSAGLIA	324	€ 2.100,00
PADERNO DUGNANO	363	€ 0,00
SAN GIULIANO MILANESE	1.428	€ 120,00
PESSANO CON BORNAGO	510	€ 700,00
RHO	1.050	€ 3.000,00
ROZZANO	679	€ 1.318,00
SAN VITTORE OLONA	1.591	€ 1.190,00
SERVIZIO D'ORDINE	1.518	€ 0,00
SESTO SAN GIOVANNI	528	€ 6.430,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	2.995	€ 0,00
VAPRIO D'ADDA	997	€ 4.706,00
VIGEVANO-MORTARA	510	€ 2.700,00
VIMERCATE	766	€ 615,00
Totale	44.123	€ 134.676,07

MODENA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BOCCASSUOLO	623	€ 2.300,00
BRAIDA	2.073	€ 0,00
CASTELFRANCO E.	615	€ 950,00
CASTELVETRO	709	€ 2.535,00
FANANO	1.389	€ 0,00
FIORANO	2.543	€ 2.070,00
FIUMALBO	1.043	€ 0,00
FORMIGINE	188	€ 800,00
FRASSINORO	890	€ 50,00
GUIGLIA	119	€ 0,00
LAMA MOCOGNO	2.228	€ 0,00
MARANELLO	2.146	€ 10.680,00
MIRANDOLA	0	€ 200,00
MODENA	2.066	€ 750,00
MONFESTINO	1.539	€ 5.450,00
MONTECRETO	82	€ 100,00
MONTEFIORINO	372	€ 2.100,00
MONTESE	1.153	€ 1.400,00
OLINA	300	€ 150,00
PALAGANO	950	€ 590,00
PAVULLO NEL FRIGNANO	2.148	€ 3.900,00
PIANDELGOTTI	529	€ 1.177,00
PIEVEPELAGO	0	€ 200,00
POLINAGO	821	€ 0,00
PRIGNANO	942	€ 1.000,00
ROCCAMALATINA	770	€ 250,00
S.ANNA PELAGO	42	€ 332,50
S.PROSPERO	390	€ 2.370,00
SAN MICHELE	3.985	€ 4.830,00
SASSUOLO	1.796	€ 7.710,00
SAVIGNANO S/P	1.214	€ 200,00
SERRAMAZZONI	642	€ 6.400,00
SEZIONE	0	€ 800,00
SPILAMBERTO	668	€ 5.500,00
VERICA	447	€ 200,00
VIGNOLA	367	€ 450,00
ZOCCA	1.342	€ 2.200,00
Totale	37.131	€ 67.644,50

MOLISE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BOIANO	30	€ 0,00
CAMPOBASSO	198	€ 0,00
FORNELLI	714	€ 0,00
ROCCAMANDOLFI	300	€ 0,00
SEZIONE	362	€ 0,00
TRIVENTO	328	€ 0,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	877	€ 0,00
Totale	2.809	€ 0,00

MONDOVÌ		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BENE VAGIENNA	1.550	€ 1.390,00
BREOLUNGI	110	€ 0,00
CARASSONE	1.100	€ 1.800,00
CERIOLO	64	€ 0,00
CORTEMILIA	215	€ 600,00
FARIGLIANO	2.500	€ 2.200,00
FRABOSA SOTTANA	490	€ 0,00
GORZEGNO	15	€ 0,00
LEVICE	232	€ 900,00
MARGARITA	226	€ 670,00
MARSAGLIA	2.450	€ 0,00
MONASTERO ROAPIANA	83	€ 0,00
MOROZZO	225	€ 462,00
NIELLA TANARO	56	€ 1.150,00
PERLETTO	25	€ 1.500,00
PIANFEI	270	€ 1.265,00
PRUNETTO	647	€ 350,00
ROCCA DE'BALDI	337	€ 0,00
ROCCAFORTE	542	€ 500,00
SAN BIAGIO	250	€ 600,00
SAN GIOVANNI DEI GOVONI	6	€ 450,00
SEZIONE	2.900	€ 2.000,00
TRINITÀ	630	€ 0,00
VICOFORTE	240	€ 100,00
VILLANOVA MONDOVÌ	2.235	€ 150,00
Totale	17.398	€ 16.087,00

MONZA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARCORE	2.451	€ 11.874,63
BELLUSCO	96	€ 625,00
BERNAREGGIO	1.894	€ 1.380,00
BIASSONO	255	€ 652,00
BUSNAGO	1.299	€ 4.397,00
CAPRIANO	420	€ 7.235,00
CARATE BRIANZA	350	€ 6.500,00
CARNATE	743	€ 1.000,00
CASATENOVO	2.200	€ 6.240,00
CONCOREZZO	1.342	€ 2.900,00
CORNATE D'ADDA	1.415	€ 800,00
DESIO	143	€ 4.000,00
GORGONZOLA	140	€ 2.000,00
LISSONE	2.327	€ 0,00
MACHERIO	726	€ 1.990,00
MONZA CENTRO	600	€ 2.900,00
NOVA MILANESE	1.740	€ 6.025,00
RONCELLO	190	€ 4.000,00
RONCO BRIANTINO	1.160	€ 2.316,00

SEREGNO	3.008	€ 1.260,00
SOVICO	110	€ 462,00
TREGASIO	1.310	€ 553,00
TREZZO SULL'ADDA	1.607	€ 2.998,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	5.928	€ 0,00
USMATE VELATE	79	€ 4.300,00
VEDANO AL LAMBRO	369	€ 3.310,00
VEDUGGIO CON COLZANO	1.276	€ 8.339,00
VILLA RAVERIO	1.218	€ 1.578,00
VILLASANTA	705	€ 3.105,00
Totale	35.101	€ 92.739,63

OMEGNA CENTRO	625	€ 2.880,00
ORTA SAN GIULIO	0	€ 1.000,00
PELLA	8	€ 200,00
PETTENASCO	64	€ 250,00
QUARNA SOPRA	0	€ 1.000,00
QUARNA SOTTO	76	€ 0,00
SAMBUGHETTO	30	€ 0,00
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	96	€ 0,00
SEZIONE	925	€ 11.875,00
SOVAZZA	36	€ 0,00
Totale	5.743	€ 46.968,00

NAPOLI CAMPANIA CALABRIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BENEVENTO	50	€ 0,00
CASTROVILLARI	20	€ 0,00
COSENZA	20	€ 0,00
NAPOLI	50	€ 0,00
Totale	140	€ 0,00

NOVARA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BELLINZAGO NOVARESE	1.282	€ 3.485,00
BORGOLAVEZZARO	32	€ 0,00
CALTIGNAGA	240	€ 3.200,00
CAMERI	553	€ 12.176,00
CASTELLETTO SOPRA TICINO	340	€ 4.030,00
GALLIATE	135	€ 790,00
GARBAGNA NOVARESE	1.676	€ 3.955,00
MOMO	61	€ 0,00
MARANO TICINO	192	€ 967,00
NOVARA	1.149	€ 2.400,00
OLEGGIO	338	€ 2.650,00
RECETTO	1.176	€ 400,00
ROMENTINO	250	€ 1.270,00
SEZIONE	3.300	€ 1.380,00
SIZZANO	455	€ 1.600,00
TRECCATE	443	€ 3.570,00
UCS LAIKA	6.039	€ 0,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	3.005	€ 0,00
VARALLO POMBIA	1.281	€ 110,00
Totale	21.947	€ 41.983,00

OMEGNA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGRANO	30	€ 230,00
ALZO	54	€ 823,00
AMENO	115	€ 1.800,00
ARMENO	443	€ 1.477,00
BERZONNO	295	€ 100,00
BOCA	324	€ 1.700,00
BORGOMANERO	1.503	€ 16.600,00
BROLO	130	€ 1.229,00
CASALE CORTE CERRO	33	€ 0,00
CRESSA	88	€ 830,00
GARGALLO	128	€ 2.259,00
GOZZANO	514	€ 275,00
GRAVELLONA TOCE	136	€ 90,00
LUZZOGNO	60	€ 350,00
MIASINO	0	€ 2.000,00
NONIO-OIRA	30	€ 0,00

PADOVA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADRIA	872	€ 700,00
ALBIGNASEGO	511	€ 225,00
ARQUÀ PETRARCA	346	€ 200,00
BATTAGLIA TERME	423	€ 0,00
CAMPOSAMPIERO	714	€ 600,00
CARTURA	346	€ 0,00
CITTADELLA	612	€ 2.410,00
CONSELVE	693	€ 0,00
ESTE	1.027	€ 300,00
GRANTORTO	238	€ 495,00
LEGNARO	911	€ 0,00
LIMENA	433	€ 0,00
MASERÀ	174	€ 0,00
MESTRINO	1.149	€ 500,00
MONSELICE	296	€ 300,00
MONTAGNANA	494	€ 0,00
OCCHIOBELLO S.M.M.	344	€ 0,00
PADOVA ARCELLA	499	€ 0,00
PADOVA SAN GREGORIO	363	€ 310,00
PADOVA SUD	762	€ 2.500,00
PERNUMIA	114	€ 0,00
PIOMBINO DESE	99	€ 0,00
PIOVE DI SACCO	778	€ 877,00
PONTE SAN NICOLÒ	693	€ 502,00
PONTELONGO	394	€ 300,00
ROVIGO	723	€ 8.041,00
SAN MARTINO DI LUPARI	937	€ 4.440,00
SANT'ANDREA DI CAMPODARSEGO	1.125	€ 1.306,00
SAONARA	326	€ 450,00
SELVAZZANO DENTRO	945	€ 0,00
SEZIONE	1.550	€ 0,00
SOLESINO	16	€ 500,00
TEOLO	751	€ 640,00
TERME EUGANEE	1.354	€ 50,00
TERRASSA PADOVANA	96	€ 0,00
TORREGLIA	486	€ 0,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	4.994	€ 0,00
VIGONZA	1.607	€ 650,00
VILLA DEL CONTE	1.054	€ 470,00
VILLAFRANCA PADOVANA	497	€ 1.270,00
Totale	29.746	€ 28.036,00

PALMANOVA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BAGNARIA ARSA	316	€ 350,00
BICINICCO GRIIS CUCCANA	594	€ 80,00
CAMPOLONGHETTO-CHIARMACIS	327	€ 14.104,26

CARLINO	1.011	€ 0,00
CASTELLO	38	€ 0,00
CAMPOLONGOTAPOGLIANO	421	€ 150,00
CASTIONS DELLE MURA	812	€ 4.000,00
CHIOPRIS VISCONI	41	€ 200,00
CLAUIANO	989	€ 2.099,00
CORGNOLI	574	€ 1.830,00
FELETTIS	141	€ 1.250,00
GONARS	390	€ 2.300,00
JALMICCO	1.336	€ 0,00
LAVARIANO	262	€ 1.810,00
MORSANO	1.260	€ 0,00
ONTAGNANO	116	€ 0,00
PALMANOVA	871	€ 1.170,00
PORPETTO	874	€ 400,00
RISANO	123	€ 100,00
RUDA	330	€ 0,00
SAN GIORGIO DI NOGARO	2.588	€ 2.375,00
SAN VITO AL TORRE	0	€ 1.500,00
SANTA MARIA LA LONGA	84	€ 600,00
SEVEGLIANO-PRIVANO	1.001	€ 1.940,00
STRASSOLDI AIELLO JOANNIS	188	€ 508,00
TORVISCOSA	804	€ 250,00
TRIVIGNANO UDINESE	406	€ 0,00
VISCO	463	€ 1.550,00
VILLA VICENTINA	26	€ 0,00
Totale	16.386	€ 38.566,26

PARMA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARDI	503	€ 0,00
BEDONIA	716	€ 5.297,17
BORGIO VAL DI TARO	454	€ 2.486,00
BUSSETO-POLESINE	4.450	€ 16.235,00
CALESTANO	1.428	€ 1.530,00
COLLECCHIO	1.550	€ 0,00
CORNIGLIO	524	€ 1.025,00
FELINO	245	€ 72,00
FIDENZA	91	€ 0,00
FONTANELLATO	570	€ 3.950,00
LANGHIRANO	348	€ 3.320,00
MOLINO DELL'ANZOLA	80	€ 0,00
MEDESANO	530	€ 1.000,00
PARMA	800	€ 2.800,00
PELLEGRINO P.S.E.	180	€ 930,00
PONTREMOLI	340	€ 0,00
RAMIOLA	519	€ 200,00
SALA BAGANZA	990	€ 0,00
SALSOMAGGIORE TERME	1.140	€ 5.519,00
SANTA MARIA DEL PIANO	110	€ 1.420,00
SCIPIO	180	€ 550,00
SISSA-TRE CASALI	258	€ 1.000,00
SOLIGNANO	39	€ 570,00
SORBOLO	182	€ 250,00
TABIANO	595	€ 500,00
TERENZO	90	€ 450,00
TIZZANO	186	€ 800,00
VARANO MELEGARI	513	€ 0,00
ZERI	38	€ 700,00
Totale	17.649	€ 50.604,17

PAVIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BRALLO	125	€ 121,00
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	99	€ 931,00
DORNO	352	€ 1.660,00
GROPELLO CAIROLI	107	€ 740,00
MORNICO LOSANA	216	€ 860,00
PAVIA-CERTOSA	167	€ 380,00
RETORBIDO	25	€ 380,00
SANNAZZARO DE' BURGONDI	65	€ 60,00
STRADELLA	214	€ 500,00
TORRE DEL MANGANO	177	€ 150,00
VOGHERA	570	€ 650,00
Totale	2.117	€ 6.432,00

PIACENZA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGAZZANO	1.139	€ 4.322,50
BETTOLA	166	€ 960,00
BOBBIO	1.194	€ 960,00
BORGONOVATO	345	€ 2.000,00
CAORSO	60	€ 1.025,00
CARPANETO PIACENTINO	1.808	€ 11.190,00
CASTEL SAN GIOVANNI	401	€ 1.000,00
CASTELL'ARQUATO	180	€ 700,00
CASTELVETRO P.NO	262	€ 1.100,00
CORTEMAGGIORE	49	€ 3.155,00
FARINI	32	€ 0,00
FERRIERE	22	€ 80,00
FIORENZUOLA D'ARDA	537	€ 450,00
GROPALLO	381	€ 4.250,00
GROPPOVISO DOMO	5	€ 400,00
LUGAGNANO VAL D'ARDA	491	€ 540,00
MARSAGLIA	220	€ 600,00
MEZZANO SCOTTI	708	€ 50,00
MONTICELLI D'ONGINA	445	€ 600,00
MORFASSO	0	€ 507,00
PECORARA	32	€ 1.310,00
PERINO	944	€ 3.520,00
PIACENZA	5.795	€ 1.410,00
PIANELLO	66	€ 890,00
PIOZZANO	736	€ 0,00
PODENZANO	680	€ 1.800,00
PONTE DELL'OLIO	120	€ 240,00
RIVERGARO	440	€ 1.000,00
RUSTIGAZZO	109	€ 250,00
SAN GIORGIO PIACENTINO	2.166	€ 990,00
SAN NICOLÒ	1.226	€ 2.129,00
SARMATO	1.027	€ 6.500,00
SETTESORELLE	26	€ 100,00
SETTIMA	448	€ 2.200,00
TRAVO	0	€ 1.750,00
VERNASCA	56	€ 50,00
VEZZOLACCA	82	€ 1.900,00
VIGOLO MARCHESE	158	€ 121,00
VIGOLZONE	598	€ 2.965,00
ZIANO	20	€ 1.550,00
Totale	23.174	€ 64.564,50

PINEROLO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ABBADIA ALPINA	217	€ 0,00
AIRASCA	632	€ 1.195,00
ANGROGNA	0	€ 300,00
BAGNOLO PIEMONTE	918	€ 9.850,00
BAUDENASCA	80	€ 925,00
BIBIANA	251	€ 0,00
BOBBIO PELLICE	273	€ 650,00
BRICHERASIO	180	€ 1.108,00
BURIASCO	165	€ 200,00
CAMPIGLIONE FENILE	132	€ 0,00
CANTALUPA	1.980	€ 0,00
CASTAGNOLE PIEMONTE	780	€ 1.415,00
CAVOUR	1.894	€ 3.950,00
CERCENASCO	0	€ 500,00
FENESTRELLE	354	€ 0,00
FROSSASCO	1.028	€ 300,00
INVERSO PINASCA	101	€ 500,00
LUSERNA SAN GIOVANNI	2.020	€ 0,00
LUSERNETTA	100	€ 240,00
MACELLO	115	€ 210,00
OSASCO	552	€ 0,00
PANCALIERI	0	€ 2.850,00
PEROSA ARGENTINA	708	€ 506,00
PERRERO	0	€ 200,00
PINEROLO CITTÀ	175	€ 325,00
PISCINA	336	€ 0,00
POMARETTO	225	€ 0,00
PORTE	173	€ 710,00
PRALI	305	€ 0,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	3.229	€ 0,00
ROLETTO	918	€ 40,00
ROURE	130	€ 0,00
SAN GERMANO / PRAMOLLO	361	€ 50,00
SAN SECONDO DI PINEROLO	628	€ 1.000,00
SCALENGHE	550	€ 1.250,00
SEZIONE	0	€ 5.190,00
TORRE PELLICE	2.131	€ 0,00
VIGONE	374	€ 1.500,00
VILLAR PELLICE	0	€ 3.900,00
VOLVERA	1.355	€ 0,00
Totale	23.370	€ 38.864,00

PISA LUCCA LIVORNO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARGA	1.240	€ 3.171,00
CAMAIORE	640	€ 330,00
CASTELNUOVO GARFAGNANA	350	€ 0,00
FORTE DEI MARMI	18	€ 0,00
GALLICANO	60	€ 0,00
LARI VALDERA	54	€ 0,00
LIVORNO	80	€ 0,00
MASSAROSA	400	€ 1.750,00
PIAZZA AL SERCHIO	1.816	€ 0,00
PISA	411	€ 440,00
PORCARI	750	€ 400,00
POZZI	928	€ 0,00
SAN ROMANO DI GARFAGNANA	45	€ 0,00
VIAREGGIO	146	€ 0,00
VILLA BASILICA	512	€ 0,00
Totale	7.450	€ 6.091,00

PORDENONE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANDREIS	62	€ 0,00
AVIANO	1.400	€ 4.395,00
AZZANO DECIMO	1.716	€ 2.680,00
BANNIA	25	€ 0,00
BARCO	401	€ 2.948,00
BRUGNERA	1.033	€ 0,00
BUDOIA	343	€ 1.101,00
CANEVA	3.324	€ 1.310,00
CASARSA-S.G.	1.394	€ 9.273,00
CASTELNOVO D. F.	245	€ 0,00
CHIONS	1.095	€ 2.010,00
CLAUZETTO	147	€ 0,00
CORDENONS	1.243	€ 0,00
CORDOVADO	140	€ 400,00
FANNA	505	€ 50,00
FIUME VENETO	1.384	€ 1.750,00
FONTANAFREDDA	676	€ 0,00
GIAIS	763	€ 2.750,00
LA COMINA	321	€ 0,00
MANIAGO	1.109	€ 1.050,00
MARSURE	423	€ 1.400,00
MONTEREALE VALC.	261	€ 4.121,00
MORSANO AL TAGL.	158	€ 630,00
PASIANO	732	€ 8.100,00
PINZANO AL TAGL.	99	€ 1.700,00
POLCENIGO	1.007	€ 7.808,00
PORCIA	1.656	€ 2.429,00
PORDENONE CENTRO	1.371	€ 435,00
PRATA DI PORDENONE	1.135	€ 500,00
RICHINVELDA	950	€ 1.950,00
RIONALE TORRE	838	€ 3.298,00
RORAI PICCOLO	464	€ 0,00
ROVEREDO IN PIANO	373	€ 0,00
SACILE	641	€ 3.255,00
SAN MARTINO AL TAGL.	82	€ 0,00
SAN MARTINO DI CAMP.	52	€ 4.865,00
SAN VITO AL TAGL.	704	€ 7.412,00
SEQUALS	72	€ 0,00
SEZIONE	24.750	€ 0,00
TIEZZO-CORVA	0	€ 10.000,00
VAJONT	39	€ 895,00
VIGONOVO	280	€ 2.500,00
ZOPPOLA	278	€ 0,00
Totale	53.691	€ 91.015,00

REGGIO EMILIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBINEA	0	€ 4.700,00
BAISO	144	€ 350,00
CARPINETI	2.010	€ 0,00
CASALGRANDE	738	€ 0,00
CASINA	2.390	€ 0,00
CASTELNOVO NE M/VILLABERZA	1.518	€ 0,00
CAVOLA	2.815	€ 200,00
CAVRIAGO	1.010	€ 0,00
CERREDOLO	891	€ 0,00
COLLAGNA	120	€ 100,00
CORNETO	2.930	€ 6.800,00
LIGONCHIO	153	€ 0,00

MONTECCHIO	1.207	€ 0,00
PAULLO	673	€ 1.800,00
REGGIO EMILIA	308	€ 0,00
ROTEGLIA	0	€ 450,00
SCANDIANO	300	€ 550,00
TOANO	1.066	€ 0,00
VALGRANDA	270	€ 130,00
ETTO D'ENZA	275	€ 500,00
VEZZANO S/CROSTOLO	742	€ 0,00
VIANO	1.704	€ 8.700,00
VILLAMINOZZO	150	€ 1.877,00
Totale	21.414	€ 26.157,00

ROMA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANTRODOCO	481	€ 470,00
BORGOROSE	250	€ 0,00
CASTEL SANT'ANGELO	112	€ 0,00
CORVARO	200	€ 0,00
LEONESSA	226	€ 780,00
PESCOROCCHIANO	60	€ 0,00
PETRELLA SALTO	20	€ 0,00
RIETI	24	€ 0,00
SANTA LUCIA DI GIOVE ROTONDO	200	€ 0,00
SANTA RUFINA	0	€ 0,00
TORANO	20	€ 150,00
VITERBO	71	€ 1.690,00
Totale	1.664	€ 3.090,00

SALÒ		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGNOSINE	1.332	€ 4.377,00
ANFO	370	€ 800,00
BAGOLINO	403	€ 1.100,00
BARGHE	677	€ 400,00
BIONE	1.611	€ 51.100,00
CALVAGESE	710	€ 2.070,00
CAPOVALLE	365	€ 1.200,00
CARZAGO	1.073	€ 100,00
CASTO	2.500	€ 31.800,00
DEGAGNA	757	€ 3.500,00
DESENZANO D/GAR.	844	€ 4.985,00
GARDONE RIVIERA	601	€ 3.300,00
GARGNANO	1.238	€ 1.170,00
GAVARDO	2.672	€ 4.700,00
IDRO	720	€ 273,00
LIMONE S/GARDA	4.862	€ 15.936,00
MAGASA	5	€ 100,00
MANERBA D/GARDA	432	€ 1.060,00
MONIGA D/GARDA	1.802	€ 16.198,46
MURA	590	€ 860,00
MUSCOLINE	651	€ 1.365,00
NAVONO	269	€ 2.211,00
NOZZA	302	€ 2.200,00
ODOLO	1.065	€ 786,00
PERTICA ALTA	261	€ 230,00
PERTICA BASSA	118	€ 0,00
POLPENAZZE	549	€ 3.460,00
POMPEGNINO	971	€ 3.069,00
PONTE CAFFARO	970	€ 6.780,00
PORTESE	196	€ 2.280,00

POZZOLENGO	109	€ 2.431,00
PRESEGLIE	250	€ 1.230,00
PREVALLE	3.348	€ 4.740,45
PROVAGLIO VAL SABBIA	696	€ 480,00
PUEGNAGO	1.364	€ 1.163,00
RAFFA	116	€ 1.657,00
RIVOLTELLA S/GAR.	193	€ 550,00
ROÈ VOLCIANO	1.621	€ 900,00
SABBIO CHIESE	4.077	€ 28.983,00
SAL	985	€ 9.250,00
SAN FELICE	573	€ 10.091,76
SAN MARTINO BATT.	377	€ 1.250,00
SERNIGA/S.BARTOL.	0	€ 1.000,00
SEZIONE	0	€ 3.325,76
SIRMIONE	2.038	€ 3.430,00
SOPRAPONTE	2.027	€ 2.500,00
SOPRAZOCCHO	397	€ 2.890,00
TIGNALE	138	€ 7.610,22
TOSCOLANO MAD.	524	€ 8.861,36
TREMOSINE PIEVE	637	€ 5.200,00
TREVISO BRESCIANO	416	€ 1.600,00
VALLIO TERME	980	€ 160,00
VALVESTINO	448	€ 0,00
VESIO DI TREMOS.	1.445	€ 2.300,00
VESTONE	980	€ 1.320,00
VILLA CUNETTONE	580	€ 3.100,00
VILLANUOVA SUL CLISI	1.494	€ 2.028,62
VOBARNO	829	€ 5.200,00
Totale	55.558	€ 280.662,63

SALUZZO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BARGE	601	€ 0,00
BROSSASCO	238	€ 0,00
CARAMAGNA PIEMONTE	420	€ 250,00
CARDE	262	€ 0,00
CASALGRASSO	15	€ 940,00
MANTA	160	€ 700,00
MORETTA	146	€ 750,00
OCCA	438	€ 50,00
ONCINO	20	€ 0,00
PAESANA	370	€ 0,00
PIASCO	237	€ 0,00
RACCONIGI	3.998	€ 0,00
REVELLO	3.480	€ 5.000,00
RIFREDDO	508	€ 0,00
SALUZZO	1.180	€ 500,00
SAMPEYRE	80	€ 0,00
TORRE SAN GIORGIO	130	€ 3.000,00
VALLE BRONDA	165	€ 0,00
VILLANOVA	98	€ 0,00
Totale	12.546	€ 11.190,00

SARDEGNA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ARBOREA	180	€ 0,00
BARBAGIA	75	€ 0,00
CAGLIARI	55	€ 0,00
SASSARI	30	€ 0,00
Totale	340	€ 0,00

SAVONA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALASSIO	1.433	€ 1.672,00
ALBENGA	440	€ 0,00
ALBISSOLE	841	€ 175,00
BALESTRINO	16	€ 795,00
BARDINETO	640	€ 2.000,00
BORGHETTO S.S.	32	€ 0,00
BORGIO VEREZZI	116	€ 100,00
CAIRO MONTENOTTE	152	€ 350,00
CARCARE	198	€ 350,00
CELLE LIGURE	931	€ 0,00
CENGIO	4.125	€ 0,00
DEGO	230	€ 148,00
LOANO	3.040	€ 6.250,00
MALLARE	188	€ 405,00
MILLESIMO	1.253	€ 500,00
NOLI	59	€ 708,00
PALLARE	770	€ 0,00
PLODIO	217	€ 40,00
PONTINVREA	700	€ 0,00
SAVONA	180	€ 0,00
SEZIONE	5.365	€ 1.950,00
SPOTORNO	34	€ 0,00
VAL MERULA	1.375	€ 1.330,00
VARAZZE	351	€ 1.520,00
VENDONE	128	€ 1.100,00
Totale	22.814	€ 19.393,00

SICILIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CATANIA	360	€ 0,00
MESSINA	250	€ 0,00
Totale	610	€ 0,00

TORINO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALPIGNANO	2.305	€ 400,00
ARIGNANO	220	€ 0,00
BALANGERO	308	€ 2.294,92
BALDISSERO	238	€ 963,00
BARBANIA	113	€ 300,00
BARDASSANO	35	€ 330,00
BERZANO SAN PIETRO	18	€ 335,00
BORGARETTO	176	€ 1.550,00
BORGARO	282	€ 2.940,00
BOSCONERO	128	€ 500,00
BRANDIZZO	145	€ 566,19
BROZOLO-ROBELLA	463	€ 5.600,00
BRUINO	458	€ 3.000,00
BRUSASCO	124	€ 0,00
BUTTIGLIERA D'ASTI	380	€ 2.560,00
CAFASSE	52	€ 0,00
CAMBIANO	345	€ 240,00
CANDIOLO	815	€ 1.300,00
CANTOIRA	6	€ 0,00
CARIGNANO	58	€ 0,00
CARMAGNOLA	6.959	€ 3.899,00
CASALBORGONE	335	€ 470,00
CASELETTE	118	€ 0,00
CASELLE	65	€ 7.470,00

CASTAGNETO PO	33	€ 0,00
CASTELNUOVO D. BOSCO	1.150	€ 250,00
CASTELROSSO	150	€ 0,00
CASTIGLIONE TORINESE	362	€ 425,00
CAVAGNOLO	359	€ 0,00
CERES	244	€ 0,00
CHIALAMBERTO	142	€ 358,00
CHIAVES-MONASTERO	120	€ 405,00
CHIERI	2.751	€ 2.430,00
CHIVASSO	520	€ 100,00
CIRIÈ	439	€ 355,00
COASSOLO	45	€ 0,00
COAZZE	160	€ 0,00
COLLEGNO	125	€ 0,00
COORDINAMENTO GIOVANI	200	€ 0,00
CORIO	788	€ 500,00
CRESCENTINO	110	€ 100,00
CUMIANA	272	€ 3.600,00
DRUENTO	1.069	€ 0,00
DUSINO SAN MICHELE	81	€ 0,00
FAVRIA	73	€ 350,00
FELETTTO	168	€ 650,00
FOGLIZZO	246	€ 100,00
FORNO CANAVESE	494	€ 1.700,00
GASSINO TORINESE	329	€ 472,00
GERMAGNANO	154	€ 0,00
GIAVENO-VALGIOIE	5.975	€ 0,00
GIVOLETTO	14	€ 0,00
GROSCAVALLO	65	€ 0,00
GRUGLIASCO	209	€ 0,00
LA CASSA	29	€ 0,00
LA LOGGIA	341	€ 2.500,00
LANZO	76	€ 0,00
LEINÌ	402	€ 4.900,00
LEVONE	4	€ 422,00
LOMBARDORE	69	€ 170,00
MATHI	61	€ 50,00
MEZZENILE	95	€ 115,00
MONASTEROLO	824	€ 700,00
MONCALIERI	1.176	€ 1.320,00
MONTALDO TORINESE	799	€ 0,00
MONTANARO	225	€ 970,00
MORIONDO TORINESE	84	€ 50,00
MURISENGO	153	€ 110,00
NICHELINO	1.390	€ 1.500,00
NOLE	173	€ 400,00
OGLIANICO	21	€ 0,00
ORBASSANO	1.502	€ 0,00
PASSERANO MARMORITO	122	€ 0,00
PECETTO TORINESE	1.770	€ 200,00
PESSINETTO	768	€ 0,00
PIANEZZA	615	€ 3.100,00
PINO D'ASTI	219	€ 0,00
PINO TORINESE	1.962	€ 1.405,00
PIOBESI	48	€ 0,00
PIOSSASCO	492	€ 2.350,00
POIRINO	680	€ 310,00
PRALORMO	104	€ 0,00
PUGNETTO	47	€ 0,00
REANO	256	€ 0,00
REVIGLIASCO	80	€ 500,00

RIVA PRESSO CHIERI	747	€ 3.795,00
RIVALBA	158	€ 1.380,00
RIVALTA	41	€ 0,00
RIVARA	574	€ 0,00
RIVAROLO CANAVESE	561	€ 680,00
RIVAROSSA	130	€ 789,00
RIVOLI	365	€ 0,00
ROBASSOMERO	345	€ 350,00
ROCCA CANAVESE	237	€ 0,00
ROSTA	405	€ 950,00
SAN CARLO CANAVESE	130	€ 0,00
SAN FRANCESCO CAMPO	106	€ 1.200,00
SAN MAURIZIO CANAVESE	250	€ 260,00
SAN MAURO	3.213	€ 1.000,00
SAN PAOLO SOLBRITO	625	€ 1.790,00
SAN SEBASTIANO PO	231	€ 920,00
SANGANO	6	€ 0,00
SANTENA	63	€ 0,00
SCIOLZE	265	€ 120,00
SETTIMO TORINESE	276	€ 130,00
SEZIONE	12.800	€ 0,00
TESTONA	240	€ 0,00
TO - SASSI	386	€ 500,00
TO-ALPETTE	173	€ 210,00
TO-CAVORETTO	458	€ 200,00
TO-CENTRO	1.110	€ 1.240,00
TO-MADONNA CAMPAGNA	23	€ 0,00
TO-MIRAFIORI	300	€ 0,00
TONENGO D'ASTI	7	€ 0,00
TO-NORD	155	€ 500,00
TO-PARELLA	578	€ 9.005,00
TORRAZZA PIEMONTE	31	€ 0,00
TRANA	723	€ 140,00
TRAVES	124	€ 50,00
TROFARELLO	1.157	€ 490,00
USSEGLIO	7	€ 0,00
VALDELLATORRE	58	€ 0,00
VALLO TORINESE	17	€ 0,00
VARISELLA	111	€ 550,00
VAUDA CANAVESE	49	€ 0,00
VENARIA REALE	105	€ 0,00
VEROLENGO	0	€ 0,00
VERRUA SAVOIA	465	€ 1.450,00
VILLANOVA D'ASTI	82	€ 0,00
VILLANOVA-GROSSO C.SE	20	€ 0,00
VILLARBASSE	184	€ 968,00
VILLASTELLONE	3.065	€ 840,00
VINOVO	1.653	€ 1.150,00
VIÙ	183	€ 907,88
VOLPIANO	517	€ 950,00
Totale	79.089	€ 100.099,99

TRENTO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALA	532	€ 300,00
ALBIANO	210	€ 0,00
ALDENO	439	€ 350,00
ALTA VAL DI FASSA	2.972	€ 1.760,00
ANDALO	186	€ 1.500,00
ARCO	1.586	€ 4.100,00
AVIO	245	€ 400,00

BAITONI	144	€ 300,00
BARCO	150	€ 0,00
BASELGA DI PINÈ	1.509	€ 0,00
BEDOLLO	1.394	€ 0,00
BESENELLO	1.294	€ 1.829,98
BEZZECA	435	€ 1.500,00
BIENO	79	€ 730,00
BLEGGIO	82	€ 400,00
BONDO	600	€ 600,00
BONDONE	170	€ 0,00
BORGO VALSUGANA	172	€ 500,00
BOSENTINO	476	€ 0,00
BOZZANA – S. GIACOMO	151	€ 0,00
BREGUZZO	1.052	€ 0,00
BRENTONICO	263	€ 1.315,00
BRESIMO	293	€ 0,00
BREZ	768	€ 0,00
BRIONE	965	€ 0,00
CADINE	280	€ 500,00
CAGNÒ	502	€ 600,00
CALAVINO	165	€ 0,00
CALCERANICA	130	€ 650,00
CALDES	42	€ 0,00
CALDONAZZO	1.325	€ 3.284,00
CALLIANO	364	€ 0,00
CAMPI DI RIVA	445	€ 1.315,00
CAMPODENNO	150	€ 0,00
CAORIA	194	€ 0,00
CAPRIANA	16	€ 300,00
CARANO	0	€ 6.020,00
CARBONARE	83	€ 0,00
CARISOLO	817	€ 0,00
CARZANO	223	€ 0,00
CASTAGNÈ – SAN VITO	3.734	€ 0,00
CASTELLO CONDINO	180	€ 0,00
CASTEL CORNO – LENZIMA	85	€ 440,00
CASTELFONDO	22	€ 0,00
CASTELLANO	279	€ 0,00
CASTELLO DI FIEMME	560	€ 0,00
CASTELLO TESINO	720	€ 250,00
CASTELNUOVO	82	€ 0,00
CAVALESE	410	€ 0,00
CAVARENO	373	€ 300,00
CAVEDINE	701	€ 0,00
CELLENTINO	95	€ 500,00
CEMBRA	134	€ 300,00
CENTA S. NICOLÒ	140	€ 500,00
CIMA VIGNOLA	40	€ 600,00
CIMEGO	250	€ 0,00
CIMONE	448	€ 114,00
CINTE TESINO	345	€ 0,00
CIVEZZANO	480	€ 1.401,00
CLES	1.128	€ 1.000,00
CLOZ	142	€ 1.950,00
COGNOLA	4.754	€ 2.096,45
COMMEZZADURA	90	€ 1.600,00
CONCEI	30	€ 400,00
CONDINO	2.424	€ 0,00
COREDO	414	€ 350,00
COSTASAVINA	233	€ 0,00
COVELO	254	€ 0,00

CROVIANA	120	€ 700,00
CUNEVO	35	€ 0,00
DAIANO	529	€ 1.000,00
DAMBEL	438	€ 5.400,00
DAONE	850	€ 200,00
DARZO	735	€ 7.950,00
DENNO	48	€ 0,00
DIMARO	160	€ 0,00
DON	339	€ 0,00
DRENA	536	€ 2.180,00
DRO	386	€ 0,00
FAEDO	130	€ 11.120,92
FAI DELLA PAGANELLA	470	€ 3.650,00
FAVÈ	127	€ 0,00
FIEROZZO	1.050	€ 10.500,00
FLAVON	72	€ 1.375,00
FOLGARIA	257	€ 400,00
FONDO	1.230	€ 600,00
FORNACE	307	€ 0,00
FRASSILONGO – ROVEDA	500	€ 0,00
GARDOLO	458	€ 713,72
GARNIGA TERME	940	€ 300,00
GRAUNO	410	€ 0,00
GRIGNO	80	€ 0,00
GRUMES	252	€ 950,00
IMER	482	€ 0,00
ISERA	485	€ 0,00
LASINO	420	€ 0,00
LAVARONE	154	€ 0,00
LAVIS	548	€ 1.487,00
LEVICO TERME	900	€ 0,00
LISIGNAGO	135	€ 0,00
LIVO	1.600	€ 26.000,00
LIZZANA "M. ZUGNA"	300	€ 800,00
LIZZANELLA	820	€ 1.950,00
LODRONE	597	€ 587,91
LOMASO	430	€ 840,00
LONA – LASES	287	€ 0,00
MAGRAS – ARNAGO	56	€ 0,00
MALE	1.490	€ 2.620,00
MALOSCO	60	€ 0,00
MARCO	350	€ 50,00
MARTIGNANO	250	€ 0,00
MASI DI CAVALESE	1.035	€ 3.650,00
MATTARELLO	530	€ 11.600,00
MEANO	200	€ 1.200,00
MEZZANA	356	€ 2.790,00
MEZZANO	1.166	€ 2.920,00
MEZZOCORONA	159	€ 0,00
MEZZOLOMBARDO	676	€ 1.995,00
MOENA	450	€ 3.200,00
MOLINA DI FIEMME	394	€ 1.000,00
MOLINA DI LEDRO	320	€ 1.500,00
MOLVENO	136	€ 0,00
MONCLASSICO	512	€ 0,00
MONTE CASALE	658	€ 3.510,00
MONTE GAZZA	185	€ 0,00
MONTESOVER	35	€ 760,00
MONTESPINALE	616	€ 0,00
MONTETERLAGO	330	€ 700,00
MONTEVACCINO	798	€ 0,00

MORI	1.000	€ 0,00
NAGO	1.150	€ 0,00
NAVE S. ROCCO	474	€ 0,00
NOGAREDO	1.290	€ 1.290,00
NOMI	852	€ 1.580,00
NORIGLIO	58	€ 0,00
NOVALEDO	56	€ 200,00
OLLE VALSUGANA	230	€ 0,00
OSPETALETTO	520	€ 1.980,00
OSSANA	2.100	€ 450,00
PALÙ DEL FERSINA	40	€ 2.200,00
PALÙ DI GIOVO	188	€ 0,00
PANCHIÀ	80	€ 500,00
PATONE	310	€ 700,00
PELLIZZANO	610	€ 2.062,00
PERGINE VALSUGANA	60	€ 0,00
PIAZZOLA DI RABBI	70	€ 1.650,00
PIEDICASTELLO – VELA	1.022	€ 20.440,00
PIEVE DI BONO	120	€ 0,00
PIEVE TESINO	397	€ 4.100,00
PINZOLO	250	€ 1.650,00
POMAROLO	176	€ 2.405,00
POVO	495	€ 2.400,00
POZZA E PERA	708	€ 1.400,00
PRACORNO DI RABBI	394	€ 0,00
PREDAZZO	175	€ 1.000,00
PREGASINA	142	€ 350,00
PRESSANO	365	€ 500,00
PRIMIERO	224	€ 0,00
RANZO	50	€ 0,00
RAVINA – BELVEDERE	520	€ 5.215,00
REVÒ	390	€ 500,00
RIVA DEL GARDA	434	€ 3.050,00
ROMAGNANO	789	€ 2.960,00
ROMALLO	276	€ 0,00
ROMENO	436	€ 200,00
RONCEGNO TERME	272	€ 200,00
RONCHI VALSUGANA	200	€ 0,00
RONCOGNO	714	€ 0,00
RONCONE	1.072	€ 4.640,00
ROVERÈ DELLA LUNA	800	€ 3.850,00
ROVERETO	1.282	€ 0,00
RUFFRÈ	49	€ 400,00
RUMO	100	€ 0,00
S. ALESSANDRO	410	€ 1.100,00
S. BERNARDO DI RABBI	590	€ 8.900,00
S. LORENZO IN BANALE	312	€ 0,00
S. MARTINO DI CASTROZZA	1.549	€ 0,00
S. MICHELE A/A – GRUMO	18	€ 1.000,00
S. ORSOLA	257	€ 0,00
SABBIONARA	220	€ 0,00
SAMONE	392	€ 0,00
SARDAGNA	326	€ 0,00
SARNONICO	254	€ 200,00
SCURELLE	460	€ 0,00
SEGNO	95	€ 660,00
SEGONZANO	256	€ 955,00
SELVA DI LEVICO	46	€ 0,00
SEREGNANO – S. AGNESE	500	€ 700,00
SERRADA	650	€ 400,00

SERVO	139	€ 0,00
SEZIONE	14.506	€ 113.415,40
SOLTERI	648	€ 0,00
SOPRAMONTE	155	€ 3.400,00
SORAGA	280	€ 300,00
SORNI DI LAVIS	150	€ 0,00
SPERA	325	€ 0,00
SPIAZZO	6.031	€ 1.100,00
SPORMAGGIORE	1.199	€ 4.900,00
SPORMINORE	109	€ 100,00
STENICO	76	€ 30,00
STORO	1.403	€ 0,00
STRIGNO	664	€ 0,00
SUSÀ	570	€ 0,00
TAIO	122	€ 0,00
TAVERNARO	34	€ 0,00
TELVE VALSUGANA	610	€ 0,00
TELVE DI SOPRA	412	€ 858,00
TENNA	130	€ 0,00
TENNO	1.480	€ 2.600,00
TERLAGO	619	€ 200,00
TERRAGNOLO	950	€ 0,00
TERRES	60	€ 0,00
TERZOLAS	976	€ 0,00
TESERO	352	€ 784,00
TEZZE VALSUGANA	142	€ 325,00
TIARNO DI SOPRA	141	€ 2.510,00
TIARNO DI SOTTO	80	€ 2.460,00
TIONE DI TRENTO	1.500	€ 0,00
TON	490	€ 1.700,00
TORBOLE	686	€ 0,00
TORCEGNO	715	€ 3.000,00
TRENTO CENTRO	196	€ 2.500,00
TRENTO SUD	264	€ 2.100,00
TRES	69	€ 800,00
VAL DI PEIO	1.534	€ 500,00
VALFLORIANA	128	€ 0,00
VALLARSA	1.985	€ 1.000,00
VANZA DI TRAMBILENO	672	€ 0,00
VERMIGLIO	430	€ 1.300,00
VERLA DI GIOVO	550	€ 4.270,00
VERVÒ	366	€ 1.637,00
VEZZANO	67	€ 0,00
VIARAGO	114	€ 500,00
VIGO CAVEDINE	163	€ 0,00
VIGO CORTESANO	159	€ 1.420,00
VIGO DI FASSA	425	€ 0,00
VIGOLO VATTARO	296	€ 0,00
VILLA AGNEDO – IVANO FRACENA	173	€ 1.495,00
VILLALAGARINA	590	€ 2.420,00
VILLAMONTAGNA	510	€ 900,00
VILLAZZANO	1.240	€ 2.200,00
VILLE D'ANAUNIA	251	€ 624,00
VILLE DI GIOVO	496	€ 0,00
VOLANO	240	€ 0,00
ZAMBANA	180	€ 0,00
ZIANO DI FIEMME	400	€ 2.900,00
ZIRÒ	576	€ 0,00
ZUCLO – BOLBENO	2.720	€ 1.100,00
Totale	145.652	€ 403.390,38

TREVISO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTIVOLE	1.268	€ 2.045,00
ARCADE	945	€ 0,00
ASOLO	221	€ 655,00
BADOERE-MORGANO	440	€ 600,00
BARCON	420	€ 0,00
BAVARIA	764	€ 987,00
BIADENE	666	€ 2.200,00
BIANCADE	1.222	€ 1.385,00
BIDASIO	726	€ 0,00
BREDA DI PIAVE	430	€ 2.298,00
BUSCO-LEVADA	421	€ 0,00
CAERANO DI SAN MARCO	1.354	€ 11.080,00
CAMALÒ	280	€ 1.934,00
CAMPOCROCE	440	€ 400,00
CARBONERA	714	€ 1.865,00
CASALE SUL SILE	597	€ 2.500,00
CASELLE DI ALTIVOLE	55	€ 10.294,00
CASTAGNOLE	2.677	€ 700,00
CASTELCUCCO	479	€ 3.108,00
CASTELFRANCO VENETO	2.299	€ 410,00
CASTELLI DI MONFUMO	0	€ 650,00
CAVASAGRA	150	€ 100,00
CENDON	402	€ 420,00
CHIARANO-FOSSALTA	3.847	€ 8.000,00
CIANO	267	€ 1.470,00
CIMADOLMO	256	€ 4.656,00
CORNUDA	370	€ 0,00
COSTE-CRESPIGNAGA-M.DELLA SALUTE	537	€ 2.200,00
CROCETTA DEL MONTELLO	1.040	€ 2.451,00
CUSIGNANA	1.572	€ 2.828,00
FAGARÈ	583	€ 0,00
FALZÈ DI TREVIGNANO	1.593	€ 2.705,00
FIETTA	1.082	€ 360,00
FONTANELLE	978	€ 0,00
GIAVERA DEL MONTELLO	144	€ 5.950,00
GORGIO AL MONTICANO	118	€ 370,00
ISTRANA	286	€ 4.055,00
MANSUÈ	633	€ 0,00
MASER	805	€ 2.250,00
MASERADA	583	€ 1.966,00
MOGLIANO VENETO	402	€ 0,00
MONASTIER DI TREVISO	221	€ 100,00
MONFUMO	1.000	€ 450,00
MONTEBELLUNA	3.190	€ 38.650,00
MOTTA DI LIVENZA	1.666	€ 3.750,00
MUSANO	1.377	€ 2.000,00
NEGRISIA	380	€ 300,00
NERVESA	2.506	€ 385,00
NOGARÈ	373	€ 2.265,00
ODERZO	137	€ 150,00
ONIGO	1.849	€ 3.250,00
ORMELLE	74	€ 300,00
PADERNO DEL GRAPPA	512	€ 70,00
PAESE	1.303	€ 3.155,00
PEDEROBBA	2.396	€ 7.220,00
PERO	330	€ 1.375,00
PIAVON	157	€ 1.540,00
PONTE DI PIAVE	103	€ 50,00
PONZANO VENETO	1.680	€ 470,00

PREGANZIOL	2.202	€ 6.577,00
QUINTO DI TREVISO	556	€ 5.680,00
RESANA	1.148	€ 0,00
RIESE PIO X	1.276	€ 840,00
RONCADE	616	€ 7.900,00
RONCADELLE	84	€ 0,00
SALGAREDA	406	€ 100,00
SAN BIAGIO DI CALLALTA	2.990	€ 2.177,00
SAN POLO DI PIAVE	178	€ 1.012,00
SAN VITO DI ALTIVOLE	569	€ 5.170,00
SANTA CROCE DEL MONTELLO	354	€ 0,00
SANTA MARIA DELLA VITTORIA	206	€ 2.000,00
SANTANDRÀ	439	€ 4.100,00
SANTI ANGELI DEL MONTELLO	93	€ 231,00
SELVA DEL MONTELLO	531	€ 0,00
SIGNORESSA	1.267	€ 12.200,00
SILEA-LANZAGO	315	€ 100,00
SPRESIANO-LOVADINA	461	€ 0,00
TEMPIO	195	€ 900,00
TREVIGNANO	1.215	€ 1.750,00
TREVISO MM. O. SALSA-REGINATO	1.467	€ 765,00
TREVISO PADRE C. MARANGONI	650	€ 1.600,00
VEDELAGO	223	€ 670,00
VENEGAZZÙ	268	€ 50,00
VILLORBA	858	€ 0,00
VISNADELLO	323	€ 1.430,00
VOLPAGO DEL MONTELLO	1.436	€ 220,00
ZENSON DI PIAVE	390	€ 2.160,00
ZERO BRANCO	2.690	€ 950,00
Totale	74.726	€ 206.954,00

TRIESTE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
TRIESTE	3.695	€ 1.500,00
Totale	3.695	€ 1.500,00

UDINE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ADEGLIACCO-CAVALICCO	432	€ 1.010,00
ALNICCO	109	€ 810,00
AQUILEIA	208	€ 300,00
BASALDELLA	596	€ 2.506,00
BASILIANO	380	€ 100,00
BEANO	318	€ 200,00
BERTIOLO	2.366	€ 2.714,00
BILLERIO	1.596	€ 3.500,00
BRANCO	1.041	€ 1.774,20
BRESSA	94	€ 250,00
BUJA	1.063	€ 1.310,00
BUTTRIO	2.436	€ 30.542,43
CAMPOFORMIDO	191	€ 250,00
CARPACCO	408	€ 6.938,00
CASSACCO	449	€ 449,00
CASTIONS DI STRADA	172	€ 0,00
CAVE DEL PREDIL	24	€ 0,00
CERSETTO TORREANO	13	€ 0,00
CERVIGNANO DEL FRIULI	250	€ 9.371,80
CHIUSAFORTE	642	€ 710,00
CISERIIS	520	€ 100,00
CODERNO	61	€ 0,00
CODROIPO	1.741	€ 2.560,00

COJA	412	€ 0,00
COLLALTO	415	€ 0,00
COLLOREDO DI PRATO	490	€ 0,00
COLLOREDO MONTE ALBANO	45	€ 0,00
COSEANO	268	€ 0,00
DIGNANO	211	€ 1.861,00
DOLEGNANO	354	€ 758,00
FAGAGNA	1.155	€ 1.985,00
FELETTO UMBERTO	530	€ 1.100,00
FLAIBANO	398	€ 80,00
FLAMBRO	305	€ 144,00
FORGARIA NEL FRIULI	809	€ 470,00
GORGIO	210	€ 100,00
GRADISCUTTA DI VARMO	810	€ 5.020,00
GRIONS	102	€ 0,00
LATISANA	501	€ 1.100,00
LATISANOTTA	227	€ 306,00
LAUZACCO	654	€ 0,00
LESTIZZA	276	€ 0,00
LIGNANO	67	€ 150,00
LUSEVERA VAL TORRE	2.075	€ 3.050,00
MAGNANO IN RIVIERA	428	€ 550,00
MAJANO	214	€ 1.930,00
MALBORGHETTO VALBRUNA	516	€ 3.125,00
MANZANO	410	€ 2.100,00
MEDEUZZA	536	€ 6.780,00
MERETO DI TOMBA	94	€ 150,00
MOGGIO UDINESE	100	€ 1.335,00
MONTEAPERTA	446	€ 590,00
MORTEGLIANO	428	€ 700,00
MORUZZO	50	€ 0,00
MURIS DI RAGOGNA	72	€ 0,00
MUZZANA	602	€ 787,00
NESPOLEDO-VILLACACCIA	130	€ 0,00
NIMIS	155	€ 2.200,00
ORGNANO	425	€ 350,00
OSEACCO DI RESIA	48	€ 0,00
OSOPPO	494	€ 1.626,00
PAGNACCO	66	€ 600,00
PALAZZOLO DELLO STELLA	1.155	€ 900,00
PASIAN DI PRATO	74	€ 0,00
PASSONS	471	€ 6.330,00
PAVIA DI UDINE	63	€ 0,00
PERCOTO	320	€ 0,00
PERTEGADA	223	€ 3.450,00
POCENIA	140	€ 140,00
PONTEBBA	733	€ 350,00
POZZUOLO DEL FRIULI	187	€ 330,00
PRADAMANO	424	€ 0,00
PRECENICCO	20	€ 0,00
RACCHIUSO	27	€ 0,00
REANA DEL ROJALE	862	€ 512,45
RESIA-VAL RESIA	30	€ 0,00
RESIUTTA	288	€ 0,00
RIVE D'ARCANO	250	€ 0,00
RIVIGNANO-TEOR	186	€ 300,00
RONCHIS	41	€ 0,00
S. ANDRAT DEL CORMOR	318	€ 0,00
S. GIOVANNI AL NATISONE	589	€ 350,00
SAMMARDENCHIA	423	€ 0,00
SAN DANIELE DEL FRIULI	709	€ 5.174,71

SAN VITO DI FAGAGNA	139	€ 350,00
SAVORGNANO AL TORRE	210	€ 1.600,00
SCLAUNICCO	255	€ 0,00
SEDEGLIANO	250	€ 0,00
SEDILIS	120	€ 30,00
SEGNACCO	234	€ 70,00
SEZIONE	2.363	€ 8.914,24
STOLVIZZA	192	€ 250,00
SUSANS	20	€ 1.080,00
TALMASSONS	1.747	€ 440,00
TARCENTO	545	€ 4.100,00
TARVISIO	474	€ 350,00
TAVAGNACCO	44	€ 250,00
TERENZANO CARGNACCO	1.334	€ 5.846,00
TORSA	530	€ 0,00
TRICESIMO	253	€ 305,00
UDINE CENTRO	440	€ 400,00
UDINE CUSSIGNACCO	175	€ 2.345,00
UDINE EST	464	€ 3.220,00
UDINE GODIA	20	€ 933,00
UDINE NORD	22	€ 90,00
UDINE RIZZI	1.439	€ 1.612,00
UDINE SAN OSVALDO	30	€ 0,00
UDINE SUD	2.518	€ 0,00
VARMO	610	€ 1.075,00
VERGNACCO	140	€ 400,00
VILLALTA	130	€ 0,00
VILLANOVA DEL JUDRIO	109	€ 3.809,35
VILLAORBA	398	€ 1.965,00
VIRCO	141	€ 0,00
ZOMPITTA	142	€ 690,00
ZUGLIANO	470	€ 2.950,00
Totale	54.129	€ 165.254,18

VALDAGNO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALTISSIMO	257	€ 682,00
BROGLIANO	2.687	€ 500,00
CAMPOTAMASO	607	€ 1.494,00
CASTELGOMBERTO	1.787	€ 300,00
CASTELLO	192	€ 0,00
CASTELVECCHIO	405	€ 0,00
CEREALTO	1.050	€ 0,00
CEREDA	1.081	€ 140,00
CORNEDO	3.225	€ 3.650,00
MAGLIO DI SOPRA	1.650	€ 0,00
MASSIGNANI ALTI	2.354	€ 1.950,00
MONTEPULGO	585	€ 500,00
MUZZOLON	1.914	€ 0,00
NOVALE	558	€ 3.511,00
PIANA	2.949	€ 7.990,00
PONTE DEI NORI	1.425	€ 2.280,00
RECOARO TERME	3.086	€ 6.480,00
SAN QUIRICO	2.754	€ 750,00
SEZIONE	500	€ 22.533,00
TRISSINO	1.700	€ 280,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	5.250	€ 0,00
VALDAGNO CENTRO	1.634	€ 0,00
VALLE DI CASTELGOMBERTO	554	€ 430,00
Totale	38.204	€ 53.470,00

VALDOBBIADENE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BIGOLINO	466	€ 430,00
CENTRO	20	€ 120,00
COLBERTALDO	154	€ 520,00
FARRA	328	€ 940,00
FUNER COLDEROVE	97	€ 0,00
GUIA	171	€ 0,00
MORIAGO	336	€ 2.855,00
MOSNIGO	178	€ 600,00
RIVA MARTIGNAGO	233	€ 0,00
RON	83	€ 0,00
SAN PIETRO	88	€ 0,00
SAN VITO	456	€ 30,00
SANTO STEFANO	819	€ 0,00
SEGUSINO	146	€ 2.486,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	253	€ 0,00
Totale	3.828	€ 7.981,00

VALLECAMONICA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ANGOLO TERME	1.121	€ 3.566,00
ANGONE	20	€ 756,00
ARTOGNE	170	€ 15.300,00
ASTRIO	394	€ 400,00
BERZO INFERIORE	230	€ 300,00
BERZO SUPERIORE	1.069	€ 598,00
BIENNO	1.111	€ 24.457,00
BORNO	1.650	€ 680,00
BRAONE	214	€ 1.850,00
BRENO	500	€ 132,00
CAPO DI PONTE	244	€ 630,00
CEMMO	1.750	€ 100,00
CERVENO	90	€ 0,00
CETO	846	€ 200,00
CEVO	335	€ 175,00
CIMBERGO	241	€ 460,00
CIVIDATE CAMUNO	250	€ 1.260,00
COGNO	300	€ 1.220,00
CORTENEDOLO	240	€ 500,00
CORTENOGOLGI	1.230	€ 1.150,00
DARFO BOARIO TERME	690	€ 500,00
DEMO	183	€ 0,00
EDOLO	1.814	€ 6.760,00
ESINE	2.407	€ 2.600,00
FUCINE	1.317	€ 1.427,00
GIANICO	1.372	€ 3.138,00
GREVO	860	€ 1.380,00
LOSINE	0	€ 400,00
LOZIO	164	€ 250,00
MALEGNO	2.628	€ 2.355,00
MALONNO	1.196	€ 1.704,00
MONNO	0	€ 2.345,00
MONTE	170	€ 3.100,00
NADRO	145	€ 0,00
NIARDO	1.060	€ 2.600,00
NOVELLE	542	€ 800,00
ONO SAN PIETRO	244	€ 0,00
OSSIMO INFERIORE	312	€ 1.455,00
OSSIMO SUPERIORE	90	€ 540,00
PAISCO	130	€ 650,00

PASPARDO	480	€ 1.850,00
PESCARZO CAPODIPONTE	550	€ 1.210,00
PESCARZO DI BRENO	375	€ 0,00
PEZZO	486	€ 1.000,00
PIAMBORNO	624	€ 2.270,00
PIAN CAMUNO	650	€ 1.955,00
PISOGNE	1.900	€ 6.100,00
PONTE DI LEGNO	80	€ 2.000,00
PONTE DI SAVIORE	312	€ 1.675,00
PRECASAGLIO	1.380	€ 2.000,00
PRETINE	512	€ 0,00
RINO	200	€ 100,00
SAVIORE ADAMELLO	340	€ 3.000,00
SELLERO	813	€ 280,00
SONICO	150	€ 0,00
STADOLINA	61	€ 0,00
TEMÙ	809	€ 2.162,00
TERZANO	637	€ 975,00
TOLINE	165	€ 700,00
VALLE DI SAVIORE	1.350	€ 3.200,00
VEZZA D'OGGIO	250	€ 2.330,00
VIONE	290	€ 100,00
VISSONE	1.292	€ 1.240,00
Totale	41.035	€ 119.885,00

VALSESIANA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGNONA	60	€ 1.360,00
ARANCO	0	€ 1.020,00
BORGOSIESA	45	€ 300,00
BREIA	227	€ 93,00
CELLIO	320	€ 830,00
DOCCIO	77	€ 450,00
FOBELLO CERVATTO	0	€ 3.180,00
FORESTO	50	€ 1.110,00
GATTINARA	65	€ 4.282,00
GRIGNASCO	276	€ 685,00
PRAY-PIANCERI	130	€ 0,00
QUARONA	250	€ 1.063,00
ROCCAPIETRA	67	€ 2.330,00
ROMAGNANO SESIA	1.195	€ 1.701,85
SERRAVALLE SESIA	6.158	€ 0,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	1.161	€ 0,00
VALMAGGIORE	8	€ 0,00
VANZONE ISOLELLA	22	€ 150,00
VARALLO	82	€ 900,00
Totale	10.193	€ 19.454,85

VAL SUSA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALMESE	379	€ 600,00
AVIGLIANA	669	€ 0,00
BARDONECCHIA	2.753	€ 1.500,00
BORGONE	605	€ 0,00
BRUZOLO	70	€ 0,00
BUSSOLENO	306	€ 0,00
BUTTIGLIERA	158	€ 0,00
CAPRIE	172	€ 0,00
CESANA	1.050	€ 300,00
CHIANOCCO	417	€ 0,00
CHIAMONTE	594	€ 1.570,00

CHIUSA SAN MICHELE	294	€ 350,00
CLAVIERE	130	€ 0,00
CONDOVE	185	€ 0,00
EXILLES	192	€ 0,00
GIAGLIONE	520	€ 10.000,00
GRAVERE	70	€ 0,00
MATTIE	136	€ 0,00
MEANA	32	€ 0,00
MOMPANTERO	159	€ 0,00
NOVALESA	369	€ 0,00
OULX	530	€ 0,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	8.752	€ 0,00
RUBIANA	540	€ 0,00
S. ANTONINO	450	€ 0,00
SALBERTRAND	80	€ 0,00
SAN GIORIO	124	€ 195,00
SANT'AMBROGIO	1.400	€ 0,00
SAUZE D'OULX	440	€ 0,00
SESTRIERE	80	€ 0,00
SUSA	324	€ 0,00
VAIE	300	€ 0,00
VENAUS	264	€ 0,00
VILLAR DORA	690	€ 0,00
VILLAR FOCCHIARDO	101	€ 0,00
Totale	23.335	€ 14.515,00

VALTELLINESE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBAREDO	362	€ 3.265,00
ALBOSAGGIA	987	€ 1.600,00
ANDALO	218	€ 2.380,00
APRICA	275	€ 0,00
BERBENNO DI VALTELLINA	0	€ 0,00
BORMIO	1.904	€ 3.750,00
BUGLIO IN MONTE	528	€ 4.450,00
CASPOGGIO	1.392	€ 2.448,00
CASTELLO DELL'ACQUA	219	€ 400,00
CASTIONE ANDEVENNO	1.436	€ 0,00
CEDRASCO	484	€ 968,00
CERCINO	498	€ 1.260,00
CHIAVENNA	4.161	€ 1.625,00
CHIESA IN VALMALENCO	900	€ 0,00
CHIURO	420	€ 0,00
CINO - MANTELLO	361	€ 870,00
COLORINA	1.810	€ 0,00
COSIO VALTELLINO	1.024	€ 0,00
DELEBIO	557	€ 3.213,46
DUBINO	864	€ 350,00
FUSINE	360	€ 0,00
GORDONA	240	€ 150,00
GROSIO	350	€ 500,00
GROSOTTO	3.120	€ 24.550,00
ISOLACCIA VALDIDENTRO	1.539	€ 9.515,00
LANZADA	1.018	€ 350,00
LIVIGNO - TREPALLE	1.327	€ 0,00
LOVERO	695	€ 430,00
MAZZO DI VALTELLINA	2.670	€ 0,00
MELLO	830	€ 3.700,00
MESE	493	€ 0,00
MONTAGNA IN VALTELLINA	1.070	€ 1.455,00

MORBEGNO	910	€ 4.116,00
NOVATE MEZZOLA	1.134	€ 950,00
NUOVA OLONIO	1.314	€ 1.212,00
PEDENOSSO	0	€ 25.000,00
PIANTEDO	1.030	€ 300,00
PIATEDA	970	€ 1.970,00
PIATTA	1.360	€ 15.720,00
POGGIRIDENTI	324	€ 0,00
PONCHIERA	1.514	€ 15.880,00
PONTE IN VALTELLINA	1.171	€ 2.900,00
PREMADIO	223	€ 300,00
ROGOLO	308	€ 9.947,00
SAMOLACO	2.083	€ 3.133,00
SAN GIACOMO DI TEGLIO	403	€ 7.195,00
SEMOGO	560	€ 420,00
SEZIONE	0	€ 3.937,00
SONDALO	939	€ 250,00
SONDRIO	798	€ 2.800,00
TALAMONA	1.707	€ 0,00
TEGLIO	100	€ 0,00
TORRE DI SANTA MARIA	150	€ 1.000,00
TRAONA	903	€ 350,00
TRESEDA	298	€ 3.600,00
TRESIVIO	1.970	€ 4.034,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	19.914	€ 0,00
VALDISOTTO	705	€ 3.790,00
VALFURVA	2.530	€ 902,00
VALGEROLA	568	€ 1.770,00
VALMASINO	375	€ 350,00
VALTARTANO	854	€ 970,00
VERCEIA	2.501	€ 5.190,00
VILLA DI CHIAVENNA	998	€ 1.220,00
VILLA DI TIRANO	485	€ 3.800,00
Totale	81.211	€ 190.235,46

VARESE		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBIZZATE	356	€ 4.924,00
ANGERA	111	€ 1.882,00
ARCISATE	820	€ 3.100,00
ARSAGO SEPRIO	411	€ 130,00
AZZATE	1.268	€ 2.505,00
BARASSO	204	€ 300,00
BARDELLO	63	€ 898,00
BESNATE	730	€ 180,00
BIANDRONNO	314	€ 3.395,00
BISUSCHIO	1.795	€ 3.650,00
BOGNO DI BESOZZO	157	€ 300,00
BOLLADELLO	352	€ 150,00
BREBBIA	85	€ 1.260,00
BRINZIO	735	€ 1.750,00
BRUNELLO	114	€ 1.700,00
BRUSIMPIANO	150	€ 2.730,00
BUSTO ARSIZIO	686	€ 2.620,00
CAIRATE	250	€ 1.800,00
CANTELLO	580	€ 1.400,00
CAPOLAGO	2.525	€ 17.080,00
CARAVATE	250	€ 603,00
CARDANA DI BESOZZO	1.163	€ 1.450,00
CARDANO AL CAMPO	990	€ 1.480,00

CARNAGO	952	€ 7.150,00
CARONNO P. BARIOLA	3.775	€ 1.490,00
CASSANO MAGNAGO	1.405	€ 1.600,00
CASTELLANZA	406	€ 740,00
CASTRONNO	569	€ 3.575,00
CISLAGO	2.800	€ 170,00
COCQUIO TREVISO	666	€ 3.722,00
COMERIO	526	€ 3.496,00
CUASSO	1.210	€ 13.900,00
FERNO	528	€ 860,00
GAVIRATE	139	€ 1.585,00
GEMONIO	250	€ 660,00
GORLA MINORE	297	€ 600,00
INDUNO OLONA	146	€ 565,00
ISPRA	430	€ 0,00
JERAGO	120	€ 250,00
LAVENO MOMBELLO	1.213	€ 1.325,00
LOZZA	245	€ 0,00
MALNATE	1.205	€ 500,00
MARZIO	80	€ 1.900,00
MORAZZONE	145	€ 1.410,00
MORNAGO	84	€ 500,00
OGGIONA S.STEFANO	531	€ 2.850,00
OLGIATE OLONA	1.010	€ 0,00
ORIGGIO	3.810	€ 4.570,00
PORTO CERESIO	936	€ 5.541,00
QUINZANO S.PIETRO	930	€ 1.400,00
S.MACARIO	100	€ 304,00
SALTRIO	464	€ 8.940,00
SAMARATE	3.000	€ 0,00
SARONNO	955	€ 0,00
SOLBIATE OLONA	1.150	€ 5.350,00
SOMMA LOMBARDO	141	€ 1.902,00
TRADATE	200	€ 4.340,00
TRAVEDONA MONATE	345	€ 500,00
UBOLDO	1.271	€ 230,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	9.496	€ 0,00
VARESE	1.518	€ 20.245,00
VEDANO OLONA	1.455	€ 3.082,00
VIGGIÙ/CLIVIO	835	€ 1.300,00
Totale	59.447	€ 161.839,00

VENEZIA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAVARZERE	48	€ 0,00
FIUME	18	€ 0,00
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	40	€ 0,00
MESTRE	436	€ 600,00
MIRA	860	€ 100,00
MIRANO	282	€ 200,00
POLA	0	€ 0,00
PORTOGRUARO	140	€ 210,00
S.DONÀ DI PIAVE	1.338	€ 2.388,00
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	100	€ 50,00
SAN STINO DI LIVENZA	64	€ 2.400,00
SCORZÈ	20	€ 0,00
SPINEA	60	€ 0,00
VENEZIA	300	€ 0,00
ZARA	18	€ 0,00
Totale	3.724	€ 5.948,00

VERCELLI		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
BORGOVERCELLI	160	€ 0,00
CIGLIANO	713	€ 2.415,00
DON SECONDO POLLO	2.500	€ 2.800,00
PORTA TORINO	98	€ 1.000,00
PRAROLO	124	€ 390,00
SALUGGIA	70	€ 1.198,00
SAN GERMANO VERCELLESE	165	€ 952,00
TRICERRO	584	€ 0,00
TRINO	950	€ 5.660,00
Totale	5.364	€ 14.415,00

VERONA		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
ALBAREDO D'ADIGE	1.209	€ 1.784,00
ALCENAGO	253	€ 0,00
ALPO	786	€ 100,00
ARBIZZANO	36	€ 156,00
ARCÈ	89	€ 1.495,00
ARCOLE	183	€ 903,00
AZZAGO	721	€ 3.120,00
BAGNOLO	170	€ 3.940,00
BARDOLINO	1.728	€ 5.060,00
BASSON	159	€ 0,00
BELFIORE	128	€ 0,00
BONAVICINA	137	€ 200,00
BONAVIGO	528	€ 1.030,00
BORGO S. PANCRAZIO	335	€ 515,00
BORGO VENEZIA	8.247	€ 4.065,00
BOSCO CHIESANUOVA	662	€ 2.500,00
BOVOLONE	2.125	€ 0,00
BURE	30	€ 1.000,00
BUSSOLENGO	787	€ 500,00
BUTTAPIETRA	138	€ 9.060,00
CADIDAVID	298	€ 500,00
CALDIERO	1.222	€ 1.800,00
CASELLE	680	€ 4.400,00
CASTAGNARO-MENÀ	391	€ 2.814,00
CASTEL D'AZZANO	4.288	€ 17.450,00
CASTELNUOVO	104	€ 0,00
CASTELVERO	180	€ 0,00
CAVALO MONTE PASTELLO	31	€ 250,00
CAZZANO DI TRAMIGNA	322	€ 1.550,00
CELLORE	218	€ 3.845,00
CEREA	295	€ 2.050,00
CERRO VERONESE	136	€ 300,00
COLÀ	1.020	€ 0,00
COLOGNA VENETA	250	€ 0,00
COLOGNOLA AI COLLI	248	€ 1.970,00
COSTALUNGA	140	€ 1.950,00
CUSTOZA	20	€ 220,00
DOSSOBUONO	360	€ 22.830,00
ERBÈ	114	€ 800,00
ERBEZZO	80	€ 500,00
FANE	254	€ 1.195,00
FOSSE	3	€ 0,00
FUMANE	44	€ 1.000,00
GAZZOLO D'ARCOLE	200	€ 675,00
GOITO	970	€ 405,00
GOLOSINE	2.850	€ 3.500,00

GREZZANA	1.235	€ 3.300,00
ILLASI	705	€ 2.100,00
ISOLA DELLA SCALA	320	€ 2.570,00
LAZISE	203	€ 2.706,00
LEGNAGO	711	€ 4.705,00
LUGAGNANO	3.557	€ 2.070,00
LUGO	862	€ 2.240,00
MARANO VALPOLICELLA	60	€ 670,00
MARCELLISE	707	€ 0,00
MARMISOLO-SOAVE P.M.	837	€ 0,00
MINERBE	861	€ 1.890,00
MONTORIO	53	€ 550,00
MONZAMBANO	125	€ 30,00
MORURI	402	€ 0,00
MOZZECANE	707	€ 3.000,00
NEGARINE	1.200	€ 100,00
NEGRAR	132	€ 1.700,00
NOGARA	251	€ 2.000,00
NOVAGLIE	154	€ 5.449,00
PACENGO	450	€ 740,00
PALAZZINA	460	€ 2.200,00
PALAZZOLO	685	€ 4.000,00
PARONA	1.155	€ 5.450,00
PEDEMONTE	50	€ 325,00
PELLEGRINA	230	€ 0,00
PERZACCO	80	€ 1.530,00
PESCANTINA	612	€ 1.080,00
PESCHIERA DEL GARDA	1.645	€ 10.050,00
PIOVEZZANO	1.350	€ 800,00
PIZZOLETTA	120	€ 900,00
POIANO	7.188	€ 26.940,00
PONTON	95	€ 370,00
POVEGLIANO	131	€ 2.650,00
PROVA	1.060	€ 2.000,00
QUADERNI	240	€ 750,00
QUARTIERE S. ZENO	75	€ 1.200,00
QUINTO VALPANTENA	900	€ 3.720,00
RIVALTA SUL MINCIO	3.210	€ 500,00
RIVOLI VERONESE	375	€ 0,00
RONCÀ	20	€ 200,00
RONCO ALL'ADIGE	89	€ 500,00
RONCONI	100	€ 100,00
ROSARO	1.220	€ 1.050,00
ROSEGAFFERRO	870	€ 600,00
ROVERCHIARA	735	€ 0,00
ROVERÈ VERONESE	458	€ 250,00
S. AMBROGIO - DOMEGLIARA	1.285	€ 3.568,00
S. ANNA D'ALFAEDO	138	€ 0,00
S. FLORIANO	134	€ 200,00
S. FRANCESCO DI ROVERÈ	190	€ 0,00
S. GIORGIO IN SALICI	775	€ 2.150,00
S. GIOVANNI ILARIONE	725	€ 1.970,00
S. LUCIA EXTRA	350	€ 1.100,00
S. LUCIA Q.I.	144	€ 2.400,00
S. MARIA IN STELLE	421	€ 5.160,00
S. MARTINO B.A.	2.718	€ 1.386,00
S. MICHELE EXTRA	332	€ 500,00
S. PIETRO INC. - GARGAGNAGO	583	€ 950,00
S. ROCCO DI PIEGARA	300	€ 150,00
S. STEFANO DI ZIMELLA	2.240	€ 400,00
S. VITALE IN ARCO	80	€ 0,00

SALIONZE	0	€ 250,00
SALIZZOLE	2.700	€ 1.644,00
SAN BONIFACIO	264	€ 100,00
SAN GIOVANNI LUPATOTO	500	€ 2.150,00
SAN MASSIMO	648	€ 3.000,00
SAN PERETTO	61	€ 100,00
SAN PIETRO DI LEGNAGO	3.867	€ 3.720,00
SANGUINETTO-CONCAMARISE	247	€ 860,00
SETTIMO	26	€ 100,00
SOMMACAMPAGNA	1.249	€ 10.000,00
SONA	250	€ 350,00
SPIAZZI MONTE BALDO	125	€ 580,00
STALLAVENA	698	€ 3.810,00
TERRAZZO	114	€ 2.600,00
TOMBAZOSANA	1.018	€ 0,00
TORBE	226	€ 0,00
TORRI DEL BENACO	118	€ 1.050,00
TREGNAGO	328	€ 610,00
VAGGIMAL	68	€ 0,00
VAGO	57	€ 1.050,00
VALDONEGA	1.510	€ 900,00
VALEGGIO SUL MINCIO	144	€ 16.755,00
VALGATARA	88	€ 9.750,00
VERONA CENTRO	120	€ 0,00
VIGASIO	528	€ 1.650,00
VILLA BARTOLOMEA	100	€ 3.502,00
VILLAFRANCA	510	€ 0,00
VOLON	200	€ 0,00
ZEVI	533	€ 1.420,00
Totale	96.566	€ 294.302,00

VICENZA "MONTE PASUBIO"		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
AGUGLIARO	1.168	€ 0,00
ALBETTONE	5.370	€ 0,00
ALMISANO	213	€ 450,00
ALONTE	315	€ 2.519,00
ALTAVILLA VICENTINA	155	€ 1.000,00
ALTE CECCATO	398	€ 0,00
ANCONETTA	342	€ 836,00
ARCUGNANO "R. CASAROTTO"	1.980	€ 1.830,00
ARSIERO	2.646	€ 0,00
ARZIGNANO "M. PAGANI"	756	€ 5.150,00
ASIGLIANO VENETO	624	€ 500,00
BARBARANO	62	€ 333,50
BASTIA DI ROVOLON	1.612	€ 1.340,00
BOLZANO VICENTINO	855	€ 1.520,00
BORGO CASALE	1.330	€ 0,00
BRENDOLA	1.470	€ 0,00
BRESSANVIDO	266	€ 1.450,00
CAGNANO	165	€ 0,00
CALDOGNO	3.486	€ 0,00
CALTRANO	2.164	€ 0,00
CALVENE	38	€ 110,00
CAMISANO VIC.NO	5.787	€ 0,00
CAMPEDELLO	2.132	€ 5.410,00
CAMPIGLIA DEI BERICI	900	€ 400,00
CARMIGNANO DI BRENTA	1.886	€ 900,00
CARRÈ	182	€ 0,00
CASTEGNERO	443	€ 1.350,00
CENTRALE DI ZUGLIANO	62	€ 150,00

CHIAMPO	2.653	€ 4.775,00
CHIUPPANO	222	€ 350,00
COMMISSIONE GIOVANI	171	€ 0,00
COSTABISSARA	2.142	€ 1.705,00
COSTOZZA	550	€ 90,00
CREAZZO	3.216	€ 5.275,00
CRESPIADORO	81	€ 0,00
DUEVILLE	635	€ 4.090,00
ENNA-SANTACATERINA	1.090	€ 750,00
FARA VICENTINO	278	€ 871,00
FERROVIERI "A.GIURILOLO"	548	€ 500,00
FIMON	1.656	€ 390,00
GAMBELLARA	514	€ 0,00
GRANCONA	490	€ 1.510,00
GRISIGNANO DI ZOCCO	1.509	€ 0,00
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	880	€ 0,00
ISOLA VICENTINA	741	€ 0,00
LAGHETTO "D. GARRIBBA"	21	€ 50,00
LAGHI	460	€ 50,00
LAPIO DI ARCUGNANO	323	€ 500,00
LISIERA	510	€ 6.369,00
LONGARE	352	€ 50,00
LONIGO	1.388	€ 3.620,00
LUGO DI VICENZA	202	€ 3.130,00
LUMIGNANO	586	€ 624,00
MADDALENE	282	€ 826,00
MALO	1.363	€ 2.600,00
MARANO VICENTINO	2.345	€ 0,00
MAROLA	141	€ 0,00
MELEDO	238	€ 0,00
MOLINO DI ALTISSIMO	212	€ 40,00
MONTE BERICO	247	€ 100,00
MONTE DI MALO	1.114	€ 0,00
MONTEBELLO VICENTINO	249	€ 0,00
MONTECCHIO MAGGIORE	144	€ 0,00
MONTECCHIO PRECALCINO	645	€ 1.200,00
MONTEGALDA	1.258	€ 2.000,00
MONTICELLO CONTE OTTO	282	€ 0,00
MONTICELLO DI FARA	66	€ 50,00
MONTORSO VICENTINO	167	€ 0,00
MOSSANO	390	€ 905,00
MOTTA DI COSTABISSARA	111	€ 450,00
NANTO	1.520	€ 200,00
NOGAROLE VICENTINO	304	€ 0,00
NOVENTA VICENTINA	1.865	€ 11.415,00
ORGIANO	1.340	€ 150,00
PASSO DI RIVA	1.691	€ 50,00
PIANEZZE DI ARCUGNANO	1.055	€ 460,00
PIOVENE ROCCHETTE	1.370	€ 1.400,00
POIANELLA	270	€ 3.100,00
POJANA MAGGIORE	858	€ 600,00
POLEGGE	78	€ 400,00
PONTE DI BARBARANO	315	€ 781,00
POSINA	241	€ 850,00
POVOLARO	716	€ 0,00
POZZOLO DI VILLAGA	373	€ 950,00
PRIABONA	806	€ 0,00
QUINTO VICENTINO	358	€ 5.390,00
SAN ROCCO DI TRETTO	294	€ 750,00
SANT'ANTONIO DEL PASUBIO	1.140	€ 700,00
SAN BORTOLO "V. SAVEGNAGO"	360	€ 400,00

SAN GERMANO "D. FOLETTI"	693	€ 200,00
SAN GIOVANNI IN MONTE	594	€ 590,00
SAN LAZZARO "B. SCARONI"	596	€ 100,00
SAN PIETRO IN GU	530	€ 2.100,00
SAN PIETRO MUSSOLINO	252	€ 1.380,00
SAN PIO X "G. REOLON"	1.060	€ 1.380,00
SAN VITO DI BRENDOLA	601	€ 3.000,00
SAN VITO DI LEGUZZANO	1.078	€ 1.850,00
SANDRIGO	3.528	€ 3.155,00
SANTORSO	525	€ 0,00
SARCEDO	835	€ 2.500,00
SAREGO	58	€ 0,00
SARMEGO	280	€ 0,00
SCHIO VAL LEOGRA	2.150	€ 0,00
SEGHE DI VELO	403	€ 2.800,00
SETTECÀ "V. PERIZ"	557	€ 140,00
SOSSANO	835	€ 0,00
SOVIZZO	377	€ 400,00
TAVERNELLE	401	€ 4.300,00
THIENE	1.067	€ 950,00
TONEZZA DEL CIMONE	619	€ 0,00
TORREBELVICINO	1.555	€ 1.650,00
TORRESELLE	1.016	€ 0,00
TORRI LERINO	940	€ 3.010,00
UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	27.170	€ 0,00
VALLI DEL PASUBIO	706	€ 1.268,00
VANCIMUGLIO	191	€ 0,00
VELO D'ASTICO	300	€ 350,00
VILLAGA BELVEDERE	197	€ 180,00
VILLAGANZERLA	223	€ 1.107,00
VILLAGGIO DEL SOLE "R. SARFATTI"	631	€ 355,00
VILLAVERLA	970	€ 50,00
ZANÈ	1.110	€ 1.200,00
ZERMEGHEDO	287	€ 0,00

ZOVENCEDO- SAN GOTTARDO	1.345	€ 2.618,00
ZUGLIANO GRUMOLO	32	€ 350,00
Totale	135.944	€ 132.697,50

VITTORIO VENETO		
GRUPPO	ORE	SOMME DONATE
CAPPELLA MAGGIORE	558	€ 0,00
CISON DI VALMARINO	1.083	€ 0,00
CITTÀ	110	€ 300,00
COLLE UMBERTO	1.489	€ 3.994,00
CORDIGNANO	400	€ 1.000,00
COZZUOLO	350	€ 0,00
FOLLINA	238	€ 1.950,00
FREGONA	618	€ 500,00
MIANE	770	€ 0,00
MONTANER	551	€ 960,00
OSIGO	157	€ 35,00
REVINE	202	€ 0,00
S. GIACOMO	307	€ 710,00
SARMEDE - RUGOLO	178	€ 0,00
TARZO	800	€ 0,00
TOVENA	238	€ 0,00
VAL LAPISINA	950	€ 3.800,00
VALMARENO	320	€ 300,00
Totale	9.319	€ 13.549,00

SEZIONI ALL'ESTERO		
Totale	3.385	€ 140.840,28

SEDE NAZIONALE		
Totale	10.500	€ 401.471,85

TOTALI GENERALI

Ci viene chiesto di valorizzare il lavoro volontario prestato dagli alpini. Questo dato non è tuttavia quantificabile con precisione, spesso poi l'opera che svolgono non ha prezzo.

Da quando esiste il Libro verde è sempre stata indicata una valorizzazione di € 27,52 (dato relativo al manovale, indicato nel prezzario delle opere pubbliche della Regione Lombardia). Lo faremo anche quest'anno, consapevoli che questa cifra è puramente indicativa e non rispecchia la natura di tutti gli interventi.

Ciò che conta per gli alpini è donare. E donare, non ha prezzo!

TOTALE SOMME RACCOLTE E DONATE € 6.693.949,61

ORE VALORIZZATE 2.351.561 x € 27,52 € 64.714.958,72

TOTALE GENERALE DELLA SOLIDARIETÀ ALPINA € 71.408.908,33

Riepilogo dati per Sezione

SEZIONE	ORE LAVORATE	SOMME EROGATE	SEZIONE	ORE LAVORATE	SOMME EROGATE
ABRUZZI	60.684	€ 35.964,00	MODENA	37.131	€ 67.644,50
ACQUI TERME	10.843	€ 11.820,00	MOLISE	2.809	€ 0,00
ALESSANDRIA	8.156	€ 44.027,50	MONDOVÌ	17.398	€ 16.087,00
AOSTA	13.391	€ 156.594,44	MONZA	35.101	€ 92.739,63
ASIAGO	8.128	€ 17.197,50	NAPOLI CAMPANIA CALABRIA	140	€ 0,00
ASTI	8.226	€ 12.471,00	NOVARA	21.947	€ 41.983,00
BARI PUGLIA BASILICATA	9.945	€ 28.810,00	OMEGNA	5.743	€ 46.968,00
BASSANO DEL GRAPPA	68.874	€ 185.419,25	PADOVA	29.746	€ 28.036,00
BELLUNO	32.761	€ 27.753,00	PALMANOVA	16.386	€ 38.566,26
BERGAMO	280.593	€ 901.761,30	PARMA	17.649	€ 50.604,17
BIELLA	22.929	€ 119.565,57	PAVIA	2.117	€ 6.432,00
BOLOGNESE ROMAGNOLA	32.787	€ 51.327,07	PIACENZA	23.174	€ 64.564,50
BOLZANO	14.469	€ 58.961,00	PINEROLO	23.370	€ 38.864,00
BRESCIA	136.049	€ 655.521,00	PISA LUCCA LIVORNO	7.450	€ 6.091,00
CADORE	4.633	€ 14.418,56	PORDENONE	53.691	€ 91.015,00
CARNICA	7.990	€ 37.248,94	REGGIO EMILIA	21.414	€ 26.157,00
CASALE MONFERRATO	26.795	€ 63.550,00	ROMA	1.664	€ 3.090,00
CEVA	1.818	€ 10.434,00	SALÒ	55.558	€ 280.662,63
CIVIDALE DEL FRIULI	7.501	€ 16.955,00	SALUZZO	12.546	€ 11.190,00
COLICO	7.344	€ 7.329,00	SARDEGNA	340	€ 0,00
COMO	55.837	€ 126.807,00	SAVONA	22.814	€ 19.393,00
CONEGLIANO	19.544	€ 63.435,00	SICILIA	610	€ 0,00
CREMONA-MANTOVA	5.712	€ 19.909,00	TORINO	79.089	€ 100.099,99
CUNEO	15.577	€ 14.531,00	TRENTO	145.652	€ 403.390,38
DOMODOSSOLA	10.590	€ 66.182,00	TREVISO	74.726	€ 206.954,00
FELTRE	28.266	€ 24.678,00	TRIESTE	3.695	€ 1.500,00
FIRENZE	15.585	€ 88.993,00	UDINE	54.129	€ 165.254,18
GEMONA	5.557	€ 19.550,50	VAL SUSÀ	23.335	€ 14.515,00
GENOVA	3.715	€ 31.259,00	VALDAGNO	38.204	€ 53.470,00
GORIZIA	2.117	€ 10.003,75	VALDOBBIADENE	3.828	€ 7.981,00
IMPERIA	6.015	€ 300,00	VALLECAMONICA	41.035	€ 119.885,00
INTRA	3.900	€ 27.873,00	VALSESIANA	10.193	€ 19.454,85
IVREA	4.942	€ 29.015,00	VALTELLINESE	81.211	€ 190.235,46
LA SPEZIA	1.924	€ 4.100,00	VARESE	59.447	€ 161.839,00
LATINA	3.190	€ 1.000,00	VENEZIA	3.724	€ 5.948,00
LECCO	35.735	€ 123.953,04	VERCELLI	5.364	€ 14.415,00
LUINO	19.278	€ 38.762,00	VERONA	96.566	€ 294.302,00
MARCHE	4.861	€ 19.487,00	VICENZA "MONTE PASUBIO"	135.944	€ 132.697,50
MAROSTICA	8.731	€ 8.855,94	VITTORIO VENETO	9.319	€ 13.549,00
MASSA CARRARA "ALPI APUANE"	4.302	€ 5.561,00	SEZIONI ALL'ESTERO	3.385	€ 140.840,28
MILANO	44.123	€ 134.676,07	SEDE NAZIONALE	10.500	€ 401.471,85

TOTALE**2.351.561****€ 6.693.949,61**



